EDIZIONE STRAORDINARIA

Anno 98 Numero 278

Sabato 26 - Domen. 27 Novembre 1966

STAMPA SERA

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 188/r, tel. 595-532

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

L'Italia batte la Romania per 3-1

L'aria inquinata oltre i limiti di pericolosità

Allarme a New York: si soffoca nello smog

Drastiche misure adottate dalle autorità sanitarie dello Stato - La cittadinanza invitata a limitare ai casi di assoluta necessità l'uso delle auto e a tenere la temperatura nelle case a basso livello, per evitare l'aumento degli scarichi dalle canne fumarie - Situazione pesante anche a Filadelfia e a Boston

New York, sabato sera.

Una fitta coltre di «smog» pestilenziale continua a incombere su New York. Il livello dell'inquinamento dell'aria ha destato tanta preoccupazione nelle autorità sanitarie da indurre il governatore dello Stato di New York, Nelson Rockefeller, a dichiarare lo stato di preallarme generale, che prevede numerose limitazioni per i cittadini.

Innanzitutto, per non contribuire ancor più all'inquinamento atmosferico, giunto a valori cinque volte superiori alla norma, i nuovayorkesi sono tenuti a far uso delle automobili solo in casi di indubbia, stretta necessità. Il riscaldamento negli edifici, nonostante il freddo pungente, dovrà essere mantenuto a temperature minime negli edifici riscaldati a nafta e carbone per non peggiorare la situazione con gli scarichi delle canne fumarie.

Anche se per il momento gli ospedali non registrano alcun sensibile aumento nel numero dei ricoveri per intossicazione, la situazione rischia di precipitare e di farsi estremamente pesante. Per tutta la giornata di ieri l'aria di Manhattan è salita e scesa sotto l'indice di inquinamento pericoloso, tenendo in costante stato di allarme gli addetti al controllo. Il livello raggiunto sembra, secondo i primi accertamenti, inferiore a pochissimi casi del genere nella storia della metropoli.

Lo «smog» è sceso sulla città mercoledì, stendendo una pesante coltre di sporca nebbia su uno dei paesaggi più famosi del mondo. Un enorme cuscinetto d'aria calda stagnante ha costituito una sorta di coperchio che impedisce ai componenti dello «smog» (nebbia e residui di ogni genere) di salire per essere spazzati via dai venti con un normale processo naturale.

I cittadini malati, in particolare quelli affetti da disfunzioni cardiache, malattie polmonari e affezioni alle vie respiratorie, sono stati invitati a non uscire di casa.

La situazione non è più tranquilla in altre città americane. A Filadelfia l'indice di inquinamento ha raggiunto il massimo della scala cittadina, al decimo grado.

Stesso problema a Boston, dove lo «smog» ha pure raggiunto valori altissimi.

a. p.

Al Central Park i ragazzi sfidano la coltre di smog che copre da tre giorni New York. (Telefoto a «Stampa Sera»)

ULTIMA ORA

Metalmeccanici: sospesi gli scioperi

ROMA, sabato sera.

Le Confederazioni dei lavoratori di intesa con le proprie federazioni di categoria — informa un comunicato dei sindacati — hanno preso contatti in questi ultimi giorni con la Confindustria per la vertenza dei metalmeccanici, traendo il convincimento che esistano possibilità per una utile ripresa delle trattative.

La Fim, la Fiom e la Uilm hanno concordato sulla opportunità della riapertura di negoziati ed hanno quindi deciso la sospensione immediata degli scioperi.

E' stato successivamente convenuto con la Confindustria — aggiunge il comunicato — di riprendere le trattative, con inizio da mercoledì 30 novembre.

(Ansa)

Drammatico incidente ferroviario questa notte

Deraglia un treno a Sanremo traffico bloccato per molte ore

Tre vagoni di un «merci» sono usciti dai binari a pochi chilometri dalla stazione per eccesso di velocità - La circolazione ripresa alle 5,48 di stamane - Centinaia di viaggiatori obbligati ad un trasbordo

Dal nostro corrispondente

Sanremo, sabato sera.

Un grave incidente, che per fortuna non ha causato vittime, ha bloccato per oltre sei ore la linea ferroviaria fra Arma di Taggia e Sanremo. Tre vagoni di un treno merci sono deragliati poco prima di mezzanotte, e i lavori di sgombero sono durati fino a quasi le sette di stamane. Il convoglio, proveniente da Milano, era diretto in Francia, ed era composto da vagoni vuoti. Il deragliamento è avvenuto in località La Vesca, a pochi chilometri da Sanremo.

L'autorità giudiziaria e quella ferroviaria hanno aperto un'inchiesta per accertare le cause che hanno provocato l'incidente. Il personale viaggiante è stato interrogato, ma per ora non si conoscono i risultati dell'indagine. Pare, ad ogni modo, che il deragliamento sia stato causato dall'eccessiva velocità del treno. Sta di fatto che, in un tratto curvilineo, tre vagoni si sono distaccati dal centro del convoglio e sono usciti dai binari, uno di essi è andato a schiantarsi contro un palo della luce abbattendolo.

Immediatamente è stato dato l'allarme alle stazioni di Sanremo e di Arma di Taggia ed il traffico ferroviario è stato bloccato. Sul luogo dell'incidente sono accorsi tecnici e squadre di operai, che hanno iniziato subito i lavori di rimozione alla luce dei riflettori. Le carrozze deragliate si erano poste di traverso ai binari ed è stato necessario l'intervento di carri attrezzi dotati di argani per riuscire a liberare la sede ferroviaria.

Intanto, nelle stazioni di Sanremo e di Arma di Taggia, si provvedeva a fermare i treni in arrivo. Il primo convoglio ad essere bloccato è stato il rapido delle 23,58 proveniente da Milano, sul quale si trovavano centinaia di viaggiatori. C'è stata un po' di confusione, poi tutti i passeggeri sono stati trasbordati su pullman di linea e condotti fino a Sanremo. Il servizio straordinario di collegamento ha continuato a funzionare fino a quando la linea ferroviaria è stata ripristinata.

I lavori di sgombero, come si è detto, sono durati più di sei ore e sono terminati soltanto all'alba. Il traffico è ripreso regolarmente soltanto alle 5,48. L'inchiesta dovrà stabilire l'entità dei danni subiti dal materiale ferroviario e le eventualità responsabilità.

e. b.

Le modifiche al «piano» studiate in una riunione stamane a Palazzo Chigi

ROMA, sabato sera.

Si è svolta stamani a Palazzo Chigi una riunione presieduta dall'on. Moro e alla quale hanno partecipato il vicepresidente Nenni, i ministri Pieraccini, Colombo e Preti ed il governatore della Banca d'Italia, Carli. Si ritiene che siano state esaminate le modifiche da apportare al piano quinquennale di sviluppo economico che il ministro del Bilancio Pieraccini dovrebbe annunciare alla Camera martedì prossimo.

A Napoli netto successo della nostra Nazionale di calcio

Un goal dei romeni poi riscossa azzurra

Rete di Dobrin, dopo 7 minuti di gioco - Pareggio di Mazzola alla mezz'ora, quindi De Paoli (al 43') porta in vantaggio la squadra italiana - Nella ripresa segna ancora Mazzola

Napoli, sabato sera.

La Nazionale italiana di calcio ha esordito vittoriosamente nella terza edizione della Coppa Europa per Nazioni, battendo la Romania per 3-1 allo stadio San Paolo di Napoli. La vittoria degli azzurri non è mai stata in discussione, anche se sono stati i romeni a passare per primi in vantaggio dopo appena sette minuti di gioco. Si vide subito, infatti, che gli odierni avversari non potevano resistere a lungo alla massiccia pressione offensiva che Juliano e Corso organizzavano senza soluzione di continuità. Ad un quarto d'ora dal riposo, Mazzola, sia pure con un goal un po' «strano», riportava le sorti in parità e tredici minuti più tardi De Paoli metteva a segno la rete del vantaggio, consolidato poi nella ripresa da un altro punto di Mazzola.

Ed ecco gli episodi di maggior interesse della partita:

La gara è iniziata con un colpo a sorpresa dei romeni. Si giocava da sette minuti e le squadre, praticamente, stavano ancora studiandosi reciprocamente, mettendo a punto le marcature. Dridea, il centravanti degli ospiti, partiva sulla destra da circa metà campo e giungeva quasi indisturbato sino sulla linea di fondo da dove effettuava un cross verso il centro. Pircalab, a due passi dalla porta italiana, falliva l'intervento di testa, un difensore rinviava debolmente al limite dell'area dove Dobrin s'impossessava del pallone ed effettuava un forte tiro che andava ad infilarsi nell'angolino basso.

Gli azzurri rimanevano come storditi da questa rete, e per qualche minuto rimanevano in balia degli avversari, i quali, però, invece di insistere all'attacco, si ritiravano nella propria metà campo per difendere l'insperato vantaggio. Allora, la squadra italiana poteva riprendersi. Corso, Juliano e Bianchi cominciavano a tessere trame a metà campo portando azioni su azioni verso l'area dei romeni che giocavano con il battitore libero (Barbu) e tre terzini (Popa, Dan e Deleanu) mentre una mezz'ala (Dobrin) aveva assunto sin dal fischio d'inizio una posizione nettamente arretrata.

Dal dodicesimo minuto di gioco, quindi, si assisteva praticamente agli ininterrotti attacchi azzurri alla difesa dei romeni i quali si accontentavano di rompere questo assedio soltanto saltuariamente con qualche azione in contropiede.

De Paoli al 13' si faceva anticipare dal portiere Datcu su cross di Mazzola dalla sinistra e poco dopo tre rumeni intervenivano su Domenghini che stava per concludere un'azione Juliano-Corso. Al 16' i gialli si spingevano in avanti e la rete italiana correva un serio pericolo. Gherghell avanzava sulla linea laterale destra e giunto all'altezza dell'area di rigore effettuava un cross per Lucescu: l'ala sinistra calciava al volo da pochi metri, ma Sarti era pronto a bloccare la palla nell'angolino alto. Pronta risposta degli azzurri con una ben congegnata azione iniziata da Juliano, proseguita da Facchetti, De Paoli, Mazzola che rimetteva ancora a Facchetti che stava sopravvenendo in corsa sulla sinistra. Il tiro del terzino italiano mandava la palla a

(Continua in 15ª pagina)

Domenghini, veloce ala destra dell'attacco degli azzurri

Estrazioni del Lotto 26 NOVEMBRE 1966

						Colonna vincente Enalotto
BARI	30	5	87	4	89	1
CAGLIARI	79	84	35	43	54	2
FIRENZE	3	87	78	50	51	1
GENOVA	14	7	76	18	25	1
MILANO	87	71	45	33	32	2
NAPOLI	17	64	52	10	67	1
PALERMO	74	79	67	10	27	2
ROMA	26	17	72	35	45	1
TORINO	87	1	65	76	2	2
VENEZIA	26	61	72	83	24	1

ULTIMA ORA

Strozza la moglie e si annega in un pozzo

Il delitto-suicidio è stato commesso da un funzionario delle Ferrovie a Velletri - La coppia aveva un bimbo di 2 anni, scampato alla tragedia

ROMA, sabato sera.

Uno dei capi stazione delle Ferrovie di Roma Termini, Ennio Picconi, di 42 anni, ha ucciso la moglie strangolandola nella cantina della propria casa di campagna e si è poi ucciso gettandosi in un pozzo profondo otto metri.

La donna si chiamava Luciana Gozzi, aveva 38 anni ed era insegnante elementare nella scuola comunale di Lanuvio, un paese a pochi chilometri da Velletri. La coppia aveva un bimbo di 2 anni, che è stato trovato nella casa dove è avvenuta la tragedia. E' in stato di choc: probabilmente ha assistito al dramma del quale, fino a questo momento si ignora il movente, anche se le prime, confuse testimonianze parlano di un delitto causato dalla gelosia. Ma è probabile anche che l'uomo abbia agito in stato di follia.

L'episodio è avvenuto nella tarda serata di ieri in località Casale di Velletri, un piccolo centro in aperta campagna a una quarantina di chilometri da Roma. A Casale, i coniugi Picconi avevano una «vigna», dove si recavano quasi ogni giorno appena terminato il lavoro.

Anche ieri, i coniugi hanno lasciato l'abitazione di via Grottapinta, a Velletri, per recarsi alla vigna. «Niente faceva immaginare che stava per scoppiare una tragedia — ha detto la sorella del capostazione ai giornalisti. — Ennio e Luciana erano partiti di ottimo umore e scherzavano col bambino, come sempre». I due erano attesi a Velletri per la sera; non vedendoli rientrare, la signora Picconi li ha attesi per tutta la notte, poi, stamane, ha avvertito i carabinieri.

Giunti sul posto, i militi, dopo brevi ricerche, hanno scoperto l'insegnante bocconi al suolo, nella cantina. Il cadavere del marito è stato poco dopo scorto in fondo al pozzo. Sono stati immediatamente avvertiti i vigili del fuoco, che hanno recuperato il cadavere dopo avere svuotato il pozzo, profondo otto metri. Sul posto giungeva intanto il sostituto procuratore della Repubblica, mentre il bambino veniva condotto da alcuni parenti prima all'ospedale, poi a Velletri nella casa dei Picconi.

P. r.

CRONACA CITTADINA

Tra un mese, dirotterà gli automobilisti verso Stupinigi

Con la nuova «superstrada» più agevole andare al mare

Permetterà di evitare l'abitato di Moncalieri, dove il traffico è sempre convulso

Fra Vinovo e Piobesi gli automobilisti potranno imboccare la nuova «superstrada»: in 7 chilometri raggiunge Carmagnola

L'attraversamento di Moncalieri è ormai da tempo un grave intoppo nei collegamenti fra Torino e la Riviera di ponente. Il traffico sarà finalmente migliorato, in questa zona, con l'apertura, prevista entro un mese, della nuova superstrada Vinovo-Carignano, costruita dall'Amministrazione provinciale.

Il tronco che sta per essere terminato fa parte della tangenziale Ovest. E' lungo sette chilometri e mezzo, costa 400 milioni; la strada è larga tredici metri comprese le banchine. Si stacca dalla statale di Savona nei pressi della frazione Salsasio e si innesta sulla Piobesi-Vinovo. Una circonvallazione in funzione da qualche mese permette di evitare l'abitato di questo centro, poi la strada si dirige verso Stupinigi. Supera il Chisola su un ponte che deve ancora essere allargato, attraversa la provinciale Torino-Nichelino-Pinerolo (all'incrocio è stato installato un semaforo) poi passa fra i due ippodromi torinesi e si innesta sulla statale di Pinerolo lungo la circonvallazione di Stupinigi.

Il dirottamento della circolazione, particolarmente utile per i torinesi abitanti nella zona sud-ovest ed ovest della città, diminuirà la congestione a Moncalieri, ma peggiorerà certo il movimento a Stupinigi; già ora è molto difficile incanalarsi nel traffico proveniente dalle valli del Pinerolese. Molto lenta è poi la marcia sull'anello attorno alla palazzina di caccia e sul primo tratto del grande viale.

Per evitare queste difficoltà, che già oggi costringono a lunghe code, sarebbe utile attuare un vecchio progetto: dal piazzale degli ippodromi si stacca una strada che raggiunge Nichelino. Su di essa si innesta una carrareccia, la strada del Debouché che allargata ed asfaltata consente di giungere in pochissimi minuti alla riva destra del Sangone. Di fronte si apre la strada delle Cacce che sbocca in via Onorato Vigliani presso corso Corsica.

In questo modo il problema dell'ingresso in Torino sarebbe radicalmente risolto. Sul proseguimento della nuova «superstrada» dovrebbe presto essere aperta a Salsasio la nuova circonvallazione di Carmagnola che convoglierebbe le automobili provenienti da Torino sulla costruenda autostrada per Fossano che avrà il casello iniziale a Cambiano, nei pressi di quello della Torino-Piacenza. L'uscita a Carmagnola, oltre a servire tutta la zona sud ed ovest di Torino permette anche un rapido collegamento con la Valle di Susa sulla Piobesi-Candiolo-Orbassano-Avigliana.

Un pronto aiuto prima dell'inverno

Prosegue nel Veneto la distribuzione dei soccorsi con le somme versate dai lettori - Anche stamane folla agli uffici de «La Stampa»: raccolti altri cinque milioni

In Carnia, Cadore, Friuli, Trentino gli inviati de «La Stampa» hanno ricominciato a distribuire le offerte dei lettori: un aiuto prima dell'inverno. Stamane ai nostri sportelli sono stati consegnati altri 5 milioni. La sottoscrizione «Torino per il Veneto» ha raggiunto 207 milioni, quella per Firenze 163 milioni, per gli «alluvionati di tutta Italia» sono pervenuti circa 24 milioni e mezzo. Le adesioni si moltiplicano. Arrivano offerte da ogni parte d'Italia, dall'Europa e perfino dagli Stati Uniti. Due coniugi di New York hanno inviato a «La Stampa» cento dollori «per aiutare una famiglia colpita, certi che saranno spesi nel modo migliore».

Un pensionato di Sanremo, versando una somma, ha aggiunto che spedirà «un secondo assegno che serva a rendere lieto il Natale a qualche bambino: anche questo è pane necessario». Frasi che illustrano quanto sia viva la partecipazione al dramma degli alluvionati.

Nuovi penosi incontri, nuovi drammi appaiono nei servizi degli inviati de «La Stampa» che recano una testimonianza diretta dei paesi devastati dall'acqua. [illegible] un piccolo comune della Carnia: Dermon di Sotto. Su sessanta case tre sono state distrutte, tre dovranno essere demolite e altre trentotto sono state sommerse. Quarantaquattro famiglie, donne, vecchi e bambini, non hanno più nulla ed hanno trovato provvisoria ospitalità da parenti e amici.

Gli studenti della Facoltà di Medicina, con l'approvazione del preside prof. Dellepiane e la collaborazione dell'Avis, hanno organizzato una raccolta di indumenti, coperte e alimenti in scatola da inviare nelle zone più colpite del Veneto. Le offerte vengono ricevute oggi e domani agli incroci delle principali vie della città.

L'Asci (Associazione cattolica esploratori d'Italia) inizia la prossima settimana, con l'appoggio del comitato comunale per i soccorsi, la raccolta di mobili, che saranno portati nei paesi sinistrati: come San Donà di Piave, Motta di Livenza e Latisana. L'Asci invita a telefonare al 539.834: provvederà con camion al ritiro dei mobili a domicilio.

Concorso per un saggio sull'opera di Pinin Pacòt

La «Companìa dij Brandé», via Danati 37, bandisce un concorso per una monografia inedita su «Pinin Pacòt, poeta e scrittore piemontese». Il termine per la presentazione dei lavori, in due copie dattiloscritte, 1° marzo 1967. Il concorso è dotato di premi: di L. 300 mila il primo, 100 mila il secondo e 50 mila il terzo.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+9,5
MINIMA	+2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) 2,2; ore 8: 1,6; press. 748,0; umid. 70%. Cielo quasi sereno. Previsioni: Cielo sereno, temperatura in lieve aumento. Temperatura a Caselle: massima 9,7; minima —4,2; ore 8: —3,6.

Un abile «specialista» ricercato dalla polizia

Un invalido truffato di un milione in contanti con la promessa di lavoro

La somma è stata richiesta come cauzione per un posto inesistente - La mancanza di un parcheggio per l'auto ha favorito il raggiro - La beffa finale in un biglietto: «Arrivederci, non ci vedremo mai più»

Un truffatore è riuscito a carpire un milione a un invalido in cerca di lavoro e, prima di fuggire, gli ha lasciato un biglietto di scherno. E' stato identificato e la polizia lo sta ricercando. La vittima è Luigi Provani, di 46 anni, abitante in corso Regina 118.

Nei giorni scorsi aveva messo un annuncio sul giornale per trovare un impiego adatto ai suoi mezzi. Si era detto anche disposto ad investire i suoi risparmi e questa precisazione ha attirato l'attenzione di Romeo Banardinelli, di 40 anni, da Pavia, già noto alla polizia.

Costui si è presentato a casa del Provani e gli ha offerto la direzione di una campagna pubblicitaria: «E' una cosa fatta in grande — ha specificato — le affideremo anche una grossa auto, ma proprio per questa ragione è necessaria una cauzione di un milione». L'invalido si è detto disposto a versarla immediatamente, perché aveva in casa proprio quella cifra.

«Possiamo recarci subito in ditta a firmare il contratto di assunzione», ha detto sorridendo il truffatore. Luigi Provani si è offerto di accompagnarlo con la sua auto personale e si sono avviati verso il centro. In una cartella l'invalido aveva messo i soldi e vari documenti. All'altezza di piazza San Carlo, Romeo Banardinelli gli ha chiesto se aveva portato con sé il certificato di nascita. «No, purtroppo dovremo rimandare tutto a domani», ha [illegible] sconsolato il Provani. «Ma non è necessario — ha ribattuto il truffatore. — Possiamo andare subito all'anagrafe in via Barbaroux» e la proposta è stata accettata.

La mancanza di spazio per parcheggiare è venuta in aiuto del Banardinelli: al momento di salire negli uffici Luigi Provani gli ha infatti affidato la borsa con i soldi e l'ha pregato di aspettare in auto. Nel caso fosse arrivato un vigile urbano, poteva spostare la macchina ed evitare la multa. Quando dopo cinque minuti l'invalido è ridisceso, del datore di lavoro e della borsa con i soldi non c'era più traccia: sul sedile spiccava un biglietto: «Arrivederci, non ci vedremo mai più». Disperato il Provani è andato in Questura. Negli album con le foto segnaletiche dei truffatori ha subito riconosciuto l'uomo che l'aveva raggirato.

Ladri sfortunati all'Azienda elettrica

● Stanotte una banda di ladri è entrata negli uffici dell'Azienda Elettrica Municipale, in corso Siccardi 15. Hanno usato chiavi false per aprire le porte, sono saliti al 5° piano, nella sezione ragioneria ed hanno preso di mira la cassaforte.

Non erano scassinatori esperti, nè ladri molto abili, perché come ferro da scasso hanno usato la lama di un temperino. Sono soltanto riusciti a scalfire la vernice del portello d'acciaio.

● Il commissariato Moncenisio sta indagando su un misterioso episodio: un commerciante, Michele Marturano, 42 anni, via Verolengo 102, è stato arrestato per minacce e porto abusivo d'armi. Ieri pomeriggio ha telefonato ad un medico, Piero Mondini, via Caselle 1, e nel corso di una lite furibonda causata da ragioni familiari, l'ha minacciato di morte.

Spaventato il Mondini ha avvisato la Volante. Gli agenti sono andati a casa del Marturano e l'hanno trovato in possesso di una pistola. Questi non ha negato le accuse del medico ed è stato arrestato.

Lo sciopero articolato tra i metalmeccanici

Prosegue oggi l'agitazione articolata fra i metalmeccanici indetta da Cgil, Cisl e Uil per il contratto di lavoro. Il programma degli scioperi odierni riguarda una quarantina di aziende torinesi, fra cui la Snia Meccanica, Morosi, Cabiati, Moretti, Tonelli, Riv di via Nizza, Elli Zerboni, Stigler Otis, Mondial Pistan, Carello Fausto di via Pietro [illegible], Aspera Frigo e Motors, Indesit di Orbassano e di None, Giovannetti, Castor, Altissimo di Moriondo, Borsello, Fispa, Rambaudi e Samma.

Secondo l'Unione Industriale «le astensioni dal lavoro sono state stamane scarse e non hanno superato il livello registrato negli ultimi scioperi del settore, all'incirca il 3% dei lavoratori interessati». Alla Riv-Skf di via Nizza — informa l'azienda — fra gli operai dei turni di stamane hanno scioperato il 2,43%. Tutti presenti gli impiegati. La Cisl afferma che «l'andamento dello sciopero odierno è stato positivo poiché ha ottenuto una larga partecipazione dei lavoratori: Fispa 55% di operai scioperanti, Altissimo 98%, Elli Zerboni 97%; Giovannetti 80%; Tuss 65%; Di Pale 70%; Riv 10%.

Inaugurata a Torino la nuova sede della Filiale della Società Amplifon

Nella foto, da sinistra: S. Ecc. il Vescovo, il Provv. agli studi prof. Quaglia, l'ing. Charles Holland, il gen. Pasquale Scaduto. Di spalle il vice pref. dottor Rocco

Ieri, 25 novembre, S.E. Mons. Francesco Bottino, Vescovo Ausiliare di Torino, ha inaugurato e benedetto personalmente il primo negozio Amplifon d'Italia, situato in via San Tommaso 24, e interamente dedicato alla sordità. Dal negozio, ampio, modernissimo ed estremamente elegante, si accede direttamente alla nuova sede della Filiale Amplifon di Torino, anch'essa vastissima ed ultramoderna. Alla solenne cerimonia di inaugurazione hanno assistito, oltre a Sua Eminenza, numerose autorità cittadine ed eminenti otoiatri di tutto il Piemonte. Sono intervenute all'inaugurazione le seguenti personalità: Sua Ecc. Mons. Bottino Vescovo Ausiliare di Torino; Vice Prefetto dr. Giovanni Rocco; Presidente della Provincia avv. Gianni Oberto; Generale di Sanità Pasquale Scaduto - Regione Militare Nord Ovest; Generale Michele Megaro presidente dell'Assoc. Invalidi di Guerra; Ass. all'Assistenza cav. uff. Sibille Berand Ada; Ass. all'Igiene dott.ssa Frida Malan; Ass. alla Pubblica Istruzione dr. Vinicio Lucci; Provveditore delegato prof. Quaglia; Comandante della Legione Carabinieri col. De Angelis; Prof. Emilio Liveriero primario O.R.L. dell'Ospedale Molinette; Prof. Galli Della Loggia; Prof. Marino Giuccioli primario O.R.L. dell'Ospedale Infantile Koelliker; Prof. Guido Moretto primario O.R.L. dell'Ospedale Agnelli di Pinerolo; Col. Edoardo Brosio direttore del Servizio di Medicina Specialistica Scolastica della provincia di Torino; Architetto Deorsola Mario presidente del l'Ist. Sordomuti Prinotti, e molti altri illustri clinici.

S.E. il Vescovo e le autorità sono state accolte da Mr. Charles Holland, amministratore unico della Società Amplifon, il quale ha guidato gli ospiti alla visita del negozio — il primo in Italia del suo genere — ed ai bellissimi locali del piano soprastante. Ricordiamo ai lettori che questa Casa milanese si occupa da 20 anni dei problemi della sordità e dei metodi scientifici per combatterla; durante tale lungo periodo di attività Amplifon, che ha sempre goduto la fama di ditta di avanguardia per eccellenza, è diventata la più importante organizzazione d'Europa per l'applicazione di protesi acustiche. La Società milanese si è sviluppata in una organizzazione a carattere nazionale e capillare aprendo 22 Filiali nelle maggiori città italiane e più di 300 Centri Acustici, sparsi in tutta la Penisola, allo scopo di assicurare la massima e migliore assistenza ai propri clienti. Per rendersi conto dello sviluppo raggiunto dall'organizzazione Amplifon, basta pensare che solo dall'ottobre al novembre di quest'anno sono state aperte ben 4 nuove Filiali. Tutte queste filiali sono attrezzate in modo da poter eseguire esami completi dell'udito, in base ai quali viene effettuata la scelta delle protesi acustiche più adatte a risolvere ogni singolo caso di sordità. Infatti, come ci ha illustrato Mr. Charles Holland, il problema dei deboli d'udito è stato ormai risolto grazie alla fusione tra gli ultimi ritrovati della medicina e della tecnica, che in questo campo hanno proceduto in piena unità d'intenti. La sordità — salvo casi da ritenere ormai rari per la loro particolarità — non è più un male incurabile, non è più un impedimento nelle mansioni e nei divertimenti quotidiani, non è più una limitazione alla partecipazione alle gioie familiari; insomma non è più un intralcio psicologico (oltre che materiale) per chi ne sia afflitto. E' finita l'epoca degli enormi cornetti acustici, tanto cari agli autori delle vignette umoristiche; gli ultimi modelli di protesi acustiche si avvalgono di tutti i progressi dovuti alle nuove tecniche dell'elettronica spaziale, che hanno permesso di raggiungere una miniaturizzazione tale da rendere l'apparecchio un oggettino minuscolo e praticamente invisibile.

L'inforcare tutte le mattine un paio di occhiali acustici, oppure nascondere invisibilmente dietro l'orecchio una piccolissima «saretta», già richiedeva un impegno minimo: oggi, grazie a protesi del tipo «tutto-nell'orecchio», quale il famoso «Miracle-Ear» Dahlberg, anche questo impegno minimo è stato eliminato.

Basta un secondo per sistemare nell'interno del canale auricolare il «Miracle-Ear», che racchiude nel suo involucro minuscolo ogni singola parte dell'apparecchio; una volta sistemato, ci si dimentica per il resto della giornata di adoperare un apparecchio acustico, aiutati anche dalla certezza che nessuno può notarlo. In queste condizioni, quando cioè il debole d'udito appare e si sente perfettamente identico a qualsiasi altra persona, allora possiamo veramente dire che il problema della sordità è stato risolto e nella maniera più soddisfacente.

Diventa di ora in ora più angoscioso il dramma dei genitori di Alina Pignatone

I capelloni si uniscono alle ricerche e scoprono a Genova una traccia della dodicenne scomparsa

Ha dormito alcune notti in un sottoscala a pochi passi da una stazione dei carabinieri - Sarebbe sempre in compagnia di Silvano Crivellaro ed ora l'avrebbe raggiunta un'amica torinese che si chiama Rosy - Stanno già spostandosi in un'altra città con l'autostop?

Introvabile anche un ragazzo di 17 anni; altri 3 fuggiaschi rintracciati

Alina Pignatone, 12 anni, ha scelto la vita dei capelloni

Alina Pignatone, la dodicenne scomparsa otto giorni fa, per fare la vita dei capelloni con un amico di 16 anni, Silvano Crivellaro, è stata vista a Genova. La segnalazione viene da un gruppo di giovani torinesi che collaborano con la famiglia nelle ricerche ed è abbastanza verosimile.

I due non sono più soli, ma viaggerebbero in compagnia di un'altra ragazza che Alina aveva preso a frequentare nelle ultime settimane trascorse a Torino. E' una certa Rosy, sui 14-15 anni, piccola e formosa, che appena saputo della scomparsa dei due, si era messa in contatto con la signora Pignatone. Sembrava delusa, ed aveva più volte ripetuto: *«Io e Alina dovevamo fuggire insieme».* Poi Rosy non si era più fatta viva. E' probabile che sia riuscita ad unirsi all'amica.

I capelloni di Genova stamane hanno comunicato a quelli di Torino che Alina ha passato qualche notte in un sottoscala a poca distanza da una stazione dei carabinieri. Era stanca ed aveva manifestato l'intenzione di lasciare la città ligure per raggiungere Milano o Savona con il sistema dell'autostop. Qualcuno dice d'averla vista incamminarsi verso il casello dell'autostrada. Sarebbero quindi frutto di fantasia le altre segnalazioni che continuano a pervenire alla famiglia Pignatone, nelle quali si dice che la bambina si aggirerebbe in uno dei quartieri cittadini in compagnia di Silvano.

Le coppie giovanissime si somigliano tutte e il desiderio di collaborare nelle ricerche causa molto spesso false segnalazioni. La signora Pignatone ha precisato l'abbigliamento della figlia, che venerdì 18 novembre ha lasciato l'abitazione di via Gioia 8 indossando un cappotto leggero, blu, con spalline, privo di cintura. Aveva una camicetta rossa, una gonna a quadrettini bianchi e marrone, calze di nailon, mocassini blu.

L'amico Silvano Crivellaro

Di ora in ora si fa più angoscioso il dramma dei genitori, i quali nella tarda mattinata sono stati invitati in Questura per esaminare le dichiarazioni fatte da altri ragazzi recentemente scomparsi e ritrovati. Potrebbero sapere qualcosa di Alina e Silvano.

Uno di questi giovani è il diciassettenne Sergio D'Incà, allontanatosi circa 5 mesi fa dalla sua abitazione di strada del Pascolo 76. Sua mamma, colpita da collasso per il dispiacere, è stata a lungo ricoverata all'ospedale in condizioni preoccupanti. Tra poche ore potrà riabbracciare il figlio, il quale si trova attualmente in Questura, dove è stato accompagnato da agenti della polizia di Rimini. Sergio D'Incà ha vissuto in un camping della città romagnola fino al 20 ottobre e nel mese scorso ha girovagato nei pressi di Mirafiori, accompagnandosi con un gruppo di capelloni. Ieri si è sentito stanco della sua esistenza disordinata e si è spontaneamente presentato in un commissariato.

Una pattuglia della Radiomobile ha rintracciato stamane una coppia di quindicenni (Luigi Bucchiani di Moncalieri e Wanda Buscatti domiciliata nella nostra città in via Verrazzano 40) che si erano allontanati da casa ieri mattina. Avevano passato la sera a ballare e la notte vagando per le strade. Stamattina, confusi e affamati, sono stati notati su una panchina di corso Traiano da un passante, che ha fatto intervenire la polizia.

Nessuna notizia di un altro giovane fuggito ieri: si chiama Giuseppe Savarino, 17 anni, via Carnàla 27; ha lasciato i genitori e la sorella diciottenne, perché non provava entusiasmo per il suo lavoro e inseguiva ideali di vita avventurosa. Studiava in un corso speciale di ortopedia e faceva pratica nell'officina dell'Istituto Maria Adelaide.

Giuseppe Savarino, 17 anni

Le malattie infettive nel mese di ottobre

L'ufficio comunale di igiene ha comunicato i dati relativi alle malattie infettive verificatesi nel mese di ottobre. I casi complessivamente sono stati 173 e i più numerosi si riferiscono ancora, come nel mese di settembre, all'epatite virale: 102 (150 in settembre). Per quanto riguarda le altre malattie, si segnalano i seguenti casi: morbillo 2 (1), scarlattina 6 (8), varicella 4 (8), febbre tifoidea 22 (60), infezioni paratifiche 3 (3), brucellosi 1 (3), pertosse 15 (8), parotite 3 (4), meningite 1.

Intensificati i servizi fra Bardonecchia e Modane

Il servizio dei treni navetta sotto la galleria del Frejus fra Bardonecchia e Modane sarà intensificato dal 1° dicembre. Tutti i giorni partenza ogni 90 minuti dalle 7,30 alle 20,30; la domenica e giornalmente dal 17 dicembre al 8 gennaio partenza anche alle 6,00.

Le critiche dei lettori

Il flagello dello «smog»

● «Come al solito, con la cattiva stagione è arrivato lo smog. Da anni noi torinesi ci lamentiamo e protestiamo. Le massaie sono inorridite dalla sporcizia che si accumula ovunque; gli automobilisti vedono le parti non protette delle loro macchine corrose dagli acidi che invadono l'atmosfera e trovano la carrozzeria, dopo un giorno che è stata lavata, più sporca di prima; sui giornali si leggono articoli di medici e scienziati che parlano della minaccia che lo smog rappresenta per l'organismo umano, ecc. ecc.; ma nonostante tutto la situazione continua a peggiorare. Le autorità sanitarie ed il governo non hanno ancora fatto nulla di concreto per far cessare questo flagello. L'iniziativa privata non è sufficiente. All'estero vi sono città industriali che con l'applicazione di filtri ed altri apparecchi hanno eliminato completamente il pulviscolo sieeo e maleodorante prodotto dalla combustione della nafta ed altri materiali combustibili. E' dovere delle autorità intervenire e mi rivolgo innanzitutto al sindaco prof. Grosso perché voglia prendere a cuore il serio problema».

rag. Danilo Muss

Quanti punti vale un marito

● «Tutti gli anni all'inizio dell'inverno il ministero della Pubblica Istruzione mina la pace familiare delle insegnanti elementari con l'emanazione dell'ordinanza sui trasferimenti magistrali. Infatti chi ha avuto la fortuna di andare all'altare con un dipendente della Pubblica Istruzione ha sposato, per il ministero competente, niente popodimeno che un uomo che vale 8 punti, quasi "l'uomo d'oro". La meno previdente che si è accontentata di un dipendente dello Stato si trova accanto un uomo d'argento che vale 4 punti (metà del primo). Le altre imprevidenti che hanno osato sposare un lavoratore qualsiasi si trovano in coda alla graduatoria, perché al loro marito non spetta alcun punteggio; per il ministero della Pubblica Istruzione questi è proprio l'uomo "inutile". Per sensibilizzare questa discriminazione dell'Ordinanza ministeriale, un pentiscale di insegnanti elementari sarebbe di pane riunite a convegno per sensibilizzare l'opinione pubblica e, in modo particolare, gli organi competenti. Cari lettori, vi pare giusto che in questo secolo, caratterizzato dalla lotta per una pari dignità umana, esista ancora la graduatoria dei mariti?».

Marisa Fantini Giorgi

Parcheggi e «multe facili»

● «Siamo un gruppo di dipendenti della Fiat Mirafiori, Sezione Fonderie e Fucina. Tutti i giorni abbiamo il problema del parcheggio, poiché il nostro piazzale e tutta via Settembrini sono saturi fin dalle prime ore del mattino. Non ci resta che sistemare le vetture sulle banchine tranviarie, a fianco dei binari, dove non danno noia e non ostacolano la visibilità e dove, non si sa perché, vige il divieto di sosta. Purtroppo abbiamo sovente l'amara sorpresa di trovare sul parabrezza il biglietto della contravvenzione. Vi chiediamo: 1°) Il ministro dell'Interno non ha dato disposizioni di evitare le "multe facili"? 2°) L'Assessore alla viabilità di Torino, non ha, per parte sua, ribadito tale disposizione? 3°) La vettura è considerata, in Italia, sì o no un mezzo di lavoro? 4°) E' proprio necessario multare dei poveracci che sono chiusi dentro una fabbrica e non perditempo seduti in un caffè o al cinema? 5°) Devono anche i vigili "dare la produzione" e perciò, di tanto in tanto, fare delle contravvenzioni sicure? (L'altro ieri hanno distribuito, nella zona in questione, oltre 400 multe. A quanto pare la giornata è stata redditizia...). Speriamo che pubblicherete la presente, affinché il signor sindaco possa prendere i provvedimenti necessari onde evitare il grave inconveniente».

Seguono 70 firme

Taccuino della città

◆ Un convegno per dirigenti e amministratori locali democristiani avrà luogo domani al teatro S. Anna; tema: «Impegni e prospettive del partito in provincia di Torino dopo il centro-sinistra nel capoluogo e nell'amministrazione provinciale».

◆ Gli allievi carabinieri ausiliari presteranno giuramento domani alle 9 alla caserma Podgora.

◆ La giornata della Comunità europea sarà aperta oggi alle 17 nel salone del S. Paolo (p. San Carlo); dopo gli interventi dell'on. Donat Cattin, dell'avv. Gianni Oberto, dell'ing. Domenico Taccone, sarà proiettato «Continente senza frontiere» presentato dal dott. Luigi Repossi Bucciarelli.

◆ Giovanni Arpino parla domani alle 10 presso la Biblioteca comunale sugli scopi educativi della letteratura per ragazzi.

◆ L'Associazione d'Azeglio ha eletto il nuovo Consiglio: presidente avv. Remo Morone; vice ing. Ettore Giordana e dott. Giacomo Zunino; consiglieri: dott. Giovanni Agnelli, prof. Norberto Bobbio, prof. Luigi Leopoldo Bracco, ing. Mario Catella, ing. Vittore Catella, dott. Dario Cravero, avv. Valdo Fusi, ing. Mario Loria, dott. Angelo Pagliero, dott.ssa Francesca Pennacchietti, dott. Carlo Rava, avv. Gianluigi Rossi, sig.ra Maria Luisa Stoppani, prof. Luigi Vigliani, avv. Cesare Zaccone.

◆ La rassegna del giornale valenzano, nel salone dell'Istituto S. Paolo, si chiuderà domani.

◆ La Messa per l'Artista sarà celebrata domani alle 11,30 in Santa Teresa; omelia di p. Agostino Gandolfo.

◆ Al Teatro Gianduja, v. S. Teresa 3, domani, alle 15, verrà programmata la favola di Cenerentola. Dopo lo spettacolo il pubblico eleggerà la «Cenerentola dell'anno», scelta fra le ragazze presenti nella sala.

◆ Farmacie aperte domani (8,30-19,30): p. Statuto 3; c. Palermo 118; v. Madama Cristina 82; p. Gran Madre di Dio 1; v. Chiesa della Salute 105; v. Gorresio 27; v. Monginevro 29; v. Po 21; v. Saluzzo 1; v. Cigna 44; v. Cardinal Massaia 48; c. Francia 215 bis; v. Tripoli 58 ang. via Monfalcone; c. Vittorio Emanuele 34; v. Cibrario 72; v. Giolitti 36; c. Regina Margherita 134; c. San Maurizio ang. via Giulia di Barolo; p. Rivoli 13; v. Duchessa Jolanda 10; v. Giolitti 2; c. Unione Sovietica 561 bis; c. Taranto 1; v. San Secondo 9; v. Spallanzani 20; v. Monte di Pietà 21; c. Casale 316; p. San Giovanni.

◆ Autoriparazioni aperte domani (8,30-12,30 e 14,30-18,30): Officina: v. Spalato 43 (telefono 380.770); c. Regio Parco 188 (287.510); elettrauto: via Principi d'Acaja 42 (779.419), c. Brescia 30 (852.604), v. Silvio Pellico 11 (682.258), c. Rosselli 123/11 (585.564). Servizio Fiat (8-24): corso Bramante n. 18 (692.448), c. Francia 430 (724.641), v. Madama Cristina 63 (687.723).

DUE PERSONAGGI CHE SALGONO ALLA RIBALTA DELL'EUROPA

Kiesinger: un uomo nuovo o un ritorno al passato?

Accusato di essere stato un nazista, si è difeso: «Nel '40 sentii parlare di un complotto contro Hitler, e mi guardai bene dal denunciare i cospiratori» - Non cerca la felicità nel potere - Non trova convenienti le limitazioni imposte al popolo tedesco: «I cani tenuti troppo al guinzaglio, dice, diventano cattivi»

Bonn, novembre.

Alto, robusto, i capelli ormai bianchi, il volto bonario, spesso sorridente: così si presenta Kurt Kiesinger, cancelliere designato della Repubblica federale tedesca. Ma da un tragico passato ci vengono sul suo conto notizie preoccupanti: fu seguace di Hitler fin dal 1933, lavorò per la sezione propaganda del Ministero degli Esteri del terzo *Reich*, Goebbels e von Ribbentrop ebbero la massima fiducia in lui. Si diceva persino che avesse fatto parte, sia pure per breve tempo, delle famigerate SS, ma non ci sono prove. Più sicura è invece l'esistenza d'una foto che lo ritrae con Hitler e Mussolini. E' di questi giorni un comunicato della sua segreteria in cui si dice che nel 1948 un tribunale di «denazificazione» lo sollevò dalle accuse più pesanti, affermando anzi che, dopo l'attentato del luglio 1944 a Hitler, egli fece parte di un gruppo di opposizione clandestino.

Del resto Kiesinger non nega tutto il suo passato, ma si difende: il caso, solo il caso lo fece entrare nell'organizzazione nazista e al Ministero degli Esteri: «*Nel mio ufficio* — racconta — *l'80 per cento del personale era contrario alla dittatura. Nell'aprile del 1940, all'epoca dell'aggressione alla Norvegia, sentii persino parlare di uccidere Hitler e mi guardai bene dal denunciare i cospiratori*».

La cosa è credibile. Perché fin dal 1939 il brillante funzionario del Ministero frequentava una cerchia di personalità che facevano volentieri (in privato, si capisce) del bonario spirito sul nazismo e che, pur collaborando con i «peggiori», cercavano di evitare il peggio.

Grazie ai suoi influenti amici, Kurt, che allora aveva 35 anni, evitò di andare al fronte. Non si sentiva un aspirante eroe e nemmeno un fanatico. Soltanto al tempo della Repubblica di Weimar avrebbe potuto essere considerato un «giovane arrabbiato». Aveva aderito ad un'organizzazione cattolica d'avanguardia e partecipato a tumultuose sfilate, portando vessilli e cartelli di propaganda. Ma per poco. Nel 1934, i suoi compagni vennero uccisi o perseguitati dalle milizie hitleriane. Fu allora che Kiesinger abbandonò l'organizzazione: la politica non lo interessava più. Anzi: con pronto conformismo aderì al partito nazista.

Dopo il crollo di Hitler, l'ex-funzionario della *Auswärtiges Amt*, rimasto disoccupato e con una famiglia da mantenere, pensa ad un impiego presso qualche ufficio legale dove poter sfruttare la sua laurea in legge. Ma il caso gli viene ancora una volta in aiuto. I cattolici si ricordano di lui e lo accolgono nel nuovo partito. La carriera — grazie anche al vuoto lasciato dalla tramontata classe dirigente — è rapida e brillante: propagandista, candidato, deputato, capo del governo regionale del Baden-Württemberg e, adesso, cancelliere designato della Germania.

Kurt Kiesinger e Adenauer: il nuovo e il vecchio cancelliere

— *Sareste capace di fare il cancelliere?* — gli hanno chiesto con molta franchezza i giornalisti.

— *Lo so* — ha risposto Kiesinger con altrettanta franchezza — *che di me si dice: tiene bei discorsi ma non saprebbe governare. Però nel Baden-Württemberg governo e non godo certo la fama di essere un debole. Al contrario. E quando mi dicono che a Bonn dovrei affrontare gravi problemi, rido; nella mia vita ho combattuto ben altre battaglie.*

— *Vi piacerebbe* — hanno insistito i giornalisti — *diventare capo del governo federale?*

— *Non penso che quella carica mi darebbe la felicità.*

— *E dove pensate di trovare la felicità?*

— *In una vita contemplativa. Non sono di quelli che rifiutano di andare in pensione quand'è giunta l'ora. Gli affetti familiari per me sono tutto.*

Davvero sconcertante questo personaggio, uscito da un passato torbido e che adesso oscilla tra la dura risolutezza di Adenauer e l'accomodante ponderatezza di Erhard. Abita a Tubinga, in una casa costruita in serie come mille altre, con la moglie Maria Luisa, il figlio Peter di 24 anni, studente in legge, e la nipotina Cecilia di appena un anno e mezzo. La mamma di Cecilia, Viola, s'è sposata negli Stati Uniti. Non ha personale di servizio. Quando i suoi sostenitori vanno a trovarlo, è la signora Maria Luisa che corre ad aprire la porta.

In privato come in pubblico, tolleranza ed intransigenza si alternano nei discorsi di Kiesinger. E' difficile prevedere quale strada imboccherebbe una Germania guidata da lui. Gli è stato chiesto: «*Vedete nella caduta di Erhard la possibilità di reinserire la nazione nella realtà della politica mondiale?*».

Risposta: «*La più grande possibilità che si possa immaginare*».

Le grosse alternative del momento — rapporti con l'Est, riunificazione, Unione europea, truppe straniere sul territorio nazionale, tutela americana — non spaventano il cancelliere designato. In merito alle limitazioni imposte al popolo tedesco, ha idee molto chiare: «*I cani tenuti troppo al guinzaglio* — dice — *diventano cattivi*».

A Bonn gli osservatori stranieri si chiedono se Kurt Kiesinger è l'espressione di un paese che va lentamente riprendendo vecchie caratteristiche oppure l'uomo di tempi nuovi.

Reinhard Demt

Valery Giscard d'Estaing con la moglie, a caccia nelle innevate foreste della Transilvania

Le cinque «ricette» di Giscard d'Estaing

Il giovane ex ministro delle Finanze francese è un convinto liberista: crede che le tasse siano eccessive e che occorra dare più respiro alle imprese per l'adeguamento tecnologico - Si prepara a succedere a Pompidou e un giorno, chissà, a De Gaulle

Nostro servizio particolare

Parigi, sabato sera.

A quarant'anni Valéry Giscard d'Estaing, già ministro delle Finanze del generale De Gaulle, è più che mai considerato come l'uomo di domani della politica francese. Dall'epoca delle ultime elezioni presidenziali non fa più parte del governo, dove è stato sostituito da Michel Debré, giudicato giustamente da De Gaulle come il più fedele e più pronto dei suoi seguaci; ma è rimasto il capo del gruppo dei Repubblicani Indipendenti, alleato dei gollisti in Parlamento e quindi indispensabile e nello stesso tempo autorevole fiancheggiatore della politica del generale, soprattutto nel settore economico.

Giscard d'Estaing sembra non nutrire nessun rimpianto per il posto che ha dovuto lasciare. Esperienza, al ministero delle Finanze ne ha fatta molta, prima come vicedirettore ai tempi di Faure e Pinay, poi come sottosegretario sotto il ministro Baumgartner, ex governatore della Banca di Francia, e infine come titolare del dicastero. Una carriera fulminea, cominciata a soli ventisei anni come ispettore delle Finanze dopo brillanti studi all'Ecole Polytechnique e all'Ecole Nationale d'Administration. Figlio di una nobile famiglia di Coblenza, nella Renania, aveva trentatré anni quando il nonno gli lasciò per così dire in eredità il seggio di deputato, per il partito degli Indipendenti: tre anni dopo era ministro.

Sbalordì subito collaboratori e avversari per la sua straordinaria capacità di impadronirsi senza fatica dei problemi più complessi. Cresciuto in un mondo in cui la tecnocrazia e il potere personale di un solo uomo hanno screditato i vecchi sistemi politici, egli ha conquistato una salda popolarità non soltanto per la sua azione di contenimento dell'inflazione agli inizi degli anni Sessanta e per la sua abilità di pianificatore, ma anche per il linguaggio con cui ha saputo abbinare il modernità concetti piuttosto ovvi e correnti. Egli è un giovane, ed ha dei giovani d'oggi lo spirito: è sportivo (ottimo sciatore e cacciatore), mantiene un forte atteggiamento critico nei confronti della politica, crede alle cifre e ai programmi; ma è sostanzialmente un conservatore. E per questo la sua stella è diventata sempre più brillante nel firmamento della Francia gollista.

Egli ha una assoluta fiducia nel capo. Intervistato da una diffusa rivista francese, egli ha dichiarato, fra l'altro: «*Il problema più importante è questo: che cosa accadrà quando non ci sarà più il generale? Come conservare quello che egli ha dato alla Francia? Il ritorno al regime della quarta Repubblica è sempre più impopolare. Soprattutto i giovani, desiderosi di efficienza, sono risoluti partigiani della stabilità, dell'autorità dello Stato. E ora sono otto anni che questo Stato è stabile...*».

L'intervistatore gli ha ricordato che qualche anno fa si parlò di lui come del ministro delle Finanze di un ipotetico governo europeo. Giscard d'Estaing, senza schermirsi, ha risposto: «*L'azione comune fra i Paesi del Mec è urgente. Nel luglio del 1968 cadranno le frontiere per i capitali. Si potrà investire il proprio denaro dappertutto, creare società a Roma, Francoforte, Parigi, Amsterdam. Nel 1970 spariranno le frontiere fiscali. Si pagheranno le medesime imposte, sia pure in monete diverse, finché non ci sarà una moneta comune. Ciò significa che sarà necessaria una politica finanziaria comune. E' così che nascerà l'Europa, attraverso l'esperienza empirica; l'ideale è che i governi associati nel Mercato Comune arrivino a darsi una politica unitaria nei singoli settori, e ne affidino la responsabilità, per le trattative con gli altri blocchi economici e per le grandi direttive interne, agli uomini migliori nell'ambito europeo*».

Il giornalista ha quindi domandato a Giscard d'Estaing quali sarebbero, secondo lui, i tratti indispensabili per riconoscere l'uomo di Stato moderno, ed egli ha affermato: «*Deve avere due atteggiamenti ben precisi: usare all'interno il linguaggio dell'efficacia e nei rapporti internazionali quello della cooperazione*». Egli, infatti, è un uomo politico che riesce a improvvisare discorsi di tre ore sul bilancio dello Stato, senza leggere un solo appunto, ed è sostenitore di una politica estera volta a polarizzare l'attenzione dei Paesi industrializzati sulla necessità di aiutare i popoli sottosviluppati, soprattutto del Sud America, a vincere la loro secolare miseria.

I programmi economici di Giscard d'Estaing sono molto chiari, realistici e senza alcun dubbio ancorati al liberismo classico. Egli dice: «*I miracoli economici si possono prevedere e si debbono preparare. La Francia sta uscendo oggi dalla congiuntura sfavorevole e può avere un suo «miracolo economico» a patto che trovi il giusto equilibrio fra gli investimenti produttivi delle imprese private (investimenti che devono aumentare) e le spese dello Stato (che devono frenare il loro ritmo). Lo sviluppo collettivo del Paese costa ancora troppo caro. Le imposte francesi sono le più alte del Mercato Comune, non possono più crescere. Bisogna lasciare un margine sufficiente per consentire l'adeguamento tecnologico delle imprese private. Per stabilire l'uguaglianza fiscale in Europa, la Francia dovrà ridurre le sue imposte indirette, particolarmente pesanti: sul prezzo d'acquisto delle auto, il 25% va al fisco*».

In conclusione, ecco le cinque ricette di Giscard d'Estaing perché si avveri un miracolo economico in Francia: 1) un ragionevole aumento dei consumi; 2) un contenimento dello sviluppo della spesa pubblica; 3) una riduzione delle imposte indirette; 4) un forte incremento del risparmio; 5) un altrettanto forte incremento degli investimenti produttivi. Queste sono le semplici ricette dell'uomo che forse fra non molto succederà a Pompidou e un giorno chissà, a De Gaulle.

Laurent Garçon

DETTO FRA NOI

TUTTO IN POLVERE

Lettera di «Marilena», Vercelli:

«In un racconto pubblicato dal settimanale ... la protagonista invita a cena da lei un ragazzo suo ex-fidanzato e tra le altre cose gli offre l'«Instant Banana», che non è spiegato cosa sia, ma poi viene fuori un paragone con l'amore di quei due, che sembrava morto e d'improvviso è tornato a vivere come la banana istrita nel latte. M'incuriosisce e vorrei sapere di che si tratta».

Lettera di «Un impiegato», Genova:

«Ho letto che è stata messa in commercio una macchinetta che può emettere profumi diversi e solleticanti, da quello dell'arrosto a quello della crostata e altri dolciumi. Vorrei sapere se questa macchinetta di sogno è in vendita anche in Italia, perché io e certi miei compagni di convento avremmo l'intenzione di comprarla. Il convento è la pensioncina in cui viviamo, noi giovani travetti scapoli, in continua penitenza come frati, se è vero che i frati hanno una parca mensa. La nostra affittacamere e cuciniera — a chiamarla cuoca si potrebbe offendere a morte i cuochi — pensa alla nostra linea, dandoci poco da mangiare e quel poco fatto male. E' la terza volta in un anno che cambio pensione, ma se non è zuppa è pan bagnato, come dice un proverbio, questi ostelli dei poveri scapoli si assomigliano tutti e allora non c'è che da ricorrere all'illusione: un buon profumo di spiedini e di funghi che riempisse la nostra saletta da pranzo durante uno squallido pasto ci renderebbe più appetibile la bistecca congelata contro la quale si accaniscono invano i coltelli. O se non altro potremmo divertirci».

Svariati anni fa conobbi un omino, di nome Giuseppe, che vendeva tartufi ed emanava un tale aroma di tartufo da preannunciare il suo arrivo a distanza come una banda militare. La sua merce era un imbroglio; ma i clienti, ingannati dal profumo, se ne accorgevano solo quando il venditore era scomparso. Mi confidò lui stesso con orgoglio che l'odor di tartufo era una sua invenzione e gli permetteva di spacciare per buoni volgarissimi tuberi anodini. Quel Giuseppe era un precursore. Anticipava senza saperlo la «macchinetta di sogno», come la chiama il lettore genovese, considerata oggi una nuova arma americana nella lotta per la vendita, in quanto serve ad allettare i clienti dei grandi magazzini. Si è constatato infatti che, se uno squisito odor d'arrosto o di budino caldo viene diffuso al momento buono nel reparto carni o in quello pasticceria, l'indice degli acquisti sale; e che, se all'odor d'arrosto si sostituisce il profumo di pini o di salsedine, gli affari diventano eccellenti anche nel reparto campeggio, perché la clientela incerta rompe le ultime esitazioni, decidendo di andare in vacanza. Ulteriori sviluppi del sistema saranno dedicati agli uomini soli e ai mariti che fanno provvisoriamente gli scapoli durante la villeggiatura; i quali, grazie al piccolo apparecchio, potranno svilupparsi a domicilio in un acuto sentore di «donna bionda», di «bruna procace» o di «rossa avvampante» secondo i loro gusti e concedersi squisite, ma non pericolose avventure. Purtroppo, questi piccoli paradisi artificiali non sono ancora alla nostra portata, mentre cominciano ad esserlo alcuni di quei prodigiosi Instant Foods o cibi ottenuti all'istante, tra cui la Instant Banana (fettine di banana seccate ad alta congelazione e che ridiventano fresche con l'aggiunta di latte tiepido) è il meno noto, anche se ha già fatto il suo ingresso, come vediamo nella letteratura da rotocalco. Dilagano invece l'Instant Milk, l'Instant Coffee, latte e caffè istantanei, i minestroni, i legumi e la frutta idem, ai quali si aggiungeranno domani il pane e la carne (oggi in sperimentazione) ricostituibili in un secondo. Già da cinque anni la carne, ridotta in farina marrone, l'Instant Meat, viene venduta nell'Africa equatoriale, dove il caldo eccessivo impedisce la conservazione degli stessi alimenti surgelati; ma ora, ci dicono, sta conquistando anche i Paesi non tropicali. E a questo proposito mi viene in mente una storiella che ho sentito raccontare a Londra: un inceneritore pensa di sfruttare industrialmente i residui dell'operazione e mette in sacchetti di plastica la cenere di cadavere, con l'etichetta Instant People, uomo da ricostruire all'istante. Fa subito fortuna: i cannibali, ormai sprovvisti di materia prima, si contendono il prodotto. E' uno spirito alla Evelyn Vaugh, ma intonato al futuro che presumibilmente ci attende. Tutto in sacchetti e l'odore dell'arrosto o delle fragole, creato artificialmente. Come staremo allegri, lettore genovese. La preghiera per «il pane quotidiano» verrà aggiornata in preghiera «per la polvere quotidiana». E dall'alto della sua nuvola il Padreterno dirà, scuotendo il capo: «Polvere, polvere... e va bene. Anch'io ho usato la polvere per impastare l'uomo. Ma non era istantanea».

— D'accordo, ho accettato di venire da te per vedere la televisione, ma sono delusa. Non pensavo che tu avessi veramente la televisione...

Lettera di «Prima liceo», Milano:

«Anche qui come a Roma, peggio che a Roma, le "prof" ci perseguitano per il minimo trucco e oggi una ragazza che aveva un po' d'ombretto celeste, ma appena, sugli occhi è stata messa fuori della classe e ora sembra che la sospenderanno. Dico, non è un sopruso? Lei che pare una donna moderna e all'avanguardia, scriva su queste storie dell'altro secolo. Truccarsi non è un peccato oggigiorno, anche mia madre si trucca e anche mia nonna, allora?».

Se il modernismo è quello che intende lei, sarò costretta a deluderla. Il trucco imbroglia le carte, penso. E a scuola — almeno a scuola — si debbono avere le carte chiare, o diciamo il viso pulito. A scuola si va per imparare qualcosa, che non consiste precisamente nel come dar risalto ai propri acerbi fascini. E io sto dalla parte di quei presidi che cercano di conservare alla scuola il diritto d'essere una cosa seria e agl'insegnanti quello di non gradire delle Lolite nei banchi. E' già abbastanza difficile, per questi poveretti, capire che cosa contenga l'occhio al naturale di una minorenne; immaginatevi come se la caverebbero di fronte a minorenni che li guardassero con occhi bistrati da nonna! Perché il trucco è contagioso come la scarlattina e in breve il rossetto, l'ombretto di un'allieva si propagherebbero all'intera classe, trasformandola in un mascherone. Il che non sarebbe peccaminoso, no certo. Sarebbe grottesco, sarebbe, soprattutto, triste.

Lettera della signorina V. V., Torino:

«Pensi a quattro disgraziate che, per otto ore al giorno, stanno rinchiuse in una stanza, avendo davanti un uomo grasso e pelato che quando non si esplora le narici sbadiglia a ganasce spalancate con un mugolio canino e ogni volta che parla (è sempre arrabbiato, sempre con l'insolenza pronta) schizza saliva a destra e a manca. Non aggiungo altri particolari perché è impossibile scriverli. Il bestione che le ho descritto è il mio capufficio, cavaliere Tal dei Tali. Tutto il santo giorno mi viene alle labbra una parola che ricaccio dentro, perché ho assoluto bisogno di lavorare, con una madre ammalata a carico, ma sento che prima o poi mi sfuggirà dalla bocca».

La trattenga, signorina, la trattenga. Gridare quella parola non gioverebbe né al suo presente, né al suo avvenire. Lasci a me questo compito, che tra l'altro non mi costa nulla. Dunque: «Cavaliere, lei è un emerito porcellone!». Ora, se crede, gli spedisca il giornale sottolineato in rosso.

Lettera di «Kappa», La Spezia:

«La scrittrice Kistemaeckers dice che gli uomini davanti a cui una donna non dovrebbe mai arrossire sono il medico, il confessore e il portinaio. Gradirei sapere da lei quali sono, invece, gli uomini davanti a cui una donna dovrebbe arrossire».

Il medico, il confessore, il portinaio e (aggiungo) l'avvocato. I soli uomini, a su per giù, a cui una donna trovi difficile e inutile mentire.

Oppresso dalle imposte, Torino: La tassa di famiglia è salita per tutti alle stelle. Non c'è da stupirsene, considerando che solo il 32% dei torinesi paga le imposte comunali e che il gettito d'entrata, ammontante a un miliardo nel '63, tocca ora gli otto miliardi: tutti spremuti da quei soliti immutabili pochi che il fisco ha sotto le unghie. ● *V. T.*, Torino: Il Mino Rosso aveva molti amici i quali si chiedono (e spesso mi chiedono) perché le opere di questo bell'artista continuino a rimanere «in soffitta». Ma sembra che i galleristi abbiano tentato più volte di farle scendere dalla soffitta; e ogni volta abbiano trovato davanti le difficoltà d'una spartizione controversa tra gli eredi del pittore. ● *Una moglie*, Biella: Probabilmente quel «primo schiaffo» brucia a suo marito non meno che a lei. Ha vergogna del suo gesto. E non sa come uscirne. Forse le converrebbe mostrarsi buona giocatrice e dimenticare l'incidente. La generosità è una pioggia benefica che può far rifiorire l'amore. ● *Più bella di Sofia* - Roma: Più bella di Sofia, più provocante della Bardot, con occhi più belli di quelli della Taylor, eccetera. Quale strada prendere? Ma è semplice, signorina: Dalla più remota antichità, il mondo ha *Sette Meraviglie*: pochine a dire il vero. E una *Ottava* non spiacerebbe a nessuno. Perché non porre la sua candidatura? ● *Luigi C.* - Torino: Per evitare altre disavventure metta i punti (non i pugni) sugli i; ma con la ragazza. E veda di sceglier meglio i suoi amici. ● Scrive *Irma Decorte* - Torino: «Mi permetto di segnalarle il caso pietoso d'una donna ormai cinquantaquattrenne e del suo figliolo di diciassette anni, i quali hanno subito tutte le angherie e umiliazioni a causa del capo-famiglia alcoolizzato. Furono molte le notti in cui l'uomo, tornando a casa ubriaco, svegliava tutto il caseggiato e terrorizzava moglie e figlio che stavano rincantucciati nella stanza ad attendere il peggio. Intervenne anche la polizia e finalmente il marito, riconosciuto pericoloso, fu inoltrato a Collegno. Sfrattati dal padrone di casa, madre e figlio hanno potuto trovare un asilo grazie alle dame di S. Vincenzo: la donna ha sempre lavorato per far fronte alle necessità familiari e mantenere agli studi il figlio che dovrebbe prendere il diploma di geometra. Ora non ce la fa più da sola e bisognerebbe aiutare questo ragazzo, che è buono, intelligente, dotato per il disegno (ha vinto anche un 1° premio) a trovare un'occupazione. Vuole signora dargli una mano?»

Clara Grifoni

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere dianotti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Bergogna n. 1 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 8 L.go del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 128 r Portici Accad. 11 r Via Roma 49 r
NAPOLI - Via Posillipo 181

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/19858, Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci addoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta della tassa in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del [illegible] %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ... Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrà essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassettario privato, è considerata a tutti gli effetti e unica destinataria della corrispondenza.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di cancellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci costituendo stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI
L. 200 per parola

ACQUISTO equilibratrice e smontatrice pneumatici semiquove. Telefonare 871-476 ore 13,30-14,30, 19-20. A115635

CLIPPER sega da edilizia vendo occasione. Tel. 252-892.

ELETTROPOMPE, motopompe, pompe a mano per tutti i liquidi. Feli, via Monginevro 228, Torino. Telefono 331-391. 23672

GENERATORE vapore semifisso multitubolare 125/150 mq. 15 ATE funzionante cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6563 — Torino».

GRU a paranco kg. 2000 gommata vendesi. Telefono 518-770, 380-825.

OCCASIONE frantoio Loro Parisini 35 vendesi. Telef. 297-097 ore pasti.

PUNTE elicoidali originali «Falcke», maschi e filiere originali «Gem» assortimento completo. Siftor, via Nizza 32, telefono 651-227.

STUDIO signorile convenientemente vendo. Scrivere: Tosse Bruno, Cascine Vica, Rivoli. 2001

VENDONSI puntelli legno occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1664 — Torino». A115273

ARTIGIANATO
L. 200 per parola

ABILE capomastro attrezzatissimo convenientemente ripara sopraeleva costruisce; preventivi. Telefonare 488-176. A115590

ABILE ricamatrice specializzata cifre eseque lavori qualsiasi tessuto. Telefonare 487-860. A113115

ARTIGIANO mobiliere attrezzato accetta lavori ambientazione, restauri. Lavoro accurato anche conto terzi. Telefonare 328-413.

AVVOLGIBILI bloccate? Telefonate 950-453, 82-575. Un operaio a Vostra disposizione. 0752

CABLAGGI accuratissimi per apparecchiature elettriche, telefoniche, automatismi vari, eseque ditta artigiana specializzata. Telefonare 968-569.

CERCO lavoro facile a domicilio pratica imbustare. Telefonare 663-779

DECORATORE tappezziere piemontese eseque lavori comuni lusso. Telefonare 362-666, 350-569.

GIOVANE elettrotecnico eseguirebbe lavori proprio domicilio. Fermo Posta, Patente 102.714, Torino.

IMPIANTI riscaldamento, caldaie, bruciatori vetrificati costruisce ripara Bosca. Tel. 395-380.

VERNICIATURA avvolgibili porte serrande ritocchi vari sfaccettati. Telefonare 376-464 ore 19-21

E. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A. A tassi bancari dall'1% mensile concediamo in due giorni mutui ipotecari su alloggi, case, terreni. Prestiti in giornata a operai, impiegati, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. Finanziaria FID Via Carnale 18. Telefonare 542-634, 530-445. 0588

A.A.A.A. ACCORDIAMO rapidamente supervalutando prestiti su auto (anche ipotecate) targate Piemonte, Lombardia, Liguria. Tassi bancari. Massima riservatezza. Finanziaria FID Via Carnale 18. Torino. Telefonare 542-634, 530-445. 0588

A.A.A. A COMMERCIANTI, OPERAI, IMPIEGATI, ARTIGIANI, PROFESSIONISTI, FUNZIONARI, PRESTITI PERSONALI IMMEDIATI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-303, 779-838.

A.A. PRESTIAMO denaro in giornata a proprietari auto (anche se ipotecate), riservatezza assoluta. Via Pomba 29 (angolo via Giolitti), telefono 545-909. 0586

A.A.A. AD AUTOMOBILISTI CONCEDIAMO PRESTITI IN GIORNATA SUPERVALUTANDO AUTOVEICOLI ANCHE IPOTECATI. MUTUI IPOTECARI IN POCHI GIORNI. FINCOTEX CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-303, 779-838. 0587

A industriale commerciante offresi presidenza società attività leggera. Telefonare ore pasti 280-034.

AFFITTASI avviatissima officina di fucinatura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1633 — Torino».

AGNELLERIA ottima posizione buon incasso cedesi. Tel. 482-171.

ALTO reddito offre importante azienda operante in campo internazionale e in un settore di avanguardia a disponenti dieci milioni e più. Scrivere: «Pubblicità Stampa 12 — Torino». 0812

ATTENZIONE! Cediamo aziendina prodotti alimentari possibilità largo consumo nazionale facile conduzione. Tel. 587-462. 0882

AUTORIMESSA attuali 230 auto utile mensile 400.000 aumentabili cedesi. Telef. 539-588 A112829

AUTORIMESSA centrale 2000 mq. 170 macchine affitto 550.000 autorizzata Fiat cedesi 14.500.000. Telefonare 587-198. 0510

AUTORIMESSA moderna capacità 150 auto lavaggio officina cedesi oppure gestione. Telefonare 581-353.

AUTORIMESSA 110 macchine affitto 130.000 cedo 2.000.000 dilazionando. Honesty. Regina 10.

AUTORIMESSA 170 macchine salone unico terreno, occasionissima, permuto, vendo. Telef. 687-023.

AVVIATA ditta vendita auto nuove, compravendita usate, officina attrezzata, salone esposizione centrale, aumentato giro affari, cerca socio introdotto ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6596 — Torino».

AVVIATA impresa decorazioni attrezzatissima cede causa salute. Telefonare 49-004, Ivrea.

BAR alloggio orario ridotto incasso 120.000 giornaliere cedo. Telefonare 519-204. 0811

BAR angolare alloggio adatto cremeria cedo. Tel. 519-204.

BAR angolare centrale fronte mercato incasso 80.000 giornaliere cedo. Tel. 519-204. 0811

BAR avviatissimo alloggio causa malattia cedesi 4.500.000. Cubito, Francia 85. 0874

BAR torrefazione centralissimo alloggio incasso 75.000 giornaliere. Tel. 519-204. 0811

CAFFE' angolare alloggio incasso 50.000 giornaliere cedo. Telefonare 519-204. 0811

CAPITALI superiori 3.000.000 redditizio impiego 10 % annuo, cercansi, garantiti ipoteca. Massima serietà. Scrivere Pubblicità Lastond 5 B, Savona. 27531

CARTOLIBRERIA giocattoli moderno spazioso zona commerciale cedo causa maternità. Cassiagno 685-262.

CAUSA malattia cedo bellissima autorimessa centrale. Tel. 500-371.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Bar modernissimo incasso 40.000. Rimettiamo dimezzando pagamento.

CEDESI alimentario vino salumi frutta verdura arredamento nuovo in blocco. Telefonare 770-088.

CEDESI centrale drogheria bottiglione alloggio sorvegliabile prezzo conveniente. Telefonare 81-068. A115466

CEDESI commestibile latteria drogheria unico locale forte incasso. Telefonare 694-909. 2001

CEDESI drogheria causa trasferimento corso Unione Sovietica 473 Torino

CEDESI laboratorio legatoria eventualmente solo macchinario. Telefonare ore pasti 351-863.

CEDESI media salumeria gastronomia miglior offerente, via Tripoli 12, Grugliasco. 1001

CEDESI negozio pettinatrice 950.000. Telefonare 285-246 ore pasti.

CEDESI note azienda grossista idrosanitari eventuale forma associativa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7017 — Torino». A114389

CEDESI o gerenza negozio acconciature. Telefonare 344-255.

CEDESI pensione centrale 9 camere più alloggio. Telef. 80-895

CEDESI ritiro commercio avviatissimo biancheria maglieria centrale. Telefonare ore pasti 876-020.

CEDESI rivendita pane causa malattia utile mensile 200.000. Telefonare 766-931. 0562

CEDO convenientemente avviata pasticceria zona Mirafiori ottima posizione. Tel. 758-442. 2001

CEDO frutta verdura affitto mite posizione buona. Telefonare 727-471.

CEDO tintostireria 3 vetri affitto 26.000, richiesta 300.000. Telefonare 650-436. A115703

CERCANSI coniugi giovani, referenziati, liberi subito gerenza bar cauzionando. Forti guadagni. Telefonare 273-263 ore 14-15. A115978

CERIALE [illegible] pensione avviatissima vicina mare zona centrale. Telefono 70-014. 2001

CHESSA, Monginevro 37, vende presso piazza Sabotino redditizio bar superalcoolico. A113276

CHESSA, Monginevro 37, vende convenientemente zona S. Paolo redditizia merceria, affarone.

CINEMATOGRAFO sicuro Torino ottimi incassi, rimodernato, cedesi convenientemente. Telef. 538-886.

COLORIFICIO centrale due vetrine, occasione cedesi. Telefonare 661-133 386-547. A115093

COMMESTIBILE attività decennale arredatissimo 50.000 giornaliere cedo 4.000.000 dilazionando. Telefonare 512-677. 0610

CONTANTI compro negozio dischi inintermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2020 — Torino».

DEGUSTAZIONE esportazione superalcoolici buon incasso cedesi mille praless. Troglia, corso Regina 168.

DISPONENDO piccolo capitale desidero associarmi attivamente con azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1525 — Torino». A113073

DROGHERIA unica nella zona, 40.000 giornaliere cedesi 2.500.000. Telefonare 377-895.

FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

FORNITURE industriali vecchia azienda commerciale avviata facile conduzione ufficio; magazzino posizione centralissima cedesi causa grave infortunio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 80 — Torino». 2001

IMPORTANTISSIMA società vende contanti o rateali per automatici installati presso aziende primaria importanza, ottimo reddito. Garanzia, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 10 — Torino».

INDUSTRIA metalmeccanica efficiente mq. 3000 esaminerebbe produzioni eseguibili con personale comune o rappresentanza con deposito qualsiasi genere grande consumo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1496 — Torino».

LATTERIA litri 200 fortissima vendita dolciumi formaggi cedo Honesty. Regina 10. A112713

LAVAGGIO avviato indipendente, ottima zona, affittasi pratico, cauzione. Telefonare 676-990. A115403

LAVAGGIO garage reddito netto mensile 200.000 cedesi 50% contanti, rimanenza dilazionando, permuta alloggio. Cassiagno 685-962.

LICENZA vastissima trasferibile cedo negozio telerie tessuti confezioni con senza merce. Telef. 565-778.

PASTIFICIO con alloggio cedesi causa malattia 1.600.000 dilazionati. Telefonare 276-276.

RISTORANTE bar grandioso strada transito cintura Torino attrezzatissimo tutto nuovo 2 biliardi cedesi. Troglia, corso Regina 168.

(Continua a pag. 6)

Il tempo tende a migliorare dappertutto

Sorgono gli argini nel Polesine a Firenze si riparano le fogne

Decine di camion e di ruspe impiegati nella zona del Delta - In Toscana le acque si ritirano dalla Maremma allagata - Domani a Firenze la coraggiosa ripresa teatrale nella città ancora sconvolta - Anche stamane nebbia in Lombardia

Rovigo, sabato sera.

Nel Delta polesano è ritornato il sole, e il vento si è calmato. Continuano alacremente i lavori per riparare gli argini danneggiati. Decine di grossi autocarri stanno facendo la spola sull'argine della Sacca di Scardovari, che sotto l'assalto delle onde si è assottigliato in maniera preoccupante. Gli autocarri scaricano tonnellate di terra, che poi è sistemata a mezzo di ruspe. In un secondo tempo sarà ripristinata la massicciata che protegge l'argine verso il mare.

Anche stanotte centinaia di gabbioni metallici sono stati affondati a ridosso della coronella in costruzione sulla falla di Papadopoli. Si sta pure lavorando per l'ultimazione della palancolata in acciaio all'interno della coronella. Nel bacino allagato, l'acqua è ulteriormente calata di qualche centimetro. Altre vecchie case sono crollate a Donzella e a Gnocca. In molte stalle le carogne dei bovini, gonfie di acqua fin quasi a scoppiare, galleggiano all'altezza del soffitto. I corpi non passano più dalle porte e i vigili del fuoco e i sommozzatori sono costretti a sfondare i muri.

Fra i vari indumenti offerti agli alluvionati, sono giunti da un gruppo di famiglie di Monte Urano (Ascoli Piceno) tre corredi da sposa, da destinarsi a ragazze che abbiano perduto il proprio. Sono stati assegnati a: Teresa Marchetti di 17 anni da Donzella, Teresa Broggio di 19 anni da Tolle e Bruna Soncin da Ca' Mello, che si sposeranno fra qualche giorno.

Poco dopo mezzogiorno arriverà a Rovigo l'autocolonna con settanta ambulanze e autotreni della Confederazione nazionale della misericordia, proveniente da Firenze. Porterà agli alluvionati del Polesine gli aiuti della Toscana (sei tonnellate di viveri, indumenti e beni di conforto).

Firenze, sabato sera.

Sulla Toscana ancora devastata è appena cessato l'incubo di una seconda alluvione. A Firenze, dopo una notte di angoscia, mentre l'Arno saliva e continuava a piovere, è tornata la tranquillità. Anche a Grosseto è stato scongiurato il pericolo di un'altra grave inondazione. L'onda di piena dell'Ombrone è passata senza far danno. Adesso, con l'aiuto dei militari, si spera di chiudere in breve tempo le falle.

La situazione dei fiumi sembra migliorare costantemente. L'Arno è sotto controllo e il suo livello decresce, anche se molto lentamente. L'Ombrone, fiume difficile e misterioso, sta ritirandosi. Il pericolo più grave rimane nell'Empolese, di nuovo invaso dalle acque. L'Elsa, un affluente dell'Arno, ha riaperto la falla del 4 novembre, allagando la campagna vicina a Napoli e successivamente la frazione di Monte Nuovo. La falla è stata però tamponata da maestranze del Comune e del Genio Civile.

A Firenze stamane splende il sole. Da oggi l'azienda tranviaria, usando circa settanta automezzi inviati da Bologna, Genova, Milano e Roma, riprende il servizio sull'intera rete a orario completo. Soltanto alcune linee sono costrette a lunghe deviazioni, perché l'accesso in certe strade e sui Lungarni è ancora impossibile.

La Borsa riprende a funzionare e domani al Teatro Comunale si terrà la prima rappresentazione, dopo il «diluvio»: andrà in scena nel pomeriggio «L'incoronazione di Poppea», di Claudio Monteverdi. «Abbiamo voluto ricominciare subito con ostinazione ed orgoglio — ha detto il vice-sindaco Lagorio — soprattutto per non tradire lo slancio e la fiducia delle maestranze e degli artisti».

Anche molti cinematografi hanno ripreso le proiezioni e alla sera certe strade del centro offrono un aspetto consolante: molte luci, una decorosa pulizia, vetrine illuminate splendidamente.

Ma la città è ancora lontana dall'assoluta normalità ed i problemi da risolvere sono ancora numerosi. A Gavinana un'intera strada, la via Orsini, lunga circa seicento metri, è chiusa al traffico; molti stabili sono pericolanti.

A Grosseto sta passando la grande paura: l'Ombrone è tornato ad un livello addirittura inferiore alla media stagionale. La situazione continua ad essere, invece, molto grave nelle campagne, dove grandi laghi raccolgono tutta la pioggia di questi giorni.

La vita nelle case coloniche di tutta la campagna è particolarmente dura e più di un podere è stato abbandonato. La via Aurelia per Roma è ancora interrotta, ma i lavori di ripristino proseguono alacremente e dovrebbero concludersi entro oggi.

Milano, sabato sera.

La fitta nebbia che ieri ha gravato sulla Lombardia causando oltre cento incidenti stradali, si è diradata nelle prime ore di questa mattina. Sul capoluogo splende un pallido sole, e la visibilità è discreta sia sulla Milano-Laghi sia nel primo tratto della Milano-Torino. Banchi di nebbia e foschia, però, vengono ancora segnalati su altre strade, in particolare sull'autostrada del Sole, nel tratto fra Milano e Piacenza, e sulla statale Milano-Pavia-Genova. Su questa arteria si sono avuti una serie di tamponamenti in cui sono rimaste coinvolte 7 auto. Fortunatamente non ci sono stati feriti.

Un elicottero sorvola, nel cielo ancora tempestoso, la desolata piana di Grosseto sommersa per la seconda volta dall'Ombrone

In tre comuni del Bellunese non si vota per l'alluvione

Fra questi, Cencenighe - A Feltre oltre 14 mila elettori

Belluno, sabato sera.

(f. r.) A Feltre per il rinnovo del Consiglio comunale voteranno domani 14.644 persone, [illegible] uomini e 7752 donne. In provincia di Belluno erano previste elezioni in altri cinque comuni; ma Cencenighe, Gibiana e Farra d'Alpago sono stati colpiti dall'alluvione, e i cittadini saranno chiamati alle urne in gennaio. A Zoldo Alto e Vodo di Cadore non sono state presentate liste di candidati: continueranno a funzionare i commissari prefettizi.

LA SETTIMANA NELLE BORSE

Ripresa di iniziative e tendenza migliorata

I recuperi finali, dopo una serie di riunioni in regresso, contengono la perdita allo 0,4 per cento e preludono ad un'inversione di tendenza - Attivo il reddito fisso - Forte rialzo a Parigi

Milano, sabato sera.

Sui nostri mercati mobiliari hanno pesato, per buona parte della settimana, numerose vendite di sistemazione. In fine ottava, diminuita la pressione dei realizzi, si è assistito ad un ritorno delle iniziative al rialzo con discreti spunti d'interesse per diversi valori e con generali miglioramenti di corso.

Indubbiamente le scadenze tecniche e, quasi contemporaneamente, i problemi economici e finanziari creati dalle recenti alluvioni hanno rappresentato per le nostre Borse un ostacolo di una certa portata. Mercoledì 23 l'indice è sceso ad un minimo settimanale di 74,51, dopo una decina di riunioni di quasi ininterrotto ribasso e con una perdita del 4,85% rispetto ai primi di novembre. Occorre ritornare al 19 settembre per ritrovare l'indice su posizioni inferiori: si sono quindi praticamente annullati i progressi recentemente conseguiti. Peraltro i ricuperi finali mostrano una certa resistenza di fondo e fanno sperare che, una volta completamente superata l'impasse tecnica, possa essere ripreso quel positivo cammino al rialzo bruscamente interrotto.

Per la cronaca. Ad una prima riunione ad intonazione cedente (—0,5%) è seguita una seduta equilibrata; mercoledì, altra giornata caratterizzata da notevole pesantezza (—0,8%); ma giovedì si sono avuti alcuni ricuperi (+0,4%), che sono continuati con maggiore intensità nella giornata di ieri (+0,35%). L'ottava si conclude con una perdita contenuta allo 0,4% e l'indice 24 Ore passa da 75,51 di venerdì scorso a 75,19 di ieri.

Nelle prime giornate la liquidazione delle posizioni rimaste in sospeso ha dato origine a bruschi cedimenti dei corsi di alcuni valori e, in generale, a ripetute oscillazioni della quota. Particolarmente sacrificati sono così apparsi Anic, Olivetti, i mercuriferi e qualche titolo a scarsissimo flottante come Eternit e Milano Centrale. La debolezza registrata dalla Viscosa può essere, almeno in parte, attribuita alla scomparsa del suo presidente; per la Pozzi, che nella sola seduta di mercoledì ha perso il 12,9%, il ribasso è dovuto a notizie ufficiose sul difficile andamento societario. Sempre resistenti, invece, i titoli guida. In fine ottava sono stati d'altra parte proprio i valori in precedenza più sacrificati che hanno realizzato i maggiori spunti. Ben tenuta la Rumianca, con crescente interessamento sia per il titolo che per il diritto d'opzione.

Scambi animati nel settore del reddito fisso. Mentre per i Buoni del Tesoro si rendono ancora necessari alcuni interventi e gli industriali risultano piuttosto offerti, un buon equilibrio si nota tra i più importanti parastatali.

Nelle Borse estere, andamento irregolare a Wall Street, in una settimana corta per la chiusura di giovedì 24. Nelle prime due sedute si è avuta una prevalenza di perdite, con notevole pressione soprattutto sugli automobilistici, ed in particolare sulla General Motors che ha segnato martedì un nuovo minimo per il 1966. E' poi seguita una certa ripresa in cui si sono distinti gli elettronici e i ferroviari. L'indice Dow Jones passa tuttavia da 809,40 di venerdì scorso a 803,34 di ieri.

Abbastanza resistente Londra ed in deciso rialzo Parigi tra scambi molto attivi ed un progresso del 6,65 per cento nelle ultime tre sedute. Francoforte, riflessivo nelle prime sedute, ha mostrato in fine ottava migliori disposizioni in relazione alle trattative per la soluzione della crisi politica. Incerto e prevalentemente pesante Zurigo.

Sempre sostenuta la lira; nessuna novità per il dollaro aureo.

r. c.

Telegrammi

★ FIRENZE — Mentre viaggiavano da Roma verso Firenze l'on. Tristano Codignola e la moglie Rosanna giunti vicino ad Arezzo, sull'Autostrada del Sole, hanno avuto un incidente. L'automobile ha sbandato per il fondo stradale viscido ed è uscita di strada rovesciandosi. Il parlamentare e la moglie hanno riportato contusioni non gravi.

★ [illegible] — Il Consiglio comunale ha eletto sindaco il dott. Domenico Riva (dc). Quindi ha nominato la nuova giunta di centro-sinistra che è risultata composta di sei assessori della dc e tre del psu.

★ ALESSANDRIA — E' stato rinviato a giudizio per appropriazione indebita ed emissione di assegni a vuoto il rappresentante di commercio Giuseppe Ariotto, di 35 anni, di Casale. Si era fatto consegnare per rivenderli, oggetti preziosi del valore di 10 milioni dagli orafi valenzani Alfredo Conti e Carlo Caneparí rilasciando assegni che portati all'incasso risultarono a vuoto.

★ GENOVA — La turbonave «Raffaello» giunta a Genova da New York andrà in bacino per lavori di manutenzione e vi resterà fino al 15 dicembre. Tra l'altro saranno compiute le sistemazioni alla caldaia andata in avaria il mese scorso durante un viaggio verso gli Stati Uniti.

SORPRESA NOTTURNA DELLA POLIZIA A PARIGI

I capelloni vivevano rubando al supermarket

Per superare i rigori dell'inverno circa 150 giovani «arrabbiati» si riunivano ogni notte nei locali in demolizione della «Gare Montparnasse»

Parigi, sabato sera.

I capelloni parigini hanno perso la loro fonte di approvvigionamento in viveri: quattro di loro sono stati arrestati mentre trasportavano ognuno un voluminoso sacco contenente scatolame, salami e alimenti vari rubati in un supermercato di Saint-Germain-des-Prés. Da parecchi mesi la roba spariva da quel magazzino, e poiché la normale sorveglianza non aveva dato risultati positivi, venne avvertita la polizia, che ordinò quindi un'attenta sorveglianza dei capelloni.

Per questa nuova generazione di «clochards» l'inverno è una stagione particolarmente brutta. Anche quelli che d'estate riescono a vivere buttando giù sui marciapiedi i loro disegni, sui quali la gente che passa butta una monetina, d'inverno, quando piove e fa freddo, hanno difficoltà a racimolare qualcosa per non morir di fame.

Le rive del fiume, dei canali, sono diventate umide, ed i capelloni si sono quindi rifugiati nell'atrio dell'antica «Gare Montparnasse» in via di demolizione. Da centotrenta a centocinquanta fra uomini e donne — per la più molto giovani — vi dormono ogni notte, allungati per terra, rannicchiati in un cantuccio, sporchi e indifferenti alla curiosità della gente. Dopo aver risolto il problema dell'alloggio in attesa che ritorni la bella stagione, avevano voluto risolvere quello del vitto rubando nelle botteghe, particolarmente nei supermercati. Portavano la roba in un nascondiglio.

Ieri sera gli agenti di polizia che sorvegliavano la «Gare Montparnasse» videro arrivare un ragazzone con la chioma arruffata che portava sulle spalle un grosso sacco, e lo fermarono per interrogarlo. Egli gettò a terra il sacco e si dette alla fuga. Rapidamente raggiunto, venne condotto in questura. Presso a poco nello stesso momento una scena analoga si ripeteva altre tre volte vicino alla «Gare Montparnasse» e quattro capelloni si ritrovarono poco dopo nei locali della polizia. Uno è un pregiudicato, un altro è un fornaio che ha smesso di lavorare perché — ha detto — non voleva più fabbricar pane per i borghesi, il terzo è un fannullone che trova nell'ozio la sua principale ragione di vivere ed il quarto è un giovane che appartiene ad una famiglia agiata, non ha fame come i compagni, va a dormire in un letto pulito, ma rubava per solidarietà.

Loris Mannucci

Scandalosa poetessa

SAN FRANCISCO — La signora Lenore Kandel, 34 anni, compare oggi in tribunale accusata di pubblicazione oscena. Ha composto un volumetto di poesie intitolato «Libro d'amore» in cui descrive con termini assai crudi i rapporti fra i due sessi. La corte che la giudica è la stessa che due anni fa assolse le danzatrici e le cameriere dei locali cittadini esibitesi in «topless». (Telefoto a «Stampa Sera»)

Scovato dall'Interpol in Belgio a due mesi dalla scomparsa

Il falso annegato nel lago d'Iseo fu tradito dall'auto a «bagno maria»

Nel simulare l'incidente aveva commesso l'errore di spegnere il motore, insospettendo i carabinieri - Era fuggito per sottrarsi ai creditori - In giornata sarà accompagnato a Brescia

BRESCIA, sabato sera.

Bruno Forte, il ventottenne rappresentante di commercio scomparso misteriosamente il 7 ottobre scorso e scovato dall'Interpol ad Anversa in Belgio, forse stasera giungerà a Brescia. Gli inquirenti potranno così stabilire perché egli abbia lasciato la sua auto semisommersa sulla sponda del lago d'Iseo, fingendo d'uccidersi e allontanandosi successivamente dall'Italia.

Secondo le frammentarie notizie giunte finora a Brescia, sembra che il rappresentante abbia agito in questo modo perché non poteva far fronte a grossi debiti. I carabinieri, dapprima orientati sulle ipotesi della disgrazia o anche del delitto, avevano in seguito comunicato i dati del giovane all'Interpol che alcuni giorni fa lo ha rintracciato.

La sera del 7 ottobre scorso, Bruno Forte, piazzista di prodotti plastici, telefonò alla moglie da un paese sul lago d'Iseo, annunciandole il suo arrivo per l'ora di cena. Ma a casa non fece ritorno. La sua auto, una Volkswagen grigia, fu trovata qualche ora dopo al Corno Stalvino, aspra e deserta località presso Tavernola Bergamasca, sommersa nel lago. I carabinieri accertarono che la vettura aveva strisciato con la ruota posteriore destra contro una roccia e, dopo aver superato un terrapieno, era precipitata lungo una scarpata immergendosi nel lago in 20 centimetri d'acqua. L'auto aveva la portiera sinistra divelta nella parte superiore, come se il pilota, dopo aver tentato inutilmente di aprirla, si fosse ingegnato a trovare un varco per abbandonare la pericolosa posizione.

Gli inquirenti, dopo la scoperta, avviarono le indagini in diverse direzioni. Dapprima si fece l'ipotesi di un delitto, poi quella di un «regolamento di conti». Il Forte, però, non aveva nemici, la sua esistenza era tranquilla; egli era stimato, il suo lavoro redditizio, l'accordo con la moglie perfetto. Anche l'ipotesi dell'omicidio per altre cause non reggeva. Nel luogo del ritrovamento non vi erano tracce di sangue e di lotta: il bresciano sembrava essersi volatilizzato. Parecchie circostanze, però, insospettirono i carabinieri e li avviarono sulla pista della simulazione essenzialmente perché nel simulare l'incidente egli aveva commesso l'errore di spegnere il motore.

Dopo l'interrogatorio dei clienti del commerciante e del suo datore di lavoro i sospetti che egli fosse vivo si fecero più consistenti in specie che egli fosse fuggito per sottrarsi ai creditori. Le sue fotografie vennero inviate a tutte le polizie d'Europa. Ieri, finalmente, il giovane piazzista è stato raggiunto dopo quasi due mesi.

a. m.

ANNUNCI ECONOMICI

4 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 4)

PENSIONE alberghiera centralissima 11 camere doppi servizi cedesi. Telefonare 512-693.

PESCHERIA Lingotto cedesi cause famigliari, affarone. Telef. 331-046. Scoro. 0542

REDDITO elevato, ottimo investimento offresi disponenti minimo un milione in contanti. Reali garanzie serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9 — Torino». 0812

RIMETTESI causa salute merceria cartoleria. Telefonare 293-717 ore negozio. A115696

RISTORANTE Porta Nuova adatto [illegible] cedo. Telef. 519-204.

RIVENDITA pane pasticceria 35 anni stesso proprietario. Incasso 30.000 giornaliere alloggio affitto globale 18.000 cedesi 3.600.00. Troglia, corso Regina 168.

SALUMERIA gastronomia avviatissima vendesi. Telefonare 779-925.

SANREMO boutique avviatissima cedesi, pellicceria, modisteria, sartoria con annesso atelier, centralissimo, clientela primo ordine. Scrivere: [illegible] pubblicità 15-L, Sanremo.

TABACCHERIA centralissima angolare levata 000.000 cedo. Telefonare 519-204. 0811

TABACCHERIA moderna centrale levata 740.000 motivi famigliari cedesi 11.000.000. Quirico, Garibaldi 3.

TAXISTA cerca socio disponga 1 milione 500.000 per appalto scuole bimbi, guadagno 200.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 88 — Torino». 1001

TORREFAZIONE bar centralissimo alloggio orario ridotto cedo. Telefono 519-204. 0811

TORREFAZIONE moderna reddito netto [illegible] mensili comprovabile cedesi occasione 9.000.000. Quirico, Garibaldi 3. 0808

VENDESI avviatissimo negozio di pettinatrice, buonaiutar zona. Telefonare 663-335. A113078

VENDO rivendita pane zona Nichelino 200 kg giorno [illegible]. Telefonare 661-248. 2001

VENDO supermercato zona popolare incasso giornaliero lire 200.000. Telefonare 661-248. 2001

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Telef. 518-738.

A.A. ACQUISTA (contanti) privato qualunque alloggio. Telef. 634-673.

A. CORSO Orbassano 284 spaziosissimo signorile nuovo camera tinello servizi 8° piano vendo convenientemente. Consuledile 545-570.

A. OCCASIONE vendesi S. Rita, casa signorile 4 camere, cucina, enorme terrazzo, contanti 7.500.000 mutuo 3.500.000. Telefonare 769-800.

A. PINO lottino bellissimo vendesi quattro milioni espatriando. Telefonare 534-713. A115785

A. PINO occasione vendesi alloggio tre camere più cucina servizi 6.500.000. Telefonare al mattino 881-876. A115967

A bassissimo prezzo vendiamo villa mare, terrale bocce giardino, esaminiamo permute 50%. Telef. 796-435.

A bassissimo prezzo 100.000.000 meno mutuo 50% vendiamo corso Francia casa nuova affittata 30 camere negozi box. Telef. 796-435.

A bassissimo prezzo vendiamo negozio affittato fronte corso Francia, reddito [illegible]. Telef. [illegible].

A Madonna Campagna vendiamo alloggi finitissimi 2-3 camere tutti servizi. Anticipo 1.000.000 per camera rimanenza mutuo. Facilitazioni. Telefonare 769-800. 0935

A Pino vendonsi alloggi 3-4 camere doppi servizi ascensore giardino, rimessa. Telefonare 881-563, 514-360.

A rateizzazioni [illegible] pari affitto vendonsi alloggi, negozi, uffici, magazzini in Residenza Miramonti. Corso Giulio Cesare 238.

A Spotorno vendesi camere servizi 2.900.000, metà contanti rimanenza rateazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1463 — Torino». A112721

A 20 km. da Torino in zona depressa vendo capannone e terreno industriale mq. 5000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6501 — Torino».

ABBIAMO vendita signorilissimo alloggio nuovo, 4 camere tinello doppi servizi, via Cavalleggeri... 25 visitabile dalle ore 15-17, rateazioni.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 25, telefonare 657-324.

ACQUISTO [illegible] privato direttamente alloggetto S. Rita, Mirafiori. Telefonare 353-382. 0467

ACQUISTASI in Torino terreno o casetta da 5 a 30 camere. Tel. 330-382.

ACQUISTASI terreno industriale adiacenze Torino mq. 800-1000. Telefonare 518-679. A112706

ACQUISTEREI alloggio signorile quattro cinque camere servizi eventualmente intera palazzina zona borgo Po. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1493 — Torino». A112760

ACQUISTEREI appartamento medio precollinare, solo se è un'occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1488 — Torino». A112741

ACQUISTEREI terreno capannone mq. 700 circa, zona stazione Venchiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7114 — Torino».

ACQUISTO direttamente appartamento centrale semicentrale 3-5 camere, servizi. Telefonare 517-803.

AERONAUTICA, corso Francia, vendiamo locali adatti negozi, supermercato, magazzini. Telef. 795-405.

AFFARONE vendo due locali negozi buona rendita, corso Trieste 24, Moncalieri. Telef. 861-930.

AFFARONE via Casalborgone 9, alloggio 2 camere tinello servizi, vendesi con facilitazione pagamento. Visite 15-16. A113845

AFFARONE: 3 camere panoramiche collina svende 5.500.000. Soc. Vela, Laigueglia, tel. 49-183. 27592

ALLA città nuova, corso Francia, vendonsi appartamenti signorili, giardino, piscina, club privato. Telefonare 796-403. 062

ALLA Radiotelevisione propaganda sanitaria non respirare smog. Telefonando al mattino 881-876 si può acquistare alloggio in villa a Pino. Prezzo di realizzo. A115968

ALLOGGI corso Grosseto 218 vendo 1.[illegible].000 anticipo rimanenza 40 mila mensili. Telefonare 372-831.

ALLOGGI in costruzione su corso zona Italia 61 vista [illegible], finiture accuratissime, vendesi convenientemente. Mutui, facilitazioni. Tel. 355-349, 667-116.

ALLOGGI signorili, ottima zona, 1-4 camere, vendo facilitando. Telefonare 517-803. 0576

ALLOGGI signorili via Cernaia 30 vendonsi affittansi. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 547-198.

ALLOGGIO Lazzaretto vendesi ottima posizione angolare 3 camere servizi. Telefonare ore ufficio 782-612.

ALLOGGIO moderno servizi, giardino 10 km. centro, affittasi vendesi. Telefonare 890-938. A114194

ALLOGGIO 3 camere [illegible] mansarde non in palazzina via Migliara vendesi anche permutando. Telefonare 587-198. 0510

ANTICIPANDO 800.000 rimanenza 30.000 mensili alloggetti signorili corso Francia - Lazzaretto. Telefonare 487-687. 0630

APPARTAMENTI 1-3 camere tinello cucinino signorili. Rivolgersi cantieri via Monginevro 180. Tel. 383-753.

BOX [illegible] uso magazzino vendesi zona Italia 61. Telef. 355-349, 667-116. 0807

ATTICO. Ampi ingressi, spazioso salone, caminetto, quattro camere letto, cucina, tribagni, ripostigli, terrazzi, giardino pensile. Corso Sicmonte 41. Telefonare 678-994.

AUTORIMESSA mq. 1000, salone unico piano terra, zona signorile, avviatissima, affitto mensile 350.000 vende direttamente società immobiliare 40 milioni più mutuo. Telefonare [illegible]. A114845

BORGARETTO nuova costruzione vendonsi alloggi 2-3 camere tinello spaziosissimi 2.000.000 contanti più mutuo, dilazioni. Telef. 587-198.

BOX liberi o affittati vendonsi zona Crocetta. Telefonare 502-349.

CAPANNONE nuovo mq. 700 coperti, più mq. 1000 scoperti, libero subito, riscaldamento termonafta, periferia Torino strada Leini (Mappano) vendesi convenientemente. Telefonare 965-205 ore pasti.

CASCINA collinare Monferrato 25 giornate lotto unico 9.500.000. Telefonare 758-949. A112711

CASCINA fertilissima irrigua centro paese paraggi Casale giornate 122 attrezzatissima bestiame vendo cascinali chiusi 125.000.000 permuto parte immobile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1517 — Torino».

CASETTA 5 camere servizi mq. 820 terreno, regione Barca vendesi, affarone 10.800.000. Quirico, Garibaldi 3. 0808

CELLE Ceriale (Savona) piccoli grandi appartamenti terrazzo, vista mare, strada asfaltata, vendo. Scrivere dott. Marengo, via Indipendenza, Ceriale.

CENTRALI vendonsi due magazzini, piano cortile, riscaldati, luminosi mq. 240 più 190; eventuale alloggio piano rialzato per ufficio. Telef. 534-141.

CHESSA, Monginevro 37, vende convenientemente terreno villetta progetto approvato, Bruino.

CHESSA, Monginevro 37, vende convenientemente zona S. Paolo due camere tinello. A113279

CINQUE camere cucina servizi Porta Nuova mq. 160 vendo 6.200.000. Cassiegno 885-962. 0413

CONVENIENTISSIMI vendonsi ultimi due alloggi camera tinello e pied-à-terre camera servizi, via Galdano, 767-786, 775-705.

CORSO Giovanni Agnelli 22 impresa vende alloggi signorili salone 3-4 camere doppi servizi cucina. Telefonare 392-457. 0170

DISPONENDO un milione e mezzo contanti mutuo e rateazioni compro alloggio nuovo minimo piani alti. Telefonare 599-438. 2001

CORSO Francia angolo via Magenta (borgata Parella, fronte ospedaletto prima cavalcavia) impresa direttamente vende alloggi signorili 2-3-4 camere tinello cucinino saloni, 85.000 mq. Telefonare 723-030. 0359

CUMIANA nuova costruzione alloggio 3 camere cucinotto servizi vendesi. Telefonare 587-198.

CUMIANA nuovo condominio vendo alloggio due camere, cucina, servizi. Telefonare 842-888. A114023

FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

IMPORTANTE Società industriale vende grandi alloggi signorili ottimamente rifiniti in via Capalto 122 e ultimi alloggetti camera e cucina lire 4.600.000. Mutuo, dilazioni pagamento, massima garanzia per l'acquirente. Tel. 212-917 oppure 290-101.

IMPRESA Serafino propone vendita alloggi in costruzione panoramica, magazzini, box, piani attici. Mutuo ventennale. Telefonare 783-939.

LOCALS seminterrato mq. 800 con soprastante magazzino mq. 180 nuovi mutuati, via Monginevro, vendonsi 45.000 mq. Telef. 587-198.

IMPRESA vende convenientissimi alloggi 1-2-3 camere servizi, mutuo, rateazione. Corso Toscana 10/5.

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE VIA PORPORA - MONTEROSA ALLOGGI ABITABILI 2-3 CAMERE E SERVIZI IN NUOVO ACCURATO STABILE. MUTUO, FACILITAZIONI. VISITE IN CANTIERE 8-20. TELEFONARE 279-882 - 790-760.

IMPRESA vende pronti subito alloggi 1-2 camere tinello cucinino e servizi, cantiere via Cesare Pavese 4 angolo corso Unione Sovietica 623, 25% contanti rimanenza mutuo e rateazione.

IN corso Regina Margherita 184 angolo corso Principe [illegible] vendonsi alloggi signorili 3 camere più servizi e box, mutui, dilazioni pagamento. Visite ore 10-13, 16-19. Telefonare 330-310. 0568

LARGO Lecce 19 complesso residenziale, vendonsi alloggi signorili composti di salone, 2-3 camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, finiture accurate. Mutuo San Paolo, dilazioni di pagamento. Visite cantiere. Telefonare 748-822. 0401

MONTALDO Torinese vendo casa campagna sei stanze lire 3.400.000, tre stanze lire 1.300.000. Telefonare 532-348 ore ufficio. 1001

MASSIMO D'AZEGLIO ANGOLO PIO V SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE VENDE APPARTAMENTI ALTA CLASSE. VISITATE APPARTAMENTO PILOTA ARREDATO. TELEFONARE 683-391 518-428.

MURI negozio tabacchi e alloggio vendo. Reddito 8%. Telefonare 519-204. 0811

MURI negozio macelleria buon reddito vendo. Telefonare 562-140.

OCCASIONE cinquecento metri Fiat Ferriere Beinasco vendo affitto bellissimi alloggi bicamere servizi. Dilazioni. Telefonare 679-439. 2001

OCCASIONE, terreno industriale mq. 30.000 frazionabili zona Mirafiori - Borgaretto, fronte strada asfaltata, progetti approvati, vendesi convenientemente. Telefonare 63-479 ore pasti.

OSPEDALETTI casa nuova sul mare, vendesi alloggio 90 mq., ascensore, riscaldamento, servizi, sei milioni [illegible] circa due [illegible] cambiasi anche con alloggio uso professionale in Torino. Telefonare ore pasti 697-896. A115208

PARADISO 3 vani anticipo 3 milioni [illegible] 1.375.000. Rimanenza 43.000 mensili, Tel. 768-777.

PORTA Nuova vendesi alloggio mq. 190. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1522 — Torino». A115083

PINO villetta in costruzione e terreni vendo. Telefonare 385-132, 881-844.

PRALI' vendesi alloggio nuovo due camere servizi arredato 8 letti villeggiatura estiva invernale. Telefonare 379-340 ore pasti. A112808

PRECOLLINARE appartamento piano completo villa mq. 240 due autorimesse vendesi. Telefonare 854-933.

PRESTITI: SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

PRIVATO vende Carmagnola centro, alloggi lusso. Telef. 841-318.

PROPRIETARIO vende alloggio signorile fronte istituto sociale salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, ingresso. Volendo mutuo. Telefono 843-992. 2001

RIVA Trigoso vicino Sestri Levante vendesi appartamento panoramico in villa, 3 camere, soggiorno con terrazza, cucina tinello, 3 servizi, riscaldamento centrale autonomo, mq 185. L. 9.000.000 più mutuo di lire 4 milioni. Ferrari, via Borfuro 9, Bergamo. 27592

RIVOLI, zona ville, panoramica, vendo bellissimi appartamenti, palazzina nuova con giardinetto, Tel. 796-403.

SALICE d'Ulzio vendo alloggio tre camere cucina bagno. Telefonare 519-204. 0811

SANREMO [illegible] vendesi area fabbricabile mq. 1500, licenza edilizia, località semicentrale, strada carrozzabile. Scrivere: Sirone, pubblicità 20 U Sanremo. 27570

SANREMO. Rebaudi, Matteotti 72, svende causa partenza villa signorile vicino centro mare, 20 vani divise appartamenti, adatta pensione lusso. Affarone. 27370

SARDEGNA vende terreno villa bellissima vista mare 1.800.000. Telefonare 273-298. 1001

STABILIMENTO industriale nuovo 2000 mq. altrettanti seminterrato vendesi. Tel. 758-884.

TERRENO industriale da mq. 2500 a 10.000, forza, luce, privato vende a Settimo Torinese (zona casello Torino-Ivrea). Telefonare 830-661 ore pasti. A112631

TERRENO industriale progetto approvato mq. 15.000 frazionabili, periferia Torino, minuti cinque dalla Fiat Mirafiori, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 72 — Torino».

TERRENO piccola industria mq. 2000 circa preferibilmente su corso o strada di transito acquistasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6592 — Torino».

TERRENO Torino semicentrale impresa acquisterebbe massimo 100 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7100 — Torino». A115422

TERRENO zona Sud 300 camere (permuta) esclusi intermediari. Telefonare 789-103. A113227

ULTIMO appartamento signorile, nuova costruzione, 4 camere, cucina e servizi, corso Regina Margherita 255, vendesi convenientemente mutuo e facilitazioni di pagamento. Telefono 882-863. A115181

VENDESI, [illegible] fronte via Borgaro ampi luminosi locali uso rappresentanze, magazzini mq. 1200, 1800, 3000. Telefonare 580-119 ore 13-14 e 20-21 feriali. A115101

VENDESI alloggio signorile 3 camere cucina doppi servizi cantina terrazzo. Via Monti 28. A114450

VENDESI avanzata costruzione possibilità mutuo zona residenziale centro industriale Canavese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 31 — Torino».

VENDESI case e alloggi singoli in La Loggia, via Po, via Monterosa. Telefonare 641-078. 1001

VENDESI terreno zona residenziale Olivetta, tutti servizi o permutasi alloggetto centrale piano terreno. Telefonare 377-875. A112587

VENDESI villa altamente signorile fronte Valentino con giardino. Telefonare 785-222. A115782

VENDESI zona Francia area fabbricabile mq. 325 con entrostante villetta ogni comfort, cortile, garage, giardinetto 22.000.000. Telefonare ore pasti 769-458. 27571

VENDIAMO costruiamo capannoni [illegible] mq. chiavi mano nostri vostri terreni. Telef. 966-285.

VENDO locale mq 125 via Cagliari 12, Torino. Telef. ufficio 852-805, ore pasti 274-472. A115394

VENDO terreno collinare mq 2600 con fabbricato semirustico, acqua potabile, luce, telefono, L. 8.000.000 eventualmente dilazionando. Telefonare 981-738. 2001

VENDO terreno 1150 con progetto 300 mq. laboratorio alloggio 5 vani zona Verrua. Telefonare 243-058.

VENDO villetta 7 camere due alloggi 1000 terreno grande garage uso laboratorio. Corso Francia Regina. Telefono 781-405.

VIA Bordighera 8 vendo alloggi 1-2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore mutuo. Telefonare 518-204. 0811

VIA Cigna 44 vendo alloggi due camere cucina termo bagno visite feriali 15-17. 0811

VIA Monginevro 286 vendo alloggi due camere cucina termobagno. Visite 16.30-18. Telef. [illegible].

VILLETTA collinare 9 km. Torino, 5 camere servizi, garage, giardino vendesi. Troglia, corso Regina 168.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 780-890, 538-530.

A. AFFITTEREBBERO alloggetto referenziatissimi sposi piemontesi ambedue impiegati. Telefonare 512-633.

ABBISOGNAMI due camere cucina vuote tutto anno a Noli Spotorno. Telef. 735-782. A113078

ABBISOGNAMI 1-2 camere tinello, vuoto o arredato. Telef. 517-803.

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-461. 0863

AFFITTEREI alloggetto una camera preferibilmente periferia zona Francia, Stupinigi, Orbassano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 91 — Torino».

CERCASI alloggio due tre camere cucina piano rialzato. Tel. 328-651.

CERCO camera e cucina. Giorni feriali telef. 352-934 ore 10-13.

CONIUGI impiegati piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 769-800 geom. [illegible].

DUE sorelle torinesi impiegate cercano bicamere tinello servizi zona centrale. Telef. ore pasti 655-854.

IMPIEGATA cerca [illegible] alloggetto centrale, Vanchiglia. Telefonare 654-560. A112806

INDUSTRIA silenziosa cerca affittare locale con seminterrato mq. 120-150 zona Campidoglio. Telefonare pomeriggio 760-932. A112738

PROFESSORESSA cerca alloggetto ammobiliato al centro, camera, cucinino, servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1645 — Torino». Telefonare 277-855.

PROSSIMI sposi referenziati cercano alloggetto camera tinello servizi. Telefonare 214-204. A115743

SOCIETA' affitterebbe locale industriale 700 mq eventuale carro ponte 7-8 vani uffici. Telefonare 250-095.

TORINESE cerca 1-2 camere cucina servizi preferibilmente barriera Milano. Tel. 397-643. A112853

ZONA Bernini cercasi affittare alloggio signorilissimo con salone, tre camere, doppi servizi, esposizione panoramica, piani alti, soleggiatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6967 — Torino». A112844

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. AFFITTANSI alloggi 18.000 - 20.000 - 30.000 - 40.000. Sacchi 14. Telefono 538-339.

A. CAPANNONE 1000 mq. deposito affittasi Nichelino (Garino); effettuansi modifiche necessarie. Telefonare 60-504. 27818

A. IPPODROMO vicinanze affittasi bellissimi alloggetti posteggio spese generali abbuonati via Vernea 111, Nichelino. Tel. 697-497.

A. PINO affittasi alloggio in nuova palazzina, giardino antistante. Telefonare 881-652. 0469

A. REFERENZIATO, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi, Re Umberto 28, telefono 538-594. 0389

A. 40.000 locale ufficio mq. 150, qualunque destinazione. Tel. 873-771.

A 10 km. Torino zona residenziale, elegante 3 camere salone cucina box L. 32.000. Telef. 731-597.

A 26.000 mensile tre camere cucina piano rialzato affittasi anche famiglia numerosa barriera Milano. Telefonare 335-553. A112749

A 34.000 S. Rita, due camere, tinello, servizi. Meccasa, tel. 846-439.

ABBIAMO alloggi 1-6 camere. Meccasa, Arsenale 43. Telef. 546-439.

ADATTO autorimessa riparazione carrozzeria mq 470 affitto vendo Mirafiori. Telefonare 890-979. 1001

ADATTO clinica, sede grande azienda, affittasi palazzo Porta Nuova, mq. 3000, libero subito. Telefonare 796-403. 062

ADATTO industria magazzino ecc. 1000 luminoso riscaldato seminterrato. Telefonare 774-500. 2001

AFFITTANSI alloggetti moderni 18 mila, 22.000, 30.000, 40.000. Honesty, Bagino 10. A112713

AFFITTANSI alloggi semicentrali diverse dimensioni, nuovo stabile. Telefonare 751-826. 0486

AFFITTANSI, ELEGANTE CASA NUOVA, ZONA FRANCIA, GRANDI MAGAZZINI ARTICOLI NON COMMESTIBILI ED INDUSTRIA SILENZIOSA. TELEFON. 749-946.

AFFITTANSI locali industriali con uffici coperti mq. da 800 a 900 scoperti fino a 1900. Tel. 721-222.

AFFITTANSI locali mq. 80 [illegible] per magazzino o laboratorio silenzioso. Telefonare 518-657.

AFFITTANSI ultimi alloggi nuova costruzione, via Bagino ang. via Po, tre camere più salone cucina doppi servizi. Telef. 534-621 ore 16-18.

AFFITTASI alloggetto confortevole camera tinello servizi prossimi sposi. Telefonare 366-905.

AFFITTASI ammobiliato alloggio due camere servizi zona Vanchiglietta. Telefonare 82-810. A113103

(Continua a pag. 8)

I SEGRETI DEI SAVOIA

La dama di voluttà

UN ROMANZO DI ALESSANDRO DUMAS

(Respinto l'ultimatum del maresciallo Catinat, che voleva imporre un presidio francese anche a Torino, Vittorio Amedeo II dichiara guerra alla Francia, insieme con Austria e Spagna. Ma il duca è sconfitto a Staffarda (18 agosto 1690) e il maresciallo Catinat si impadronisce di Susa. L'anno dopo i francesi conquistano Nizza e ottengono numerosi successi in Piemonte, spingendosi fino alle porte di Torino. Gli aiuti degli alleati sono scarsi, ma i soldati piemontesi combattono valorosamente e il conflitto minaccia di trascinarsi a lungo. Vittorio Amedeo è sempre pronto a combattere, ma anche a trattare; Luigi XIV gli offre a buone condizioni una pace separata e il duca l'accetta: col trattato di Pinerolo (26 giugno 1696) ottiene che la Francia liberi le terre invase e restituisca Pinerolo. Sua figlia Maria Adelaide sposerà il duca di Borgogna. Nel racconto della contessa di Verrua, siamo alla conclusione del primo, sfortunato anno di guerra).

Seguivo il duca anche nelle visite agli accampamenti, cavalcando accanto a lui vestita da uomo

21 Quando rividi il duca di Savoia stentai a riconoscerlo, tanto lo avevano cambiato i dolori e le preoccupazioni.

— Sarete così buona da accogliere un soldato vinto? — furono le sue prime parole.

— Con più premura che un vincitore — risposi — perché posso lusingarmi che abbia bisogno di me.

Mi tenne a lungo stretta fra le sue braccia, e quando mi lasciò avevo gli occhi pieni di lacrime.

— Sono infelice — aggiunse — ma non scoraggiato. Nonostante le gravi perdite le nostre truppe tengono ancora.

L'inverno fu triste. Passò in preparativi e in lavori di ogni genere. Il duca era instancabile, sempre presente dovunque ci fosse bisogno di lui. Catinat tentò di sorprendere le nostre truppe in valle d'Aosta, ma non vi riuscì; concentrò allora i suoi francesi attorno a Torino, stringendola quasi d'assedio. Se la capitale fosse caduta, tutto era perduto; si cercò quindi di fortificarla, si raccolsero viveri e munizioni, si distribuirono armi a tutti gli uomini validi, si addestrarono le milizie cittadine.

Il bel cavaliere

Non lasciavo il duca un istante. Lo seguivo anche nelle visite agli accampamenti, cavalcando accanto a lui vestita da uomo: lo aveva chiesto pregandomi, supplicandomi, e io non avevo avuto il coraggio di rifiutargli questo favore. Vittorio Amedeo era geloso di natura, e lo era diventato ancora di più dopo le ultime avventure. Mi amava troppo per non capire che non provavo per lui un sentimento altrettanto profondo, e continuava a ripetermi che l'avrei abbandonato.

— Voi non avevate accettato l'uomo, ma il sovrano, il protettore; quando cesserà la mia potenza mi respingerete.

Per convincerlo del contrario dovetti accompagnarlo dappertutto. I soldati mi guardavano con curiosità. Gli uni dicevano che era la duchessa, altri mi scambiavano per un paggio, ma qualcuno più scaltro soggiungeva: — Sarà piuttosto l'amica del duca.

— Donna o demonio che sia — disse un giorno uno di essi — non ha paura di nulla: mi si è scaricato il moschetto mentre mi passava vicino e non ha neppure battuto ciglio.

In effetti non avevo paura e restavo accanto al duca anche quando si spingeva presso le vedette nemiche. Vittorio Amedeo era fiero di me, pur tremando in cuor suo per la mia incolumità.

In primavera ricominciarono le ostilità... Ogni giorno il nemico strappava al duca una gemma della sua corona, ed egli si struggeva di rabbia e di disperazione. Catinat fece una puntata ad Avigliana, ne distrusse le fortificazioni, poi si spinse fino a Rivoli e la diede alle fiamme. Rivoli! con il suo incantevole palazzo, soggiorno favorito del duca! La mia casa, che era poco lontana, rimase intatta per una galante attenzione dei miei compatrioti: gli ufficiali francesi diedero ordine che non fosse toccata.

Un paese devastato

— E' vero che è la favorita del Savoiardo — dicevano — ma è pur sempre una bella dama francese.

Mi trovavo a fianco del duca, sulle alture di Torino, e rammento le memorabili parole che Vittorio Amedeo pronunciò quando vide bruciare la villa che tanto amava:

— Dio volesse che tutti i miei palazzi finissero in cenere ma il nemico risparmiasse le capanne dei miei contadini.

Il nemico non le risparmiò. La Savoia era ridotta a un cumulo di cenere e di rovine, e la stessa Torino era minacciata. Il panico si diffuse dappertutto. Madama Reale e la duchessa non vollero restare nella capitale: la principessa, incinta di sei mesi, era terrorizzata. S'imbarcò sul Po per trasferirsi a Vercelli, accompagnata da tutte le bocche inutili. In città rimasero soltanto gli uomini in grado di maneggiare le armi, qualche donna devota e coraggiosa ed io, che avevo giurato di non abbandonare il mio amante...

Eravamo allo stremo della resistenza. La Savoia era in mani francesi; solo Cuneo fu salva. Il conte di Bernezzo vi introdusse tre reggimenti; successivamente vi penetrarono il conte Costa e il conte Caretto, entrambi con nuovi rinforzi. Donne, bambini, preti, monaci, vecchi concorsero alla difesa della città. I francesi tentarono un attacco in massa e quattromila di essi rimasero uccisi sotto le mura; tuttavia non si scoraggiarono, e non se ne sarebbero andati se il principe Eugenio non li avesse tratti in inganno, spargendo la voce che stava arrivando un grosso contingente di truppe alleate.

Levato l'assedio, il duca volle recarsi a visitare Cuneo e mi domandò di seguirlo; di farsi accompagnare dalla duchessa non pensò neppure per un istante, come se non esistesse. Partii con lui, travestita, come al solito, da cavaliere. Più avanzavamo e più desolante era la visione che si offriva ai nostri occhi: paesi distrutti, campagne devastate, dovunque uno spettacolo che faceva male al cuore. Incontrammo dei contadini che fuggivano portando in salvo poche masserizie. Riconobbero il loro sovrano e si gettarono ai suoi piedi implorandolo:

Generosità del duca

— Monsignore, abbiate pietà di noi! abbiamo perduto tutto.

— Ahimè! figlioli — rispose il duca piangendo con essi — Dio mi è testimone che non ne ho colpa. Bastasse il mio sangue per ripagare le vostre sofferenze, non esiterei a versarlo fino all'ultima goccia. Ma ecco tutto ciò che posso fare per voi: prendete...

E così dicendo versò davanti ad essi la sua borsa piena d'oro, e toltosi il collare dell'Ordine dell'Annunziata lo fece in pezzi e lo distribuì fra gli astanti. La generosità del duca provocò scene di indescrivibile entusiasmo. Il popolo adorava Vittorio Amedeo, ed in seguito ebbi modo di constatarlo più volte. Percorrevamo insieme le strade di Torino e quelle delle campagne vicine: molti accostavano il duca, per tutti egli trovava una parola di conforto e un gesto di solidarietà.

Un giorno, durante uno dei nostri soliti giri d'ispezione, incontrammo l'abate Petit, che stava portando il viatico ad un malato, insieme con il piccolo Michon: li rivedevo per la prima volta dopo aver lasciato la mia famiglia cedendo all'amore del duca. Fui assalita da una vampata di rossore e volsi il capo; dal canto loro, finsero di non avermi riconosciuta.

(continua)

Traduzione di Piero Gasco

UN MATRIMONIO NON PIU' SEGRETO

Ursula e Belmondo sposi prima di Natale

Le nozze sarebbero celebrate a Roma, dove i due attori hanno trascorso insieme una breve vacanza. Lui ha detto: «Tutto è possibile», lei ha aggiunto: «Siamo insieme, ma la vita è bella quando si vive senza sapere cosa accadrà domani» - Non mancano però gli ostacoli: Belmondo ha ancora una moglie, l'attrice svizzera è troppo legata al personaggio della donna libera e spregiudicata del 2000

Roma, sabato sera.

Matrimonio a sorpresa tra Ursula Andress e Jean-Paul Belmondo? L'evento, tanto atteso nei tre giorni che i due attori sono stati a Roma, non si è verificato, ma forse ha subito solo un rinvio. Pur non fissando la data esatta, le indiscrezioni parlano di nozze nel periodo che va dal 5 dicembre a Natale, quando Ursula tornerà a Roma per lavorare in un film diretto da Luigi Zampa, accanto a Virna Lisi.

«Tutto è possibile: ma perché fare programmi a lunga scadenza?» ha detto Belmondo con un ghigno; «Siamo insieme. Ma la vita è bella quando si vive senza sapere cosa accadrà domani», ha aggiunto Ursula, sorridente ma ancora più ermetica.

Queste dichiarazioni sono state rilasciate dai due attori all'aeroporto di Fiumicino al momento dell'arrivo, mercoledì scorso. E' stata l'unica occasione in cui la coppia ha acconsentito di incontrare i giornalisti; per tutto il breve soggiorno romano, infatti, Jean Paul e Ursula sono stati inavvicinabili. Da qui le indiscrezioni ed i pettegolezzi.

Dopo il breve soggiorno romano, Ursula Andress e Jean Paul Belmondo hanno raggiunto la Costa Azzurra dove lui è impegnato in un nuovo film. (Telefoto a «Stampa Sera»)

Appena arrivati, negli ambienti della «Roma-bene» e del cinema corse voce fossero già sposati. Dati i precedenti della loro movimentata relazione, nata a Hong Kong e proseguita tra incontri clandestini e fughe più o meno segrete attraverso mezzo mondo, la voce poteva anche essere fondata. Ai «fotoreporters» che si sarebbero accontentati di sorprenderli anche un attimo insieme, di rubare in un'immagine un fugacissimo sguardo d'intesa, Jean Paul e Ursula apparvero infatti abbracciati e sorridenti, senza gesti di stizza verso i «flashes» dei quali non sembravano neppure accorgersi.

L'atteggiamento da sposini borghesi proseguì anche durante il breve incontro con i giornalisti all'aerostazione.

«Per essere a Roma con lei ho fatto una specie di maratona — disse *Belmondo* — ho appena finito un film e mi sono rimasti baffi e basette. Li taglierò, perché mi danno un'aria troppo truce».

Ursula disse che era venuta per provare gli abiti del film. Era vero, ma tutti pensarono subito che non c'era solo questo. I sospetti si accentuarono quando, né al mattino né alla sera, la coppia fu vista in giro per il centro o al ristorante dove l'attrice si reca sempre quando viene a Roma.

In questo locale, è stata vista, molti anni or sono, prima con Daniel Gelin, poi con Marlon Brando e infine con John Derek, suo primo e sfortunato marito. «Si sono sposati o vorrebbero farlo. Ecco perché all'aeroporto sono stati così gentili con i fotografi: per essere poi lasciati in pace».

Questo commento, rilasciato da alcuni amici della coppia, è giunto alle orecchie di Belmondo e della Andress. Contemporaneamente, da via Veneto a Piazza del Popolo rimbalzavano rivelazioni più o meno attendibili sul retroscena del soggiorno romano, tra le quali la più sensazionale ma anche la meno credibile era quella di un tentativo di matrimonio naufragato giovedì scorso perché «il segreto» sarebbe trapelato con un anticipo non desiderato. Da parte dei due attori, non vi sono state né smentite né conferme. L'unica reazione fu una rapida apparizione in pubblico proprio il giorno della partenza.

Perché Ursula Andress e Jean Paul Belmondo non sono ancora marito e moglie e, se lo sono, si ostinano a negarlo? Per i due attori, non vi sono complicazioni di carattere familiare: recentemente, lui ha divorziato dalla moglie Elody; da molto tempo, lei è separata da John Derek. Non sono ben sicuri dei loro sentimenti e ritengono il matrimonio un passo troppo impegnativo? E' assai improbabile, perché Belmondo, che pure ha avuto «flirts» con molte e affascinanti attrici (Jeanne Moreau, Catherine Spaak, Françoise Dorléac) non avrebbe mai divorziato dalla moglie, alla quale è tuttora affezionato, se non fosse stato più che sicuro dei suoi sentimenti.

Quanto a Ursula, poche persone conoscono con esattezza i suoi sentimenti. Tra queste v'è Erika J., una ragazza di Berna che è stata per molti anni sua compagna di scuola e amica intima. «Fino a 25 anni — dice Erika — Ursula ha avuto solo due grandi amori: il denaro e sua madre. Poi, all'improvviso, ha conosciuto un sentimento nuovo: l'amore per Belmondo. E' il primo amore della sua vita e non se lo lascerà scappare. Gli altri uomini sono stati solo degli strumenti, delle relazioni senza importanza. Perfino il matrimonio con Derek fece parte di un suo piano preciso, perché dieci anni fa aveva bisogno di un marito come John per sfondare a Hollywood».

Nessuna incertezza sentimentale anche da parte di Ursula Andress, dunque, ma solo timore per l'avvenire della sua carriera d'attrice. Ursula sa benissimo che un matrimonio con Belmondo nuocerebbe alla carriera, perché la renderebbe odiosa a tutto quel pubblico femminile che ha fatto di Jean Paul un idolo. Inoltre, l'attrice va di essere, per lo schermo, l'incarnazione del mito della donna del duemila, di una bellezza fatta solo di libertà, aggressività e intransigenza. La maggior parte dei «fans» è ormai legata all'immagine della Andress con Bikini e pugnale e i suoi «press-agent» sono convinti che un matrimonio (anche se con un tipo spregiudicato come Belmondo) nuocerebbe irrimediabilmente al suo avvenire di diva.

A Parigi, l'evento è improbabile: Belmondo (che solo nei giorni scorsi si è fatto fotografare insieme alla Andress mentre si recavano a un «match» di boxe) teme di colpire troppo da vicino sua moglie e i tre bambini, che vivono nella capitale francese. A Berna, dove Ursula è nata, è ancora più improbabile: gli amici rimasti sono pochi, e nessuno disposto ad occuparsi del suo matrimonio. In un qualsiasi altro centro d'Europa, poi, l'arrivo della coppia verrebbe immediatamente segnalato e per i due non vi sarebbe scampo: per i fotoreporters, sorprese come quella di Ponti e della Loren sono rare.

Dunque, Roma, dove tutti, anche i fotografi, dopo i primi giorni di caccia si dimenticherebbero di loro. Sarebbe assai facile, allora, raggiungere una chiesa invece del «set». Dopo, l'attore spera di persuadere Ursula ad abbandonare ogni ambizione divistica e addirittura a rinunciare al cinema per dedicarsi ad una azienda vinicola da lui comperata nel Mezzogiorno della Francia. Vi riuscirà? Per ora, Ursula dice: «Sono una regina, faccio quel che mi pare. Otterrò ciò che voglio».

Luca Giurato

Modesty Blaise nel «Supertraditore»

RIASSUNTO — Modesty e Willie hanno liberato sir Tarrant, capo del servizio segreto britannico, che il conte Schuyler tiene prigioniero nel castello. I tre fuggiaschi sono costretti a dividersi; Modesty resta sola e disarmata; il conte Schuyler, a cavallo, si getta su di lei per trafiggerla.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 6)

AFFITTASI alloggio 3 camere servizi Cascine Vica. Telefonare 89-365.

AFFITTASI casa Nichelino 9 camere garage 200 mq terreno 40.000 mensili. Telefonare 368-835. 2001

AFFITTASI casetta con giardino zona collina Reaglie oppure, stessa casa, alloggio 5 camere servizi. Telefonare 783-449. 1001

AFFITTASI corso Cairoli panoramicissimo lussuoso salone 4 camere tripli servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 104 — Torino». 2001

AFFITTASI corso Corsica 11, alloggio quattro camere, salone, cucina, doppi servizi. Telefonare 392-457.

AFFITTASI dintorni Nope casetta indipendente. Telefonare 948-383.

AFFITTASI due camere, ampia cucina, entrata, bagno. Via Varazze 2. Tel. 485-247. A112989

AFFITTASI grande negozio nuovo 140 mq. libero subito adatto generi diversi; altro 65 mq. via S. Donato 58. 0932

AFFITTASI in None 3 camere cucinotto servizi. 20.000, Tel. 986-337.

AFFITTASI locale adatto a magazzino, piccola industria. Tel. 325-040.

AFFITTASI locale m. 138 silenzioso interno laboratorio deposito. Telefonare 867-090. A112601

AFFITTASI locale mq. 150 adatto qualsiasi industria luminosissimo ufficio adiacente statale vicino Torino. Tel. 389-366. A112915

AFFITTASI locale uso ufficio negozio via Morghen quasi angolo Cibrario. Telefonare 770-163.

AFFITTASI locale uso ufficio via Vespeglio n. 22 libero subito. Telefonare al 598-831. A114361

AFFITTASI locali mq. 160 adatti deposito con facile carico scarico; Via Calandra 18. Telef. 580-432.

AFFITTASI locali uso laboratorio via Montebello 21, visite 14-18. Telefonare 534-621. A115753

AFFITTASI locali uso negozio con retro. Telef. 0125-54436.

AFFITTASI negozio via Dezana. Telefonare 852-340. 2001

AFFITTASI negozio retro via Assunzion 9. Telefonare 383-753.

AFFITTASI negozio 5 vetrine Italia '61 divisibile pasticceria bar, elettrauto. 372-824. 2001

SONO IN LINEA DI VOLO GLI ELABORATORI ELETTRONICI

Ogni quindici ore entra in funzione nel mondo un elaboratore elettronico di dati **GE-115** della **Olivetti-General Electric.** Ogni giorno nel mondo due esemplari di queste apparecchiature iniziano il loro intervento nella vita economica della produzione, del commercio e della banca. Ad esse ingegneri, economisti e dirigenti cominciano a porre domande e a ricevere risposte.

Il **GE-115** è un prodotto della **Olivetti-General Electric.** Nasce in Italia dalla confluenza di due tradizioni di ricerca e di tecnica: quella dell'Europa e quella degli Stati Uniti. Negli stabilimenti piemontesi e nel laboratorio di ricerca lombardo della O.G.E. si sperimenta e si costruisce in cooperazione costante con i centri di ricerca della grande industria d'oltreoceano.

Il successo internazionale del **GE-115** vuole che le spedizioni avvengano ormai per via aerea. In aereo il **GE-115** raggiunge le città del mondo, le sedi del lavoro industriale, i centri degli scambi e della ricerca cui offrirà soluzioni nuove, possibilità di lucide scelte, elaborazioni sottratte ad ogni errore.

OLIVETTI
GENERAL ELECTRIC
sistemi per l'elaborazione dei dati

(Continua a pag. 18)

ULTIME SULLA MODA

Ad alta quota vestite d'argento

I bollettini delle nevi hanno anticipato l'ora delle partenze per i campi di sci. Alle avanguardie, che si sono spinte oltre i duemila metri, seguiranno presto le fitte schiere degli appassionati della montagna. Il fascino degli sports sulla neve non attrae soltanto gli appassionati dello slalom e delle vertiginose discese sulle piste, ma anche coloro che, pur non sciando, cedono all'invitante richiamo delle località turistiche che offrono, con l'incomparabile bellezza delle Alpi, un confortevole soggiorno, numerose attrazioni e divertimenti.

L'abbigliamento «tipo»

Ogni anno la moda si assume il compito di dare un nuovo aspetto alla tenuta da sci. Tuttavia, l'abbigliamento «tipo» da varie stagioni si è stabilizzato su di uno schema funzionale estremamente semplificato, articolato su degli elementi-base: calzamaglia in lana o flanella; pantaloni in gabardine elasticizzato; maglietta a collo alto; maglione; giacca a vento; scarponi e guanti. Più difficile è stabilire il prezzo del completo da sci, il cui costo varia in relazione alla qualità dei singoli pezzi. Ad esempio, nei negozi specializzati in articoli sportivi, all'abbigliamento «tipo» da donna vengono applicati questi prezzi: calzamaglia da 1400 a 4 mila; pantaloni da 10.900 a 18 mila; maglietta «dolce vita» da 3 a 8 mila; maglione da 10 a 25 mila; i maglioni norvegesi originali dai caratteristici disegni, costano sulle 13 mila; camicia impermeabile in nailon circa 5 mila; giacca a vento dai motivi trapuntati dalle 12 alle 15 mila, il tipo «guaina», di grande attualità, dalle 18 alle 25 mila. Sensibili sono le differenze di prezzo per gli scarponi, dalle 11 mila salgono fino a raggiungere le 30 mila e non parliamo degli sci che da una base di 25 mila per un tipo normale, arrivano alle 120-150 mila per i modelli da competizione. Indispensabile è la spesa dei guanti in pelle imbottita dalle 2500 alle 7 mila, e dei bastoncini che costano dalle 3 alle 7 mila lire.

Un completo da sci in lamé d'argento: è l'ultimo grido della moda di montagna

«coordinati», utilizzando un solo paio di pantaloni. Gli affusolati calzoni bianchi metteranno in risalto le giacche ed i maglioni di tutti i colori in voga, l'accento più moderno è dato dal bianco e lilla.

Le giacche a vento, ridimensionate secondo lo stile olimpionico, sono strette ed aderenti come guaine chiuse da cerniere lampo, realizzate in lucide fibre sintetiche, rugose come scorza d'albero, levigate come serica pelle o lavorate a disegni in rilievo.

Il mini-abito da sci in lana impermeabile

Le novità

I «centri» famosi per lo sport bianco, fanno da sfondo all'eleganza più ricercata, non dimentichiamo che per gran parte del pubblico femminile, al desiderio di pennellare dei perfetti «cristiania» si [illegible] il piacere di sfoggiare le novità della moda. Sulla neve, quest'anno, fioriranno i colori più squillanti, come il giallo «girasole», il «mandarancio», il verde «mela», il rosa «shocking», il viola in tutte le sfumature, il rosso «fiamma», il blù «genziana», l'azzurro «cieli alti» ed il sempre elegante «bianco neve». Attualissimi i contrasti delle tinte offrono la possibilità di comporre dei capi

Le «follie» d'inverno

Per «brillare» sotto il sole, le «azzurre» dell'eleganza, lanceranno le giacca a vento d'argento; porteranno il mini-abito in tessuto operato sui pantaloni da sci, caratterizzato dal doppio collo «antivento». Vedremo sbucare dalla neve delle creature da fantascienza col volto coperto da giganteschi occhialoni, in capo il rigido casco da motociclista con paraocchi e paramento in pelle, inguainate e stilizzate tute da «meccanico» in nailon ciré e sarà facile incontrare la donna delle nevi «stile Siberia», con stivali e colbacco avvolta in un voluminoso mantello di marmotta lungo fino sotto il polpaccio, indossato sulla calzamaglia e minigonna in cachemire stampato a vivaci colori.

Per passeggiare sulla neve, dopo sci, le super-eleganti avranno il pullover in visone viola, calzoni bianchi e calzari abruzzesi in pelle di capra; le più pratiche la giacca in montone rovesciato e in pelle foderata in ricciolulo merinos della Mongolia, le più spiritose sfoggeranno le nuove giacche e stivali in finta pelliccia nelle tinte più pazze, ed anche in volpe, agnellino e lapin coloratissime.

Testo di Elsa Rossetti

UN TURPE EPISODIO DI MALCOSTUME

Detenuta sedotta in carcere è oggi processata per calunnia

La causa discussa a Velletri - Protagonista una sventurata che sta scontando una lunga detenzione - Due anni fa nella prigione di Rebibbia fu ricoverata in infermeria per un aborto spontaneo al quarto mese - Un agente di custodia indiziato per una lettera nega (e querela)

Roma, sabato sera.

Si è aperto stamane al Tribunale di Velletri il processo contro la trentunenne Anna Maria Campli, accusata di calunnia e tentata estorsione ai danni della guardia di custodia carceraria Gismondo Prosperi. Il Prosperi, secondo la donna, la sedusse in carcere e si rifiutò in seguito di aiutarla.

Nella primavera del '64 la Campli si trovava nella prigione femminile di Rebibbia da tre anni, quando fu costretta a farsi ricoverare d'urgenza nell'infermeria del carcere per un aborto spontaneo, al quarto mese di gravidanza. Fu aperta immediatamente una inchiesta, naturalmente all'interno della prigione e fra il personale di custodia, perché alle detenute è proibito ricevere visite in cella, nè sono loro concessi permessi di uscita. Tutti i custodi negarono, e la Campli si rifiutò ostinatamente di dire il nome dell'uomo che l'aveva sedotta: «Sono una poco di buono, ma la spia non la faccio», disse al magistrato, che fu costretto ad archiviare la pratica.

Poco dopo la donna uscì dal carcere di Rebibbia, per essere trasferita a quello di Velletri. Nel dicembre arrivò a Rebibbia una lettera per l'agente Gismondo Prosperi, scritta dalla Campli. La lettera fu sequestrata. Essa diceva: «Gentilissimo Gismondo, ti sapevo vigliacco, ma non al punto di abbandonarmi così. Del tuo amore non so più che farmene. Però voglio, anzi pretendo un aiuto. Ho da farmi ancora quattro anni ma lotterò. Quella divisa che porti non ne sei degno, ma ho bisogno di soldi e me li manderai, se non vuoi che scriva alla tua moglie e ti faccia fare un buon Natale come lo faccio io. Ricordati che sono stufa di fare la brava perché non ottengo un bel niente».

L'inchiesta fu riaperta, ma avvenne subito un nuovo colpo di scena: la donna dichiarò di essere pazza e negò di avere avuto rapporti con il Prosperi. Aggiunse, anzi, rendendo ancora più confusa la situazione: «A Rebibbia prestavano servizio tanti agenti giovani. Davo retta a tutti e sono stata con diversi agenti di cui non so indicare i nomi... succedeva nei locali destinati ai colloqui...». Naturalmente tutti gli agenti tornarono a negare, e in particolare il Prosperi, il quale fece tuttavia qualcosa di più: denunciò la Campli per calunnia e tentata estorsione.

La donna fu raggiunta dalla notizia nel carcere di Trani, e questa volta, dopo una crisi di nervi, scrisse una lettera al ministro della Giustizia, in cui ribadiva le accuse al Prosperi. La lettera, che è di qualche settimana fa, dice: «Ho negato di aver avuto una relazione con il Prosperi perché mi aveva promesso che non ci sarebbe mai stato nessun procedimento e che la cosa si sarebbe aggiustata. Ora mi accorgo che sarebbe capace di far condannare me, sapendo che lui è il caro agente e che dovrebbe riparare al mal fatto... A Rebibbia ero libera dalla mattina alla sera e giravo in mezzo agli agenti e da tutte le parti c'è il buono e il cattivo. Malgrado il Prosperi avesse il compito di redimermi, mi ha fatto cader in un abisso peggiore». Se le gravissime affermazioni della donna sono vere, l'episodio rivela una situazione turpe ed estremamente pericolosa. r. s.

Imita la sirenetta

Chi non ricorda la statua della sirenetta di Andersen che si trova nel parco di Copenaghen? Jocelyn, di 19 anni, la più giovane modella di Pierre Balmain, l'ha voluta imitare in occasione della festa di Santa Caterina, patrona delle ragazze da marito, che viene tradizionalmente celebrata nelle case di mode parigine l'ultimo venerdì di novembre

Motociclista s'uccide contro un camion fermo

Asti, sabato sera.

(v. m.) Un giovane di Costigliole d'Asti è morto in un incidente stradale accaduto in frazione Sabbionassi di Costigliole. Si tratta del ventitreenne Franco Giacchino.

A bordo della propria moto, il giovane per l'eccessiva velocità sbandava spostandosi tutto sulla sinistra e andava a schiantarsi contro la parte anteriore di un camion fermo, con autista il ventisettenne Eugenio Ghiglione, di Cuneo. Il motociclista nell'urto violento riportava gravi ferite. E' morto subito dopo il ricovero in ospedale.

MOSTRE D'ARTE A TORINO

Panoramica sull'Ottocento e omaggio a Cesare Maggi

Solo sfogliando i 82 cataloghi delle mostre di «Pittori dell'Ottocento» allestite dal 1937 alla galleria Fogliato, si ha la sensazione del passare del tempo che si misura ormai neppure a lustri, ma per generazioni. Scomparso Sandro Fogliato nel 1955, a dieci anni di distanza, proprio in questi giorni è mancato il fratello Luigi ch'era rimasto accanto ai giovani nipoti, Eugenio e Gigi, consigliere prezioso per una lunga esperienza fatta di conoscenze e del ricordo di tante opere passate per la loro bottega.

Anche se l'attenzione rivolta a pittori come Reviglione ed altri del primo Novecento vuole già essere l'indice di un superamento dei confini tradizionali della galleria di via Mazzini, i Fogliato son rimasti però per temperamento alieni da ogni avventura. Continuano così a considerare come pilastri delle loro rassegne i nomi di Fontanesi e Delleani, di Avondo e Reycend, anche se il mercato non offre quasi più, come un tempo, opere di particolare importanza. Ci si indirizza in questi casi — e i Fogliato l'hanno fatto — verso scelte di gusto per le quali ci vuole intuito e occhio pronto.

Ecco perché lo stesso Gigi Fogliato era soddisfatto di aver potuto presentare, accanto ad alcune belle tavolette di Delleani e a qualche studio di Fontanesi e di Avondo, un «quadretto» tutto finezze come *Strada di campagna* di F. Boccardo, il piccolo Reycend del *Giorno di sole in periferia*, *Luci mattinali* di un toscaneggiante Carpanetto ed altri dipinti di Bistolfi, Calderini, di A. Conterno e di Cossila. Non v'è collezionista appassionato al nostro Ottocento che non possa apprezzare il lindo e luminoso *Camperfogeo* di P. C. Gilardi, non più bello della *Tastina* a suo tempo dedicata dall'artista all'amico Delleani, il *Castello del Valentino* dipinto con efficacia prospettica dal Benessi, e altri lavori di Pittara, del Cavalleri e del Tavernier qui esposti, ma specialmente più d'uno dei dipinti riuniti come omaggio a Cesare Maggi.

Tutt'intorno al delicato *Ritratto della moglie*, il tema dominante è naturalmente quello della montagna che del Maggi fu un po' il cavallo di battaglia. Ma non sfuggiranno al visitatore in particolare tele come *Crepuscolo in montagna* (1903) e *Sera di Natale a Courmayeur*, *Ultime luci* e *Verso sera* (1918) che rievocano un po' di quella storia della pittura del primo Novecento scritta allora tra il Maloja e la Valle d'Aosta, sul filo di certe esperienze, tra segantiniane e divisioniste, che per alcuni pittori subalpini rappresentarono una specie di contributo al simbolismo crepuscolare e allo spirito delle secessioni che proprio a Torino, tra Bistolfi e il mobiliere Valabrega, con i Turina e i Cometti significò più di qualcosa soltanto

Cesare Maggi: Ritratto della moglie giovane

Dodici pittori e una tavolozza

La «tavolozza» che la Galleria La Bussola presenta ben articolata nei suoi 12 componenti, ci sembra più cosmopolita che «romana». Pensiamo a quelle che stanno a Bari o in Maremma, ed a quello che son rimasti, Piccinni e Cesetti; quello che è stato, ed è, de Chirico, meno «romano» certo di quel che potrebbe essere «ferrarese» o «torinese» quanto ad ispirazione metafisica. E così dicasi per Enotrio Pugliese e lo stesso Monachesi.

In maniera tale, dunque, che a modulare le tipiche cadenze pittoriche romane rimangono, con Bartoli, gli Omiccioli e i Purificato, gli Stradone e la Salvatore, magari Fantuzzi e Sughi, sebbene intrisi ancora l'uno d'una diversa luminosità, l'altro d'una drammatica sensualità priva dei bagliori di cui l'avevano accesa Scipione e Mafai

Fascino dell'arazzo moderno

Una mostra di arazzi realizzati nel laboratorio romano di Niki Berlinguer ha inaugurato la serie di esposizioni d'arte decorativa e di alto artigianato che Nicki Edel ha intenzione di organizzare al Quadrante, in via Santa Teresa 12. Gli arazzi che la Berlinguer presenta sono stati ricavati da cartoni firmati da alcuni artisti italiani tra i più noti, e non potevano trovare migliore ospitalità di quella offerta dal grande centro di arredamento diretto dall'Edel dove sono stati esposti nei vari ambienti delle sale del seminterrato quasi per anticipare al visitatore il fascinoso effetto che queste pitture murali possono assumere nelle abitazioni.

La rosseggiante galassia dell'arazzo di Fontana è posta sopra un divano accanto al raffinato geometrismo d'una composizione di Spazzapan, e alle fini elaborazioni compositive di Cagli. Vicino ad un tavolo un arazzo di Guttuso, mentre su una parete le esplosioni cromatiche di Mastroianni assumono un più calmo sviluppo decorativo. Tra le firme che accanto alla sua la Berlinguer ha intessuto in queste preziose interpretazioni figurano ancora quelle di Afro, Cagli, Cellbarti, Levi, Mazzacurati, Montanarini, Perilli, Rotella e Treccani: opere che sembrano fatte apposta, si potrebbe ripetere con Jean Lurçat — uno degli artefici della rinascita dell'arazzo moderno — per «dare un tono di ricchezza alla spesso eccessiva nudità delle grandi pareti caratteristiche dell'architettura contemporanea».

Angelo Dragone

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO — L. 50 per parola

(Continua da pag. 8)

CAPO reparto 43enne pluriennale esperienza in lavorazioni meccaniche macchine utensili, aggiustaggio montaggio attrezzature in genere per medie e grandi serie occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7159 — Torino». A116207

CAPOCONTABILE ragioniere 38enne, attualmente occupato presso importante industria con mansioni dirigenziali offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7016 — Torino». A114365

COLLAUDATORE esperto controllo ingranaggi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 121 — Torino».

CONOSCENZA mercato nazionale assumerei incarico ispettivo organizzativo. Telefonare 0142/3542/6751.

DATTILOGRAFA fatturista esperta lavori ufficio impiegherebbesi subito. Telefonare 593-535.

DATTILOGRAFA 17enne impiegherebbesi. Telef. 875-529.

DATTILOGRAFA 18enne offresi. Telefonare 731-610. A115680

DICIANNOVENNE pratico ufficio militesente offresi qualsiasi impiego e seria ditta. Telefonare 387-395.

DICIANNOVENNE stenodattilografa corrispondente inglese francese 2° impiego offresi. Telefonare 392-240 pomeriggio. A115962

DICIOTTENNE dattilografa offresi 2° impiego. Telefonare 694-009.

DICIOTTENNE stenodattilografa volenterosa, nozioni paghe contributi e inglese libera subito offresi. Telefonare 280-890. A115668

DIPLOMATA, pratica lavori ufficio, paghe contributi, impiegherebbesi. Telefonare 770-148.

DIPLOMATA scuola materna dattilografa cerca impiego o istitutrice. Telefonare 81-953 orario ufficio.

DIPLOMATO anni 22 militeassolto, dattilografo conoscenza lingue occuperebbesi subito anche 1° impiego presso seria ditta. Telefon. 586-992.

DIPLOMATO centralinista 27enne desideroso buona pratica offresi subito, disposto trasferirsi. Candino Mauro, Saluzzo, via Nizza 5, Torino.

DISEGNATORE tecnico madre lingue straniere buona conoscenza italiano offresi. Telefonare 877-780 piazza Maria Teresa 3, Torino.

DISEGNATRICE industriale et pittrice lavori artistici offresi. Telefonare 531-422. 1001

EX commerciante occuperebbe mansioni fiducia esattore. Telefonare 339-383. A115187

GEOMETRA buone esperienze tecnico commerciale pomeriggio impiegherebbesi qualsiasi mansione. Tel. 753-833

GEOMETRA tecnico disegnatore pratico, ramo riscaldamento condizionamento disposto trasferirsi offresi. Telefonare ore pasti 339-491.

GEOMETRA 30enne libero, impiegherebbesi qualsiasi mansione. Telefonare 484-369. A115355

GEOMETRA 33enne impiegherebbesi qualsiasi mansione. Telef. 689-367.

GIOVANE offresi a seria ditta qualunque impiego. Telefonare 583-014.

GIOVANE ragioniere buona preparazione libero offresi lavoro ufficio. Telefonare 542-856.

GIOVANE serio diplomato corrispondente estero in possesso di auto offresi. Telefonare 877-577.

GIOVANE ufficiale in congedo capace relazioni pubbliche impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7141 — Torino». A116114

IMPIEGATA stenodattilografa buona pratica lavori ufficio occuperebbesi. Telefonare 531-830.

IMPIEGATO d'albergo madre lingua straniera buona conoscenza italiano offresi. Telefonare 877-780 piazza Maria Teresa 3, Torino.

IMPIEGATO d'ufficio madre lingua straniera buona conoscenza italiano offresi. Telefonare 877-780, piazza Maria Teresa 3, Torino.

IMPIEGATO tecnico - amministrativo 26enne offresi. Telefonare 779-409.

INGEGNERE DIRIGENTE TRENTASEIENNE DINAMICO, PERSONALITA', CAPACE CONTATTI OGNI LIVELLO, ESPERIENZE TECNICO-COMMERCIALI: CONDUZIONE PERSONALE, ORGANIZZATIVE ACQUISITE LIVELLO DIRETTIVO PRESSO IMPORTANTI SOCIETA' STRUTTURE PREFABBRICATE ET ELETTROMECCANICA, DISPOSTO VIAGGIARE, TRASFERIRSI ESTERO, ESAMINA ADEGUATE PROPOSTE CONCRETE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 11 — MILANO».

INGEGNERE meccanico Politecnico Torino ventiseienne biennale esperienza grande stabilimento metalmeccanico dinamico, conoscenza lingue, esamina offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1080 — Torino».

LAUREANDO economia offresi mezza giornata. Telefonare 584-525 ore pasti. A115712

LAUREATO economia 28enne militeassolto, quinquennale esperienza lavoro generale ufficio, contabilità, paghe, contributi, buona conoscenza inglese, offresi. Telefonare 659-341.

MAGAZZINIERE capo ottimo contabile lunga esperienza organizzare dirigere magazzino trasporti spedizioni ramo tessile plastiche ortofrutta dosi comando paghe contributi scopo migliorare offresi piccola media industria disposto eventualmente trasferirsi auto propria. Referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2018 — Torino». A115622

MAGAZZINIERE esperienza pluriennale organizzazione, controlli, vendite, offresi. Libero subito. Tel. 853-165.

MAGAZZINIERE studente serale offresi presso ditte per qualsiasi lavoro. Telefonare 775-456.

MODELLA 22enne, scuola indossatrice, steno - dattilografia, patentaulo, referenziata, impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7163 — Torino», A116229

OFFRESI insegnante per scuole o impiego libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7127 — Torino».

PENSIONATO 55enne lunga pratica amministrativa offresi cassiere, esazioni, mansioni fiducia, anche mezza giornata, disposto cauzionare, referenze. Telefonare 93-190.

PERITO chimico libero ore preserali e sabato disponibile offresi anche altre occupazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2021 — Torino».

PERITO elettrotecnico ventunenne celibe milite esente volenteroso offresi. Telefonare 471-313. A115117

PERITO elettrotecnico 23enne militeassolto occuperebbesi subito impiego attinente titolo di studio. Telefonare 892-442. 1001

PERITO elettrotecnico 26enne, esperienze U.T. esaminerebbe proposte tecnico commerciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7093 — Torino».

PERITO in telecomunicazioni esperienza biennale collaudo apparecchiature elettroniche offresi scopo migliorare. Telefonare 359-231.

PERITO industriale capo ufficio produzione, trentennale esperienza programmazione produzione, spagnolo perfetto, esamina serie proposte ovunque. Scrivere Pubbliman casella 365 A Verona.

PERITO 26enne, pratica quinquennale servizio tecnico, officina manutenzione, conduzione personale, conoscenza lavorazioni e disegno tecnico, esamina adeguate proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7113 — Torino».

RAGIONIERA contabile primo impiego occuperebbesi. Telef. 372-377.

RAGIONIERE capo contabile filiale società alimentari pratico magazzino; dazi, seriatà offresi impiego fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1079 — Torino». A99743

RAGIONIERA ventenne occuperebbesi per mezza giornata. Telefonare 80-685. A115993

RAGIONIERE esperienza triennale lavori contabili di magazzino paghe e contributi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1518 — Torino».

RAGIONIERE militeassolto referenziato impiegherebbesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7116 — Torino».

RAGIONIERE trentaseienne, attualmente capo ufficio contabilità amministrazione importante industria metalmeccanica, bilanci conduzione personale, esaminerebbe offerte da media industria scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7016 — Torino». A114265

RAGIONIERE 1° impiego offresi lavori ufficio presso ditta. Telefonare 241-978. A115987

RAGIONIERE 23enne militeesente patente C, auto propria, volenteroso offresi impiego anche per periodo natalizio. Telefonare 540-110 mattino 8-11, sera 20-24.

RAGIONIERE 24enne 3 anni esperienza cantieri stradali, disposto trasferirsi offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1510 — Torino».

RAGIONIERE 25enne triennale esperienza contabilità generale, bilanci, lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1694 — Torino».

REFERENZIATO ragioniere 27enne, pluriennale esperienza, pratica contabilità generale, paghe contributi, corrispondenza, recupero crediti, banche, cassa, provvigioni; buona conoscenza inglese e svedese offresi. Telefonare 374-066. A115665

SEDICENNE licenza media dattilografa offresi 1° impiego. Tel. 661-577.

SEDICENNE 1° impiego seria volenterosa diplomata segretaria d'ufficio computista commerciale impiegherebbesi subito presso ditta o privato. Telefonare 211-542.

SEGRETARIA azienda 19enne 1° impiego offresi lavori ufficio. Telefonare 664-158. 1001

SEGRETARIA ventitreenne diplomata ragioneria, pluriennale esperienza, buona conoscenza inglese, esperta contatti pubblico, stenodattilografia esamina offerte adeguate zona centro Francia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7117 — Torino».

SIGNORA pratica ufficio occuperebbesi pomeriggio, zona Grugliasco - Francia. Telef. 785-564. 2001

SIGNORA 25enne stenodattilografa pratica lavori ufficio referenziata offresi mezza giornata. Tel. 370-173.

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio, perfetta conoscenza spagnolo, offresi subito. Tel. 798-614.

STENODATTILOGRAFA 18enne 1° impiego offresi subito. Tel. 664-971.

STUDENTESSA serale diciannovenne licenza tecnica impiegherebbesi anche mezza giornata. Telefonare 657-078.

STUDENTESSA 17enne offresi mansioni dattilografa 1° impiego. Telefonare 684-240. A115963

TRENTADUENNE diplomato con settennale esperienza in campo rappresentanza et lavoro ufficio, occuperebbesi pomeriggio. Telefonare 320-494 ore 16-18. A115373

UNIVERSITARIA ventenne offresi per mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2032 — Torino».

UNIVERSITARIO diplomato perito elettrotecnico auto propria offresi mill pretese. Telefonare 757-936 ore pasti. A115482

UNIVERSITARIO maturità classica offresi lavoro adeguato anche studi legali privati. Telefonare 652-295 ore 8 - 19,30. A116052

VENTENNE militeesente commesso esperienza triennale offresi. Telefonare 586-115. A115893

VENTIDUENNE serio volenteroso militeassolto patente triennale esperienza trattazione clientela, istruzione medio superiore studi serali per operatore meccanografico, occuperebbesi presso seria ditta lavoro impiegatizio duraturo meglio se nell'ambito degli studi. Mill pretese. Telef. 81-348.

VENTISETTENNE contabile pratica lavori ufficio stenodattilo corrispondente francese offresi; Telef. 380-505.

OFFERTE IMPIEGO — L. 200 per parola

A contanti dilettanti ambosessi offresi lancio internazionale partecipando eccezionale concorso. Presentarsi Audiocante, via Montebello 18.

ASSUMESI da industria metalmeccanica tecnico-commerciale per ramo ciclomotoristico media cultura disposto viaggiare, serietà, presenza, referenze. Scrivere: Casella Postale 380, Torino, oppure telefonare 743-843 interno 95. A115739

ASSUMIAMO tecnico o disegnatore progettazione serramenti alluminio pratico cantiere, sistemazione definitiva, conoscenza francese. Telefonare 660-530, 665-860.

ATTREZZATO laboratorio cerca tecnici specializzati referenziati riparazioni tv. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1653 — Torino». A114850

CERCASI disegnatori meccanici liberi ore serali. Telefonare 291-634.

CERCASI impiegata 1° impiego. Presentarsi Bosco, piazza Montanari 141 cortile, ore 18-19.

AZIENDA nazionale offre impiego sicuro, possibilità carriera, buona retribuzione. Richiede serietà, onestà, media cultura, ottime volontà di lavoro, sesso maschile, età massima anni 35, residenza Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 124 — Torino».

CENTRO diffusione industriale per potenziamento organico nuove filiali assume immediatamente ambosessi anche primo impiego, dotati di personalità, presenza, moralità et comunicativa. Iniziali 90.000, cassa malattia, rapida carriera. Presentarsi: corso Massimo d'Azeglio 78.

CERCASI ragioniere primo impiego max ventenne. Manoscrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 2030 — Torino». A115985

CORRISPONDENTE tedesco scritto, parlato, inglese, francese complementari esperienza documentata cultura cercasi per impiego immediato. Manoscrivere curriculum: «Pubblicità Stampa 7058 — Torino».

DISTINTA FAMIGLIA CON DUE MASCHIETTI, UNO 3 MESI ALTRO DUE ANNI, RESIDENTE TORINO ZONA PRECOLLINARE, CERCA ISTITUTRICE-NURSE FISSA MEDIA CULTURA, POSSIBILMENTE DIPLOMATA, VERAMENTE ESPERTA, BUON CARATTERE, REFERENZIATA, LIBERA SUBITO, DISPOSTA VIAGGIARE, PREGASI SCRIVERE DETTAGLIANDO: «PUBBLICITA' STAMPA 7128 — TORINO».

FARMACIA Torino cerca farmacista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6534 — Torino». A112331

GEOMETRA assumerebbe piccola impresa stradale per lavoro cantiere e topografico. Telefonare 485-146.

DISEGNATRICE pubblicitaria giovanissima cerca meglio se capace collaborare lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1497 — Torino».

GEOMETRA pratico assistenza cantieri, civile abitazione, collaboratore vendita alloggi assume impresa. Curriculum, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 73 — Torino».

IMPORTANTE affermata casa italiana abbigliamento sportivo cerca urgentemente ispettore viaggiante esperto organizzatore coordinatore rete rappresentanti. Curriculum referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 94 — Torino». 2001

INDUSTRIA primaria importanza cerca perito elettrotecnico con esperienza almeno triennale sistemi Ward Leonard e elettronici. Inviare curriculum e pretese a: «Pubbliman, Casella 148 Alessandria». 27570

INGEGNERE ELETTRONICO GIOVANE, ALCUNI ANNI ESPERIENZA PROGETTO APPARATI RADIOPROFESSIONALI VHF-UHF TRANSISTORIZZATI CERCASI DA INDUSTRIA MILANESE. LIMITATE DIMENSIONI MA ALTAMENTE QUALIFICATA, SOLIDAMENTE AFFERMATA. RICHIEDONSI OTTIMA PREPARAZIONE, CAPACITA' REALIZZATRICE. OFFRONSI LAVORO INTERESSANTE. TRATTAMENTO OTTIMO. INVIARE CURRICULUM PARTICOLAREGGIATO A «PUBBLICITA' STAMPA 13 — MILANO».

MAESTRA cercasi per governo bimba dodicenne, disposta convivere famiglia signorile, ore scolastiche della bimba libere per eventuali studi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7142 — Torino». A116118

LAUREATO in legge cercasi per collaborazione studio legale in Asti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6565 — Torino». A112828

OPERAIO specializzato aggiustatore, scuole tecniche, lunga pratica officina, attitudine al comando, cercasi da importante industria meccanica per mansioni assistente capo officina. Specificare età, pretese, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 59 — Torino». 1001

ORA ELETTRICA S.P.A. FILIALE DI TORINO, VIA LAMARMORA 28, PER POTENZIAMENTO QUADRI VENDITA ASSUME ABILI PRODUTTORI, ETA' 25-35, STUDI SUPERIORI, OTTIME POSSIBILITA' DI CARRIERA, TRATTAMENTO ADEGUATO. 37403

PER apertura agenzia di assicurazioni nei centri della provincia di Cuneo assumiamo elementi pratici trattazione affari. Scrivere precisando [illegible] attività precedentemente svolte [illegible] Pubbliman, casella 142, Cuneo. Massima riservatezza. 27515

PER gruppi ricerca psicologico scolastica cercansi elementi femminili. Inoltre ricerchiamo giovani motorizzati dotati disposizione contatti pubblico. Lavoro continuativo. Brevissimo tirocinio. Centro Studi, Arsenale 42.

PERITO [illegible] esperto, padronanza lingua tedesca o inglese parlata, perfetta conoscenza disegno, cercasi società commerciale per incarico acquisizione e assistenza clienti. Scrivere precisando referenze e pretese: «Pubblicità Stampa 1699 — Torino».

PERSONALE femminile cercasi per propaganda organizzata. Guadagno immediato. Presentarsi corso De Gasperi 35. A114603

RAGIONIERA assume massimo stipendio grande industria per settore contabilità. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 7096 — Torino».

RIZZOLI Editore Agenzia Torino cerca personale femminile per campagna abbonamenti periodici. Offresi fisso mensile. Presentarsi ore [illegible] corso Vittorio Emanuele 205.

RIZZOLI Editore offre a giovani [illegible] sibilità alto guadagno e brillante carriera ambito propria organizzazione. Vendite rateali. Richiede presenza, cultura, attitudine contatto pubblico. Selezionati parteciperanno corso [illegible] zione. Presentarsi lunedì 28, Torino corso Vittorio Emanuele 205. Nostro funzionario sede presenzierà selezione. 2[illegible]

SOCIETA' cerca disegnatore edile. Telefonare 581-659. 1001

STUDIO consulenza tributaria-commerciale assumerebbe laureato diplomato ragioneria commercio. Dettagliare età, curriculum, referenze. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 1479 — Torino». A112690

TECNICO diplomato o laureato di provata capacità per progettazione nel campo congelatori, cerca importante casa costruttrice dintorni Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1671 — Torino». A115038

DOMANDE LAVORO — L. 50 per parola

ABILE decoratore offresi. Telefonare pomeriggio tel. 683-646.

AGGIUSTATORE offresi ore libere. Telefonare 720-851.

AUTISTA B 22enne buona cultura generale impiegato magazziniere offresi. Telef. 285-924.

AUTISTA 28enne libero mezza giornata. Tel. 274-803 dalle 15 alle 18.

(Continua a pag. 11)

SETTE SERE DAVANTI ALLA TV

Per gli «amanti del brivido» [illegible] classico giallo all'inglese

Il [illegible] puntate «Melissa» ha le carte in regola: un delitto, [illegible] sospettati, tenebroso mistero - Rossano Brazzi, finalmente, [illegible] nei panni [illegible] «latin lover» - Inchiesta sulla burocrazia allucinante [illegible] un racconto di Kafka

Le pagelle della settimana

PRIMO CANALE	
Scala reale	6
Il conte di [illegible]	6
Tv 7	6
Animali in pericolo	7
Film del lunedì	5
Il signore ha suonato?	6

SECONDO [illegible]	
Storia dello sport	7
Film del lunedì	5
Sprint	6
Telefilm western	5
Zoom	7
La burocrazia [illegible]	8

Stavolta segnaliamo un giallo, anzi, per essere [illegible] esatti, l'esordio [illegible] un romanzo giallo, MELISSA, articolato [illegible] sei puntate.

Lo segnaliamo per due ragioni: anzitutto perché se lo merita; e poi perché l'esordio avvenuto mercoledì sera sul secondo canale dev'essere sfuggito ai più, logicamente attratti sul «primo» dal documentario [illegible] FIRENZE di Franco Zeffirelli, [illegible] tatore d'eccezione Richard Burton.

«Melissa» è un testo scritto per [illegible] video da Francis Durbridge, il solito flemmatico signore inglese, irreprensibile funzionario (e collaboratore) della BBC, tranquillo marito e padre, che nella compassata e ordinata [illegible] nità del suo alloggio londinese inventa orribili storie di delitti, seguendo una squisita tradizione britannica che comprende nomi come Conan Doyle, Edgard Wallace, Agata Christie.

Gli spettatori italiani già lo conoscono per due romanzi, «La sciarpa» e «Paura per Janet», trasmessi un paio d'anni fa con successo. «Melissa» ci sembra di [illegible] non dissimile. Il pregio di Durbridge è di ritornare senza esitazioni al vecchio giallo classico di marca inglese: le varie componenti [illegible] sive che hanno modificato (e, secondo alcuni, rovinato) il genere — ossia il filone ngsteristico, [illegible] psicologismo che potremo definire [illegible] Simenon, il binomio violenza e [illegible] alla Spillane, la coloritura parodistica, la fantascienza, la fantapolitica ecc. ecc. — non lo turbano minimamente. Durbridge, che ci piace immaginare con la bombetta e l'ombrello appeso al braccio, procede inflessibile e imperturbabile per [illegible] sua strada: c'è un delitto, ci sono alcuni indiziati, le accuse si spostano drammaticamente da uno all'altro e alla soluzione si arriverà con chiarezza ma dopo una serie di sorprese abbaglianti [illegible] quasi.

L'abilità [illegible] Durbridge [illegible] nel [illegible] lasciare mai cadere [illegible] l'interesse del pubblico, e [illegible] questo [illegible] è poco. [illegible] si è [illegible] puntualmente ne «La sciarpa» e in «Paura per Janet» e abbiamo l'impressione che la felice situazione si ripeta per «Melissa». Una signora [illegible] raida Ruspoli) viene [illegible] subito sospettato il marito (Rossano Brazzi) in omaggio tra l'altro alla diffusa opinione che un marito, otto casi su dieci, abbia buoni motivi personali per far fuori la moglie; ma attorno al presunto uxoricida quanti [illegible] sospetti, a cominciare [illegible] due amici un po' untuosi (Laura Adani e Aroldo Tieri) per finire a un corridore automobilista decisamente equivoco (Massimo Serato) e a un medico fortemente enigmatico (Franco Volpi), almeno sino ad [illegible] maggiordomo inquietante, dal passato burrascoso, ma il maggiordomo è [illegible] con enorme vantaggio da una bella segretaria che [illegible] l'elevata statura, [illegible] fascinoso e la curiosità Luisella Boni.

[illegible] povero marito ha l'aria [illegible] vittima di una mostruosa macchinazione. [illegible] fosse davvero uno strangolatore, magari incosciente? E poi: siamo proprio sicuri, al mille per mille, che la moglie sia quella morta? E' mai possibile che scomodino un'Esmeralda [illegible] — attrice che ha lavorato con Antonioni, moglie di Giancarlo Sbragia e [illegible] pratutto principessa illustre, intervistatissima per l'occasione dai rotocalchi nazionali — e le affidino una [illegible] fatta di nulla, [illegible] che dice due battute e immediatamente la strozzano e la levano di scena? Ancora [illegible] volta il mite Durbridge ha saputo dare l'avvio ad una macchina diabolica, [illegible] una storia [illegible] le

certe [illegible] aperta a qualsiasi congettura. Perché duri così, ci auguriamo.

Daniele D'Anza è il regista, è un esperto di tv e ci sa fare. Gli rimproveriamo soltanto un eccesso di commento musicale: spesso il silenzio favorisce la suspense. Ottima la recitazione. Molto bravo Rossano Brazzi che abbiamo lasciato l'altra settimana con il labbrone sensuale in un deplorevole film americano e che abbiamo trovato qui senza la faticosa maschera del latin lover come lo sognano le sirelle anglosassoni, finalmente in panni normali, in atteggiamento [illegible]

Invece con IL CONTE DI MONTECRISTO siamo [illegible] pre lì: è decoroso, ma non entusiasma; chissà, forse il difetto sta nell'avere affrontato questo feuilleton con scarsa convinzione e con l'idea, a nostro avviso errata, [illegible] avere che fare con [illegible] romanzo impegnato, di costume, a sfondo sociale e via discorrendo. Per il resto della settimana annotiamo due brutti film, uno piagnucoloso, L'AMORE [illegible] BELLO, e uno fumettistico, CAGLIOSTRO, con Orson Welles che recitava aggrottando la fronte e roteando le pupille. In SCALA REALE i tifosi erano sempre focosi ma in [illegible] penso c'era un Manfredi in buona forma: il che ha permesso a Peppino De Filippo, una volta tanto, di tirare il fiato. Gradevole IL SIGNORE HA SUONATO?; comunque, anche senza musica e balletti, il migliore show della settimana, [illegible] «divertimento» più vivace, [illegible] trasmissione più brillante, resta [illegible]

DOMENICA SPORTIVA.

Ieri sera ultima uscita dell'inchiesta LA BUROCRAZIA IN ITALIA: i cattivi rapporti fra Stato e cittadini sono stati illustrati in modo polemico e incisivo, tanto da far apparire assai breve un programma che durava quasi un'ora: parecchie immagini — corridoi interminabili di scaffali, pile di pratiche portate da uscieri impassibili, stanze gremite di impiegati che parevano tutti eguali — conferivano al servizio un allucinante tono kafkiano.

Degli annuali GIOCHI IN FAMIGLIA va registrata una dichiarazione di Mike Bongiorno: «Stasera sono raffreddato, ho l'influenza... non fate caso dunque se dirò più stupidaggini del solito».

Ugo Buzzolan

Mansfield: tintarella ad Acapulco

Jayne [illegible] una delle dive più corteggiate al Festival di Acapulco, si espone al sole nella piscina del suo albergo messicano. (Telefoto a «Stampa Sera»)

Agli abbonati ai quotidiani

Riduzioni al [illegible] per i «Folkstudio Singers»

L'Associazione stampa subalpina ha ottenuto dalla direzione del Teatro Alfieri la riduzione del 30% agli abbonati dei quotidiani torinesi e ai soci del «Circolo della stampa» per lo spettacolo di canzoni «The Folkstudio Singers: Un negro chiamato John Brown» che andrà in scena questa sera alle 21,15 e domani, domenica, alle 15,30.

Programmi della RADIO

SABATO 26 NOVEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 13: Giornale - Carillon - 13,15: Punto e virgola - 13,30: Ponte radio - 14,25: Calcio: Incontro Italia-Romania, radiocronaca di N. Ameri - Nell'intervallo: Giornale - 16,15: Canzoni nuove - 16,30: Sorella radio. Ore 17: Giornale - 17,10: Orchestra diretta da Ettore Ballotta - 17,25: Estrazioni del Lotto - 17,30: Corriere del disco: musica lirica - 18: Prisma musicale - 18,30: La Borsa in Italia e all'estero - 18,35: Sui nostri mercati - 18,40: Canzoni alla sbarra - 19,20: L'Italia che lavora - 19,30: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone al giorno - 20: Giornale - Applausi a... Ore 20,30: «I retroscena», di E. Kishon; interpreti: G. Mavara, G. Ossi, C. Ratti, R. Negri, P. Bacci, W. Pasquini, M. Campo, G. Belfiori e altri - 21,20: Canzoni nuove - 22,05: Musica da ballo - 23: Giornale - Quattri incontri internazionali di calcio.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 13: Appuntamento delle 13 - 13,30: Giornale - 14: Scala reale - 14,05: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 14,45: Angolo musicale - 15: Canzoni nuove - 15,15: Recentissime in microsolco - 15,30: Notizie - 15,35: Chiara fontana - 15,55: Controluce - 16: Rapsodia - 16,30: Notizie - 16,35: Tre minuti per te - 16,38: Dixieland 1960 - 16,50: Ribalta di successi. Ore 17,05: Le grandi orchestre di musica leggera: M. Alban, D. Rose, B. Kaempfert, G. Gale Strings - 17,25: Buon viaggio - 17,30: Notizie - 17,35: Estrazioni del Lotto - 17,40: Bandiera gialla: dischi per giovanissimi - 18,30: Notizie - 18,35: Orchestra diretta da Franco Cassano - 18,50: I vostri preferiti - 19,33: Zig-zag - 19,30: Radiosera - Sette arti - 19,50: Punto e virgola. Ore 20: Jazz concerto: presenta R. Tagliani, complesso C. Loffredo - 21: Il [illegible], a cura di L. Mancini - 21,30: Giornale - 21,40: Il giornale delle scienze - 22: Musica leggera in Europa - 22,30: Giornale.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 18,30: Musiche di Paradisi: Concerto per pianoforte e archi - 18,45: La rassegna - 19: Musiche di Harris - 19,15: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Gounod - 21: Giornale - 21,25: Concerto sinfonico diretto da W. Sawallisch; orchestra sinfonica di Torino della Rai - Nell'intervallo: Taccuino.

Il «meglio» alla [illegible]

«I retroscena» dell'israeliano Ephraim Kishon è una breve commedia satirica dell'ambiente teatrale composta di una serie di caricature dal grande attore al critico, dal regista al trovarobe. Va in onda stasera alle 20,30 sul Nazionale nella traduzione di Laura del Bono.

Sul Secondo, il complesso di Carlo Loffredo è il protagonista di «Jazz concerto» in onda alle 20, presentato da Renato Tagliani. Sul Terzo, il consueto concerto sinfonico dell'Auditorium torinese (ore 21,25) è dedicato alla «Nona Sinfonia» di Mahler diretta da Wolfgang Sawallisch.

L'organista Spinelli domani al Conservatorio

Domani mattina al Conservatorio l'organista G. Spinelli eseguirà un concerto di musiche bachiane, organizzato dall'Unione Musicale. Sono in programma «Partite» su un corale, vari «Corali», «Preludio e fuga» in la min., «Pastorale» e il «Concerto in re min.» (da Vivaldi).

STASERA ALLA TV — LA SCELTA DEI PROGRAMMI

«Scala reale» e milioni sul Primo La nazionale italiana per il Secondo

● Canzonissima con Villa e Ornella Vanoni - ● «Sprint» e l'incontro di calcio Italia-Romania (che si disputa nel pomeriggio)

Programmi più vivaci del solito quelli di stasera anche se lo schema non differisce troppo da quello ormai rituale d'ogni sabato: passerella di canzoni paramilionarie e documentario giornalistico sul Primo canale; sport e replica di un romanzo sceneggiato [illegible] Secondo. Il grande appuntamento per i tifosi è però quello delle 14,25, con la ripresa diretta da Napoli, in collegamento Eurovisione, dell'incontro internazionale di calcio Italia-Romania, nella telecronaca di Nando Martellini.

Alle 21, sul Nazionale, si fronteggiano a Scala Reale, nel poker [illegible] milioni che [illegible] sul palcoscenico del teatro della Vittoria, due delle compagini più agguerrite: quella del «reuccio» della canzone Claudio Villa e della ex «cantante della malavita» Ornella Vanoni. Esito scontato in partenza? Il quasi mezzo [illegible] voti totalizzato dal capolista della classifica (433,429 per l'esattezza) contro i quasi [illegible] (353.303) della sua [illegible] parrebbe affermarlo prima ancora che si apra il confronto perché un distacco di 200.000 cartoline non è facilmente rimontabile.

La partita si annuncia, se non altro, vivace. Nella squadra di Villa la canzone scartata è quella di Iva Zanicchi, «Fra noi», sostituita con la novità «Monete d'oro», dal titolo francamente augurale; in quella della Vanoni sarà Fred Bongusto a presentare il nuovo motivo «Helga» rinunciando a «Se tu non [illegible] bella [illegible]» che aveva portato al microfono nella prima eliminatoria. Altre sorprese in programma non ci dovrebbero essere se non quella costituita dagli ignoti alfieri delle due formazioni, destinati per lo più a compiti decorativi quando non abbiano il brio di Nino Manfredi che, sabato [illegible], è stato un'eccellente «spalla» per l'affaticato Peppino De Filippo. Si fa il nome di Lisa Gastoni, la diva dagli occhi verdi del cinema italiano, rivelata dal film «Rogopag» di Ugo Gregoretti ed affermatasi decisamente dopo «Svegliati e uccidi» di Carlo Lizzani in cui interpretò la parte della signora Lutring, la viziosa consorte del «solista del mitra»: non è ben certo quale squadra verrà a patrocinare, ma una certa affinità elettiva [illegible] rebbe a [illegible] della Vanoni che esordì, a [illegible] tempo, proprio [illegible] motivi ispirati [illegible] eroi della [illegible]

* *

[illegible] 22,15 Cronache del XX secolo, la rubrica di inchieste giornalistiche curata da [illegible] Sanna, propone il servizio Gli eredi di Saladino: viaggio tra i Curdi, [illegible] e [illegible] di Bello Gianseeco.

* *

Sul se[illegible] alle 21,15, in luogo della seconda puntata della storia dello sport andrà in onda, come già annunciato, un numero straordinario del rotocalco Sprint. Ripetendo il felice esperimento del 1° novembre, in occasione della [illegible] degli azzurri [illegible] i sovietici, l'intero [illegible] sarà dedicato all'incontro pomeridiano Italia-Romania, visto dalle quinte dello stadio, dietro la panchina di Valcareggi ed Herrera, sulle gradinate e al termine dei [illegible] minuti di gioco, negli spogliatoi. Gli intervistatori saranno questa volta Renato Rascel e Walter Chiari.

A conclusione della serata, alle 22,15 verrà trasmessa, in replica, la settima puntata de «I miserabili» di Victor Hugo, curata da Sandro Bolchi con i noti interpreti.

d. g.

Torna «Rinaldo in campo»

Modugno e Delia Scala (nella foto [illegible] Vittorio Congia) tor[illegible] martedì a Torino con il musical «Rinaldo in campo»

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

14,25: Italia-Romania di calcio da Napoli.
17 —: Giocagiò, per i più piccini.
17,30: Telegiornale ed Estrazioni [illegible]
17,45: Tv [illegible] ragazzi (Giovanna alla riscossa).
18,45: [illegible] è mai troppo tardi (1° corso).
19,15: Sette giorni al Parlamento.
19,40: Tempo dello spirito.
19,55: Sport - Cronache del lavoro.
20,30: Telegiornale della [illegible]
21 —: Scala Reale, abbinata alla Lotteria di Capodanno. (Scontro tra le squadre di Claudio Villa e Ornella Vanoni).
22,15: Cronache del XX secolo: Gli eredi di Saladino.
23 —: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Sprint, settimanale sportivo.
22,15: «I Miserabili» (Settima puntata).

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 14,25: Cronaca diretta - [illegible]: [illegible] giostra - 19,15: Telegiornale - 19,20: Il regno degli eremiti - 19,30: Sport - 20,20: Telegiornale - 20,40: La tortura del silenzio - 22,15: Europa verso il 2000 - 22,55: Il Vangelo di domani - 23,05: Telegiornale.

I [illegible] DI DOMANI

PRIMO [illegible] — [illegible] 10,30: Tv degli agricoltori - [illegible]: [illegible] - 12: Rubrica religiosa - 14,30: Avvenimento agonistico - 17: Tv dei [illegible] - [illegible] Settevoci - 19: Telegiornale - 19,10: P[illegible] di [illegible] - 19,55: Sport - Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: «Il Conte [illegible] Montecristo» - 22: Quindici minuti con Gloria Christian - Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 18: Concerto - 21: Telegiornale - 21,15: Malimba - 22,05: L'ispettore Gideon.

Allo Stadio di Fuorigrotta, di fronte a 70 mila spettatori

Le accese fasi della gara

Così realizzata la vittoria dei calciatori azzurri

Due reti di Mazzola ed una di De Paoli

I romeni avevano segnato dopo appena sette minuti di gioco - Ma il primo tempo si era chiuso ugualmente con l'Italia in vantaggio - Corso e Juliano sono stati i registi della nostra squadra che si è imposta in modo chiaro e indiscutibile

(Segue dalla 1ª pagina)

sfiorare il palo alla destra di Datcu.

Il goal del pareggio ormai era nell'aria. Corso, al 21' mandava alto sulla traversa, al 33' De Paoli concludeva un'azione Facchetti-Mazzola con un tiro che terminava sull'esterno della rete, ed un minuto dopo soltanto la fortuna salvava la rete rumena dalla resa.

L'azione era iniziata da Facchetti che smistava a Mazzola spostato a sinistra; palla ancora a Facchetti il cui tiro terminava sulle gambe dei difensori ammassati in area davanti al portiere. Riprendeva prontamente De Paoli indirizzando a rete, ma la palla andava a sbattere in pieno sul portiere uscito dai pali.

Al 27', altro grosso pericolo per i nostri avversari. Domenghini metteva in azione Juliano, da questi a Bianchi che smistava a Mazzola il quale otteneva un calcio d'angolo. Sul tiro dalla bandierina, Datcu rinviava a pugni chiusi, Bianchi, dal limite indirizzava a rete, ma quasi sulla linea, mentre il portiere era ancora fuori posto, Dan riusciva a rinviare e Datcu si impadroniva della palla facendo sfumare l'azione.

Il goal, comunque, era soltanto rinviato di poco. Alla mezz'ora precisa, le sorti dell'incontro erano rimesse in equilibrio. Si è trattato, in effetti, di un goal strano, dovuto, si può dire, ad un tiro sbagliato di Mazzola. Sentite. Sarti intercetta un tiro da [illegible] di Fratila e mette in azione Domenghini arretrato a tre quarti di campo. L'ala destra allunga in avanti a Mazzola abbil'egli spostato a destra, il quale lotta a lungo con Dan e giunge sulla linea di fondo. Da qui, effettua una specie di tiro-cross che manda la palla proprio sulla linea di porta, accanto al palo. Datcu, che forse non si è reso conto della posizione in cui si trovava, per effettuare la parata, non difficile, non trova meglio che far rimbalzare la palla a terra, ma così facendo la manda, sia pure di poco — questione di centimetri — al di là della linea bianca. Il guardalinee, allora, che si trova all'altezza della bandierina del calcio d'angolo, sbandiera la propria bandierina indicando il centro campo, e l'arbitro Schulemburg sanziona il goal.

I romeni abbozzano una specie di reazione. Sarti deve uscire fra Piechi e Fratila e rimedia una botta ad una gamba che non gli impedisce, però, di riprendere il suo posto. Rispondono gli azzurri con un tiro di Domenghini che viene deviato in angolo. Ancora un tentativo di Fratila, al 35', Sarti però, sul cross, è pronto ad anticipare Dridea, dopodichè c'è il gran finale degli italiani.

Al 40' c'è una punizione indiretta in area romena per un fallo di Deleanu su Domenghini. Batte Corso, testa di Facchetti, testa di De Paoli che sfiora il palo. Al 42' Facchetti allunga a Bianchi che da fuori area lascia partire un tiro fortissimo: Datcu respinge a pugni chiusi. A due minuti dal termine, gli azzurri passano in vantaggio. Mazzola è in azione sulla sinistra, e intravisto Corso in buona posizione è pronto a smistargli la palla. L'attaccante interista è a spalla a spalla con Barbu, per superarlo ricorre ad un «pallonetto» in mezza rovesciata, effettuato il quale potrebbe tentare il tiro a rete. Preferisce, invece, «toccare» a De Paoli. Il centroavanti juventino non perdona: sul suo tiro Datcu non può fare nulla. Italia 2, Romania 1. Poco dopo le squadre vanno al riposo fra gli applausi dei 70 mila spettatori accorsi al San Paolo.

La ripresa. Si ricomincia a giocare con gli azzurri ancora all'attacco, ed al 1' Mazzola, riprendendo un suggerimento di Landini spostatosi in avanti, spedisce alto, oltre la traversa. All'incursione dell'Italia risponde (è il 3') il centravanti dei romeni, Dridea, il cui tiro rasoterra, ma centrale, viene agevolmente bloccato da Sarti. Il gioco è piuttosto alterno, gli ospiti, nell'intento di riportarsi in parità, sembrano più intraprendenti che non nella frazione iniziale ed al 5' su calcio d'angolo provocato da Piechi per poco non riescono a raggiungere il loro obbiettivo. Sul tiro dalla bandierina, interviene con una mezza rovesciata Bianchi, che nell'intento di allontanare serve invece la mezz'ala destra romena Fratila che effettua un violentissimo tiro, sulla cui traiettoria si getta Sarti riuscendo a neutralizzare il tentativo del giallo.

La reazione della squadra italiana non si fa però attendere ed un minuto più tardi, Corso si spinge in avanti ed indirizza un forte tiro da non meno di venti metri, ma anche questa volta il portiere Datcu fa buona guardia e riesce con un gran volo a respingere di pugno quasi all'incrocio dei pali.

Dopo queste emozioni iniziali il ritmo di gioco cala un po' e gli azzurri ne approfittano per riprendere ad esercitare un marcato predominio nell'intento di mantenere il vantaggio.

I romeni adesso sembrano abbandonare il gioco lento e prudente che li ha contraddistinti nel primo tempo e si gettano decisamente all'attacco sotto l'energica spinta di Ghergheli. La difesa azzurra, comunque non si lascia sorprendere, e Corso e Juliano non perdono occasione per lanciarsi in contrattacco.

Al 22' terza magnifica rete degli azzurri. Corso, a metà campo, interrompe un'azione avversaria, avanza di pochi metri e poi lancia a Mazzola. Sandrino galoppa verso la porta romena, Dan e Deleanu cercano di «stringarlo» mentre Datcu sta uscendo dai pali. Con perfetto tempismo, Mazzola con un dosato tiro a parabola «scavalca» il portiere avversario mandando la palla nella rete incustodita, 3-1.

Il goal sembra avere il potere di galvanizzare gli italiani che, sullo slancio, continuano a premere in attacco. Corso e Juliano in questa fase sono onnipresenti.

Verso la mezz'ora, l'Italia, forse paga del vantaggio acquisito, rallenta il ritmo, e ne approfittano i romeni per rifarsi sotto.

Al 36' contropiede Corso, Juliano. Mazzola spostato a destra, Crossa a De Paoli solo al centro: il centravanti non arresta bene la palla, cincischia e Dan può intervenire per allontanare la minaccia. Sul proseguo dell'azione romena, Popa, avanzato all'attacco, porge a Fratila che indirizza a rete, ma Sarti è pronto alla parata.

Fratila, senza dubbio il più pericoloso fra gli attaccanti romeni, è autore al 40' di un'altra insidiosa puntata, ma il suo tiro sfiora la base del montante alla destra di Sarti. Juliano, Corso e Domenghini mantengono comunque con autorità una netta supremazia per gli azzurri che persistono all'attacco anche nei minuti finali e il fischio conclusivo interrompe un'azione sulla destra fra Domenghini e Juliano.

c. p.

Mazzola, a sinistra, ha realizzato due dei tre goals che hanno sanzionato la vittoria dell'Italia sulla squadra romena a Napoli

Le due formazioni

ITALIA: Sarti; Landini, Facchetti; Bianchi, Guarneri, Picchi; Domenghini, Mazzola, De Paoli, Juliano, Corso.

ROMANIA: Datcu; Popa, Barbu; Deleanu, Ghergheli, Dan; Pircalab, Fratila, Dridea, Lucescu.

Arbitro: Schulenburg.

Il trainer dei granata è amareggiato

Lo sfogo di Rocco

«Non posso accettare che si insultino i giocatori quando sono in tribuna» - Ieri si sono diffuse voci su una sua definitiva partenza da Torino Ma il tecnico dice: «Lunedì sarò in sede»

Nereo Rocco è sempre al centro delle polemiche

Che cosa succede al Torino? Nereo Rocco vuole lasciare la guida tecnica della squadra granata? Sono interrogativi che trovano risposte poco convincenti. Ieri pomeriggio l'allenatore è partito in auto per Trieste dove si è recato in permesso per adempiere ai suoi doveri di elettore. Ha portato con sé alcune valige; prima di lasciare il campo di via Filadelfia ha salutato in maniera insolita il «secondo» Bergamasco, i giocatori ed i massaggiatori, quasi non si trattasse di un'assenza di pochi giorni, ma di un congedo definitivo. L'atteggiamento di Rocco, dato il momento delicato attraversato dal Torino, ha sollevato molte supposizioni, fra cui quella di una rinuncia al mandato. In una parola, dimissioni.

Ma si è trattato, almeno per il momento di un falso allarme. Interpellato telefonicamente nella sua abitazione di Trieste, ove è giunto verso le 21,30, «paron» Nereo non ha nascosto di essere profondamente amareggiato per quanto è accaduto nei giorni scorsi.

Pacatamente Rocco ha chiarito la sua posizione. Il suo tono di voce era, tuttavia, quello di un uomo deluso, estremamente realista, conscio di essere al centro di una situazione che va facendosi sempre più difficile. Ecco le risposte del tecnico triestino.

«Effettivamente sono partito da Torino avvilito. Ho portato con me la metà dei bagagli, ma non sono il tipo che "scappa" perchè le cose non vanno bene. L'ho già ammesso, e non mi costa fatica ripeterlo, che la squadra in questa prima parte del torneo non ha accontentato i tifosi, ma non posso accettare senza batter ciglio che si verifichino episodi come quello accaduto giovedì durante la partita del torneo De Martino con la Sampdoria. Nessuno vieta ai sostenitori di muovere appunti critici ai giocatori quando questi sono in campo, ma non debbono insultarli quando gli atleti sono in borghese, in tribuna, a fianco a fianco con i semplici spettatori».

«Lunedì prossimo — ha continuato Rocco — tornerò a Torino; martedì sarò al campo. L'ho promesso al commendator Pianelli. Però non so a che cosa servirà questo mio ritorno, sebbene la volontà di continuare a lavorare per il Torino non possa essere messa in discussione nè in me, nè tanto meno nei giocatori».

Il commissario Pianelli ha recentemente ribadito che Rocco gode della massima fiducia e che non intende cambiare allenatore. La situazione, quindi, dovrebbe presto tornare alla normalità.

Bruno Bernardi

Nel decimo turno del torneo di serie C

Monza e Biellese, giornata tranquilla

La squadra lombarda, capolista, ospiterà la Solbiatese - I piemontesi riceveranno la Cremonese - Il Verbania in trasferta a Piacenza - Entella-Pro Patria

Il Monza continua, imperterrito, la sua marcia di capolista e domani non dovrebbe accusare eccessive difficoltà per proseguire speditamente la sua serie positiva dovendo affrontare una squadra, la Solbiatese, ultima in classifica e sempre duramente battuta fuori casa. Per i biancorossi di Gigi Radice che invece hanno sempre vinto nelle partite interne, non dovrebbe essere davvero questo un ostacolo pericoloso.

Dopo la sfortunata e barrascosa sconfitta della Biellese a Udine, il ruolo di immediato inseguitore della squadra capolista, è toccato al Como, una formazione che partita in maniera non brillantissima sta recuperando ora metodicamente e con sicurezza il terreno perduto. L'impegno del Como, domani, non sarà comunque dei più facili, in quanto gli azzurri giocheranno in trasferta sul campo della Trevigliese.

La Biellese, dal canto suo, ritornerà al «Lamarmora» per ospitare la Cremonese e per i bianconeri vale il discorso fatto in precedenza per il Monza. L'avversario dei piemontesi è della stessa forza di quello della squadra capolista, la Cremonese divide infatti con la compagine di Solbiate Arno l'ultima posizione di classifica. In linea teorica, quindi, la partita dovrebbe segnare un facile successo della formazione di Scaramucci, ma d'altra parte la Biellese ha abituato i suoi tifosi ad affermazioni particolarmente «sofferte», nelle partite casalinghe. Basterà comunque che i bianconeri non compiano le solite pericolose «distrazioni» in difesa, perchè la Cremonese non possa rappresentare più che un ostacolo di non eccessiva entità.

Sempre per quanto riguarda la zona alta della classifica, c'è da ricordare la partita di Chiavari, dove contro l'Entella sarà impegnata la Pro Patria. Sino a domenica scorsa l'Entella era l'unica squadra imbattuta del girone, poi a Como i liguri si sono presi una dura batosta che potrebbe essere il sintomo di un preoccupante cedimento o solo uno sfortunato episodio senza conseguenze. Sarà la partita di domani e più particolarmente la Pro Patria, bisognosa di punti, a fornire una spiegazione della netta sconfitta di domenica.

Il Verbania, che ha trovato in Romanzini un eccellente regista, cercherà di ribadire sul campo del Piacenza il felice stato di forma dimostrato contro la Triestina. La trasferta non è di certo facile, perchè gli emiliani lottano per togliersi da una posizione di classifica che si potrebbe fare decisamente preoccupante, ma la squadra di Busat (nella quale rientrerà Bianconi) ha i mezzi per uscire imbattuta.

Gli altri incontri in calendario per il decimo turno sono: CRDA-Udinese, Legnano-Marzotto, Mestrina-Treviso, Triestina-Rapallo.

Nella serie D

Dopo nove giornate del campionato di serie D, girone A, anche per la sua promessa Macobi è giunto il giorno del grande confronto con la capolista Pavia. La partita di domani dovrà fornirci chiare indicazioni sul valore e sulle possibilità della squadra diretta da Pelizzi; un altro lato interessante dell'incontro consiste nel fatto che il Macobi gioca sul proprio terreno dove non ha mai concesso nemmeno un pareggio alle squadre avversarie. Riuscirà a fare altrettanto contro la capolista?

Per la «matricola» della serie D il confronto è molto importante in quanto si tratta di affrontare una delle più forti formazioni del girone e nello stesso tempo di conservare l'imbattibilità sul proprio terreno.

Tra le squadre che lottano per i primi posti della graduatoria, il Borgomanero affronterà sul proprio campo l'Ivrea con la ferma intenzione di assicurarsi l'intera posta in palio. Da sottolineare anche la gara in programma a Gallarate dove sarà di scena la Sanremese, e quella di Albenga dove sarà in lizza l'Asti che occupa il secondo posto a pari merito con la Gallaratese.

Quanto ai confronti in programma sui campi piemontesi merita ricordare le partite Casale - Alassio e Cuneo - Vercelli. Il pronostico per quanto riguarda la prima partita, è favorevole alla formazione nerostellata, mentre il secondo confronto dovrebbe essere abbastanza equilibrato.

Le altre partite del girone A sono: Imperia - Gruppo C. Sarzanese - Derthona e Voghera - Sestri Levante.

Il torneo dilettanti

Chieri - Busca

Nel torneo dilettanti non ci sono più squadre senza sconfitta. L'ultima, il Chieri, è caduta domenica scorsa a Torino al termine di una drammatica partita contro la Castor che non vinceva da un anno e mezzo. Per gli azzurri di Viola tuttavia il primo passo falso non ha avuto serie ripercussioni in classifica poichè essi sono ancora al comando del girone B con tre punti di vantaggio sul Francesi di Tortona. Domani, per la decima giornata di andata, la capolista affronterà in casa il Busca che deve in gran parte al fatto di dover giocare tutti gli incontri in trasferta non avendo a disposizione un campo di gioco, la sua non brillante posizione in classifica (è ultimo con cinque punti).

Di un certo interesse il confronto tra Pinerolo e Novese, due squadre retrocesse dalla «Quarta serie», che finora non hanno ancora offerto prestazioni soddisfacenti. A Mondovì sarà di scena la Castor, che dopo il successo contro il Chieri, non ha ancora perso tutte le speranze di promozione. Questi gli altri incontri del girone B: Acqui - Savigliano, Fossanese-Canelli, Valenzana-Cinzano, Albese-Saia, Francesi-Alpignano.

Nel settore A importanti per i primi posti della classifica risultano gli incontri Arona-Suno, Borgosesia-Aosta e Sociale-Ponzone, che si giocherà al «Campo Rubini». Il Ponzone che domenica scorsa è stato eliminato in coppa Italia dopo i calci di rigore, pensa adesso soltanto al campionato.

Cristianamente è mancato ai suoi cari il

Rag. Settimo Ribaudo
Direttore Imposte Dirette a riposo

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Nerella Candeliere, i figli: Maria Grazia col marito Dott. Ugo Schiave e figlio Vittorio, Nico con la moglie Lucia Vincenti e bimbi Emanuele e Ugo; i fratelli Agostino, Rag. Giovanni, Col. Giuseppe, le sorelle Amalia, Madre Elena Ancella Sacro Cuore e Gilda; cognato, cognate, nipoti e parenti tutti. La famiglia ringrazia di cuore il Dott. Danilo Giachino per le amorevoli cure prestate al caro estinto. I funerali domenica 27 ore 10,30 partendo da corso Racconigi 91. Non fiori.
— Torino, 25 novembre 1966.

La famiglia Vincenti prende viva parte al dolore della famiglia Ribaudo.

Sereno come visse, è mancato improvvisamente ai suoi cari il

CAV. DOTT.
Mario Castellazzi
Capo Ufficio a riposo della Banca d'Italia

Anima buona, generosa, semplice e leale. Per sua espressa volontà, ne danno l'annuncio a funerali avvenuti la moglie Olimpia Lupo, il figlio Vittorio con la moglie Liliana Dolendo e la piccola Chiara, le sorelle Silvia, e Lidia con il marito Fausto Casanova, il nipote Guglielmo Casanova e famiglia, i cugini e i parenti tutti.
Torino, via Bainsizza 20,
— 25 novembre 1966.

Si uniscono al dolore del Dott. Vittorio Castellazzi per la perdita del Padre

Dott. Mario Castellazzi

gli amici:
Michele Amatore
Emilio Bertolani
Giorgio Brinatti
Giancarlo Camera
Piero Castelli
Paolo Oasso
Danilo Fantino
Renzo Ficozzi
Tito Giuliano
Sari Magrassi
Fausto Marchionni
Alberto Morelli
Mario Pastrovich
Enza Piana
Giuseppina Raymond
Benedetto Salaroli
Silvia Venturini
Marietta Zaramella.
— Torino, 25 novembre 1966.

E' mancato ai suoi cari

Pietro Serra
Anziano RIV

Addolorati lo annunciano moglie, figlia, genero, parenti tutti. I funerali oggi ore 16 da corso Cadore 39.
— Torino, 26 novembre 1966.

Impiegati, Operai della Ditta Sellisa, prendono viva parte al dolore della Signora Serra per la morte del PADRE.

Partecipano al dolore le famiglie: Sellisa, Graglia, Oberi, Quartarella.

Cristianamente è mancata

Mafalda Campigotto in Campigotto

L'annunciano: marito, figlie, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 27 corr. alle ore 10,30 partendo da via dei Pioppi 40. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 novembre 1966.

Titolari, Dirigenti, Impiegati e Maestranze Società Raffi partecipano all'immaturo lutto che ha colpito la Loro Collaboratrice Sig.na Rita Campigotto per la scomparsa della Sua cara Mamma Signora

Mafalda Campigotto
— Torino, 26 novembre 1966.

Munito dei conforti religiosi e della Benedizione Papale, è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Barbera
Corriere

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Cavallo, i figli: Carlo, Luigi con la moglie Rita e figlio Fabrizio, sorelle e parenti tutti. La cara salma partirà oggi 26 corr. alle ore 14 da via Barletta 62 per Rivoli ove alle ore 15,30 avranno luogo i funerali partendo da via Tenda 2.
— Torino, 26 novembre 1966.

Partecipano al dolore la cognata Carola Malandrino vedova Barbera, i nipoti Barbera e Chiarella con rispettive famiglie.
— Rivoli, 25 novembre 1966.

Famiglie Fassio - Bordignon partecipano al dolore di Gino e Rita per la scomparsa del PAPA'.

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Giuseppe Cornaglia

Profondamente addolorati lo annunciano, la moglie Tina Seglol, la figlia Giovanna col marito Enrico Callira e bimbe, i cognati, le cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16,15 partendo dall'abitazione, via Amedeo Peyron 27. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 novembre 1966.

Beppe Maggiora e lo Studio Consulta partecipano al dolore di Giovanna ed Enrico.

Dopo lunghe sofferenze è cristianamente spirata

Caterina Capello ved. Raviola

Ne danno il doloroso annuncio le figlie Maria, Caterina, Margherita e Teresa con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Pinerolo domenica 27 alle ore 15,45 partendo da via Michele Bravo 2.
— Pinerolo, 25 novembre 1966.

Cristianamente è mancato

Giovanni Gallo

Lasciando nell'immenso dolore la moglie Maria, le sorelle Lena e Desdemona, cognati, nipoti e parenti. Un grazie infinito al Prof. Giovanni Sosia, Dott. Valjean Grassini e all'affezionata Mariuccia per le amorevoli cure prestate. Funerali domenica 27 c. ore 10,30 partendo da c. Siccardi 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 novembre 1966.

Improvvisamente è mancato

Rodolfo Fondello

Lo piangono: la figlia [illegible] con la mamma, genero, fratelli, cognati e parenti tutti. Funerali oggi 26 corr. ore 16,15 da Ospedale Molinette (via Santena 5).
— Torino, 24 novembre 1966.

Cristianamente è mancato

Michele Brunetto

Ne danno il triste annuncio i figli Antonio, Andrea, Caterina, Giuseppe e famiglie. Funerali oggi ore 15,30 Nichelino v. Gozzano 38.
— Nichelino 25 novembre 1966.

Il Gruppo Anziani A.E.M. Torino partecipa con profondo dolore la perdita del Socio a riposo

Alfredo Donatelli
— Diano Marina, 25 novembre '66.

Domenica 27 primo anniversario della morte della compianta

Giovanna Bernardi nata Reinaud

La famiglia la ricorda a quanti la vollero bene.
— Torino, 26 novembre 1966.

1965 — 1966
Ing. Sergio Rizzi

I famigliari lo ricordano con grande affetto. S. Messa martedì 29 novembre ore 7,30 Chiesa della Crocetta.
— Torino, 26 novembre 1966.

A ricordo di

Desolina Cavallo

Da 5 anni ci ha lasciati, come allora il dolore e rimpianto.
— Torino, 26 novembre 1966.

ERRATA CORRIGE
Nella necrologia apparsa il 25 u. s. per

Marco Villata

leggasi anche: la figlia Nila.
— Torino, 25 novembre 1966.

Continua a pagina 17

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

(Continua da pag. 18)

CERCASI [illegible] robusto; Flarace, via Valentino Carrera 68, Torino.

CERCASI operai tubisti, saldatori, montatori. Telef. 9-12 e 320-481.

CERCASI operaio robusto addetto trafila. Telef. 252-833.

CERCASI operaio mezza giornata pratico montaggio consegna mobili. Telefonare 544-438. 0858

CERCASI [illegible] femminile ottimo guadagno. Medus, via S. Quintino 24.

CERCASI personale femminile per facile e serio lavoro continuativo, guadagno immediato, possibilità carriera. Presentarsi lunedì, martedì ore 9-11, 17-19 signor Leone, Albergo Regina, via Arsenale 34, Torino. 27057

CERCASI provetta macchinista confezioni in renna. Presentarsi: ditta Franz, via Balmasce 2. A115446

CERCASI ragazza famiglia piccola. Telefonare 224-830, Macelleria via Luini 64. A112707

CERCASI ragazzo apprendista tintoria 15-18enne. Telef. 257-203.

CERCASI ragazzo volonteroso 16-19 anni, patente A-B, per consegne e magazzino. Fimil, via Salbeto 7, tel. 398-890. A112942

CERCASI signore signorine per facile lavoro propaganda case, provvigione 30%. Telef. 214-070.

CERCASI tornitore prima categoria perfetta conoscenza disegno. Telefonare (ciaf) 665-855. 1001

CERCASI tuttofare fissa referenziata, trattamento familiare. Tel. 368-562.

[illegible] distributore per prospetti Lit. 2,5 ciascuno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 228 — Milano».

CERCO apprendista pettinatrice zona S. Rita. Tel. 393-823.

CERCO per bimbo 3 anni tuttofare fissa, giornata. Telef. 695-996.

CERCO per villetta precollinare coniugi senza figli, moglie tuttofare marito occupato. Telefonare 682-728, ore 12-14. A112894

CERCO 15-17enne apprendista pettinatrice. Telef. 635-195

CONFEZIONI bimbi assume macchiniste et apprendiste zona Mirafiori. Telefonare 351-546.

CONIUGI referenziati cuoca tuttofare, domestico autista cercansi, per piccola famiglia signorile. Telefonare 690-266 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 126 — Torino».

CONIUGI soli cercano coppia senza figli, marito giardiniere autista, moglie tuttofare, referenziati, per residenza Montafia (Asti). Tel. 47-010 mattino 8-10. 2001

CRAVATTIFICIO assume apprendiste bolloni cucito. Telefonare 538-657.

CUOCA referenziata abile cerca famiglia signorile. Telefonare 651-500.

ELEMENTI esperti lavorazioni banco azienda Universalda, corso Orbassano 400/6, Torino. A115403

FIORAIA esperta presenza referenze controllabili cerca Cicchetti. Indirizzare via Cernaia 38. A115631

FRESATORI torniori rettificatori qualificati cerca officina di precisione Nichelino. Tel. 661-416.

FRESATORI tornitori specializzati cercansi. Madonna Campagna. Telefonare 290-500. A112792

IMPORTANTE azienda cerca elemento volonteroso massimo 30enne, per assistenza macchine calcolatrici e attrezzature per ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2023 — Torino».

FUXRA cerca meccanico specializzato per impianti gas liquido autoveicoli. Tel. 880-990. A112640

IMPORTANTE AUTOCARROZZERIA TORINESE ASSUME OPERAI PRIMA E SECONDA CATEGORIA, SERVIZIO MILITARE ASSOLTO, MOLTO ABILI MONTAGGIO PARTICOLARI DI FINIZIONE E PARTI ELETTRICHE. SPECIFICARE ETA', POSTI OCCUPATI. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 2001 — TORINO». A115502

INCISORE III categoria cercasi da industria rotocalcografica. Telefonare 753-748. A114539

INDUSTRIA confezioni donna cerca apprendiste, macchiniste specializzate. Via Groscavallo 11.

LATTONIERE idraulico specializzato cerca seria ditta. Scrivere dettagliando posti occupati e pretese: «Pubblicità Stampa 1478 — Torino».

LITOGRAFIA assume apprendista fotoincisore possibilmente già pratico. Telefonare 655-271. 2001

MAGLIFICIO cerca praticissime cucitrici cucitaglia e speciali. Telefono 720-016. 1001

MAGLIFICIO maglieria esterna Cotton cerca operaie per rettilinee, rimagliatrici piatto macchine cucire stiro. Presentarsi: strada S. Mauro 195, Torino, oppure telefonare 243-156.

MAGLIFICIO «Maria» corso Dante 127, assume abili rammendatrici, finitrici a mano, cucitaglia, singeriste et volonterose apprendiste.

MANICURE abilissima cercasi negozio centrale. Telef. 541-097.

MONCALIERI, Strada S. Brigida, cercasi donna mezzo servizio, massima retribuzione. Telefonare 643-880.

ODONTOTECHICO capace montaggio e finiture apparecchi anche giovane cercasi. Tel. 599-297.

OFFICINA stampi gomma cerca serio dinamico vera competenza lavorazione meridioni capofficina. Telefonare 297-049. A114736

PERSONA sola cerca dama compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6586 — Torino». A113116

PETTINATRICE cerca aiutante, massimo diciottenne. Telefonare mattino 389-789. A115050

OPERAIO generico cercasi pratico presse, stampi. Richiedesi discreta capacità tornio, saldature elettrica. Possibilmente residente Volvera o dintorni. Telefonare 763-887 ore 19-21.

PIALLATORE qualificato pratico limatrice cercasi da officina meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1635 — Torino». A114960

QUINDICI-sedicenni apprendisti per lavori leggeri assume Neon Bergui, via del Fortino 36 bis. A113139

QUINDICI-sedicenne commissioni lavori facili posto fisso 8000 settimanali cercasi. Inte, Portici Barberoux 4.

RAGAZZA ragazzo 15-18enne praticissimo bar cercasi. Telef. 630-242.

RETTIFICATORE su tangenziale per stampi industria zona Francia cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7108 — Torino». A115460

SARTA per signora, artigiana iscritta, veramente capace. Cercasi per lavori domicilio. Prove consegna sede grande magazzino. Telef. 736-689.

SIGNORA signorina referenziata fissa cercasi per lavori casalinghi custodia bimbo tre anni, trattamento familiare. Telef. 874-958

SIGNORINA, signora, vedova, assolutamente sola, cercasi per posto fisso governante, direzione casa, tuttofare con aiuto a ore, presso serio signore solo con cara bambina settenni. Stipendio, vitto, alloggio, permessi come da contratto sindacale nazionale. Richiedesi assoluta moralità, curriculum vitae, referenze civili e religiose. Garentito contratto annuale, prova mensile. Ambiente distinto, sereno, agiato ma comprensivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1071 — Torino». A95727

S.P.A. Ferget cerca tornitori 1ª e 2ª categoria per zona Madonna di Campagna. Presentarsi via Millio 9 dalle ore 14.30. A118246

S.P.A. Ferget cerca: aggiustatori stampisti 1ª categ., aggiustatori attrezzisti 1ª categ., aggiustatori meccanici - montatori 1ª categ., piallatori 1ª categoria, tornitori 1ª e 2ª categ. Presentarsi via Millio 9 dalle ore 14.30.

STUDENTESSA aiuto casa bambini piccolo compenso, disposta trasferirsi cercasi. Telef. 869-570.

TIPOGRAFIA litografia cerca urgentemente impressori veramente abili prima seconda categoria, un operatore Romayor. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2043 — Torino».

TORNITORI, fabbri carpentieri conoscenti disegno cerchiamo. Telefonare 721-028. A115190

TUTTOFARE fissa cercasi, anche 1° servizio. Telefonare 481-232.

URGE apprendista aiutante pettinatrice. Presentarsi via Carlo Bossi 35.

VERNICIATORE macchine utensili veramente capace cercasi fuori orario. Telefonare 781-314. 2001

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

A.A.A. PRODUTTORI cercansi scopo produzione iscrizioni corsi corrispondenza ogni provincia visite privati su richiesta degli interessati compenso lire 10.000 contanti per iscrizione oltre lire 7000 premi produzione, altri sovrapprezzi. Necessario autorobile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1057 — Torino».

A introdotti farmacie Piemonte, concedesi vendita prodotto in abbinamento. Telefonare 687-485.

ABBINAMENTO prodotto alimentare reclamizzato largo consumo offresi a venditori qualificati introdotti Torino. Per appuntamento telefonare 325-091

ABILI piazzisti introdotti drogherie 25-35 anni, cerca per Torino, Società importante nazionale prodotti largo consumo. Manoscrivere curriculum vitae, esperienze precedenti, patente e auto propria, ultima retribuzione percepita, referenze. Casella 305 T Sip, Milano. 27466

ABILI propagandisti venditori con esperienza ramo drogheria libera a gennaio, cerca Società per vendita articoli largo consumo reclamizzati. Manoscrivere curriculum vitae, esperienze precedenti, ultima retribuzione percepita, referenze. Casella 305 T. Sip, Milano. 27488

ABILI rappresentanti introdotti industrie metalmeccaniche, cerca affermata industria prodotti chimici ausiliari speciali largo consumo. Scrivere dettagliando capacità a: «Pubblicità Stampa 7076 — Torino».

AD introdottissimi industria, autocarrozzeria, agricoltura, nota Compagnia lubrificanti, riserva altissimo trattamento economico. Scrivere: Casella 3230, Milano. 27485

AUTORICAMBI rappresentante introdottissimo ricambisti Piemonte, Liguria, Toscana, accetta mandato da importanti fabbriche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8553 — Torino».

CERCASI abilissimo venditore introdotto drogherie tabaccherie mercerie profumerie zona Alessandria Asti provincia per affidargli campionario Diadermine. Scrivere referenziando: Univendors, via Pomba 29, Torino.

CERCASI agente di vendita elettrodomestici lampade di quarzo casalinghi introdotto negozi Piemonte. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1069 — Torino».

CERCASI per Piemonte, rappresentanti introdotti drogherie, casalinghi, garage, autolavaggi. Ottime provvigioni. Telefonare 687-495. A112962

CHIMICO laureato oppure diplomato conoscenza almeno una lingua importante azienda chimica industriale milanese cerca agente Liguria Ponente e Piemonte occidentale. Casella 343/T, Sip, Milano. 07652

CINEFOTOTTICA richiedonsi rappresentanti o viaggiatori per Piemonte introdotti referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7 — Milano».

DIABETICI ET ALTRI PRODOTTI FAMA MONDIALE CLIENTELA ACQUISITA CERCANSI AGENTI INTRODOTTI TORINO ET PIEMONTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1077 — TORINO».

DITTA importanza regionale introdotti macchine ufficio offre stipendio e rimborso spese. Presentarsi ore pomeridiane via Bligny 11, Torino.

DOLCIARIA cerca piazzisti tentata vendita introdotti bar pasticcerie tabaccherie stipendio provvigioni. Referenziare: «Pubblicità Stampa 1824 — Torino». A114451

FARMACEUTICI importante ditta cerca propagandista giovane, cultura media, auto, sede Torino. Scrivere specificando: «Pubblicità Stampa 7132 — Torino». A115771

INDUSTRIA macchine lavaggio secco ricerca rappresentante veramente introdotto ramo garantiscesi riservatezza attuali collaboratori sono informati presente ricerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3 — Milano».

NOTA ditta piemontese di vernici assume con stipendio e provvigione introdottissimo settore edilizio e industria per il Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2073 — Torino».

NOTA industria cerca giovani volonterosi, dinamici, 25-30 anni, militesenti o servizio assolto, da inserire nella propria organizzazione per vendita con consegna alle farmacie del Piemonte di una serie di prodotti già conosciuti. Sede di lavoro Torino. Necessita patente per guida furgone reclamizzato dalla ditta. Offresi alto contributo spese, provvigioni garantite e premi. Scrivere con curriculum a Casella 316/P, Sip, Milano. 27615

OFFRESI abbinamento a rappresentante dinamico introdotto casalinghi per Piemonte, Liguria. Scrivere a Casella Postale 186, Udine.

PROFUMERIE Piemonte, Liguria cercansi agenti referenziati per cosmetici reclamizzati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9 — Milano». 27597

TELEVISIONE primaria industria assume viaggiatore introdotto clientela Torino provincia. Telef. 751-914.

SMARRIMENTI L. 200 per parola

[illegible] ho trovato valigia marrone contenente dischi libri foto, telefoni 535-853, Compenso.

INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A. A Maurizio Emme affidate accertamenti infedeltà indagini informazioni. Pio V 20. Telefoni 682-110, 652-876, 682-182. 0410

A.A. DETECTIVE «Trotar». Controlli, infedeltà. Informazioni riservatissime. Nizza 102, Tel. 633-148.

ACCERTAMENTI indagini, ricerche, via S. Francesco da Paola 40, Rorimondial, telefonare 531-181.

DENVER SA' investigazioni prematrimoniali indagini infedeltà prove documentate. Peschiera 221. Telefonare 337-708, 384-054. 0254

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini, controlli, infedeltà. Santa Teresa 10. Telefonare 511-024. 21580

MAIORPOL, Garibaldi 5 (piazza Castello), tel. 512-208. Indagini accertamenti investigazioni, infedeltà. Italia, estero. 0346

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 388

IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

A. MALATTIE causate da disturbi nervosi, prof. Antico, V. E. Galliari 15 bis. Telef. 687-860.

ESTETISTA callista massaggi viso corpo ragni abbronzanti curativi. Telefonare 332-643. A115791

MASSAGGIATRICE esperta circolazione [illegible] anche clientela domicilio. Telefonare 338-119.

AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A. CORSO P.pe Oddone 66, telefono 488-213 innumerevoli occasioni, garanzia 6 mesi.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. OCCASIONISSIMA privato vende Flavia coupé, come nuova. Telef. 683-835 ore ufficio. 0389

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. SODDISFACENTEMENTE anche festivi acquisterete cambierete venderete. Disponiamo 30.000 anticipo qualsiasi tipo 600, 120.000-480.000; 500 '64 300.000; 500 '65 370.000; 1100 D 490.000; A 40 combinata 450.000; 500 giardiniera 370.000; altre ottime occasioni. Corso Moncalieri 19.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTODESTEFANI vastissima compra-vendita di autovetture, rateazioni, garanzia 6 mesi, acquisti immediati. Visitate la grande esposizione, corso Grosseto 55 vicino corso Vercelli (anche festivi).

A.A.A.A. OCCASIONISSIME: Porsche 912 come nuova, Mercedes 220SL, 220SE, Princ. BMW, Volkswagen, Renault, Dauphine, 4L, R 8, permute, rateazioni. Corso Giovanni Agnelli 22 tel. 386-997, 322-493.

A.A.A.A.A.A.A. ABBIAMO abolito l'anticipo per farvi realizzare il sogno di avere un automobile già assicurata contro tutti i danni rimborseremo i vostri quando avete torto. Alle più ampie dilazioni di pagamento, dalle utilitarie alle fuori serie di ogni marca e tipo, acquistatele con fiducia, vi saranno fornite con certificato di garanzia come un'auto nuova. Ingresso libero, sono gradite le visite informative anche nelle mattinate festive. S.p.A. Arsulo, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133.

A.A.A.A.A. AUTOCOLONGO corso Belgio 170, via Sgorgio 37 angolo Chiesa Salute, minimi anticipi vendiamo permutiamo tutti tipi autovetture, sei mesi, garanzia (aperto festivi).

A.A.A.A. CORSO Francia 343 minimi anticipi garantite 500, 600, 1100, da 140.000 a 540.000 permutiamo (anche scooter) aperto festivi.

A.A.A.A. CORSO P.pe Oddone 66, telefono 488-213 acquistiamo, compériamo subito da dipendenti e privati autovetture ogni tipo, pagando massimo contanti (anche festivi).

A.A.A.A. CORSO P.pe Oddone 68 compériamo da dipendenti e privati autovetture valutazione massima, pagando contanti, vendiamo garanzia 6 mesi. 0818

A.A.A.A. corso P.pe Oddone 66 vendiamo rateatamente poco anticipo, lunghe rateazioni, garanzia 6 mesi (anche festivi). 0818

A.A.A.A. CORSO Principe Oddone 64 grandissima compra-vendita (anche festivi). 0299

A.A.A.A. VASTISSIMO assortimento Fiat 600, 1100 (103), 1300, 1500, 1800, 2300, 124, Lancia Appia, Fulvia berline, Flavia berline e coupé, Flaminia spider, Alfa Romeo Giulietta, Giulia 1300, 1600 super, sprint, spider, 2600 berline e spider, permute, rateazioni c.so Giovanni Agnelli 22, tel. 386-997, 322-493.

A.A.A. NSU ottima vettura. NSU freni a disco. NSU 5 posti. NSU confortevole veloce elegante. NSU basso consumo. NSU provatela Ferrucci 80, Vigone 44. NSU vendita senza cambiali anche senza anticipo. NSU Prinz stilosa. 0593

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patenti. Torricelli 4. Tel. 501-061.

A.A. VEICOLI industriali, super Jolly 15 q., Tigrotto lungo, Volkswagen furgoni e finestrati, 600 T, 1100 T2, T 3. Permute, facilitazioni corso Giovanni Agnelli 22. Tel. 386-997, 322-493. 0688

A. ACQUISTIAMO contanti autovetture, furgoni, camioncini. Vendiamo senza anticipo. Visitateci. Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME anche senza anticipo vendiamo 500, 600, 850, 1300, 1500. 0593

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia, Flavia, coupé, Appia ogni tipo vendiamo, permutiamo, rateizziamo, Vigone 44. 0593

A. ARCIOCCASIONISSIME Giulia ogni tipo, Giulia GT sprint spider diverse Giuliette vendiamo permutiamo. Vigone 44. 0593

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo vendiamo 500, 600, 850, 1300. Lunghe rateazioni. Visitateci, Vigone 44. 0593

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo NSU, Opel, Simca, Renault, Volkswagenwerke, Fiat, Lancia, Alfa Romeo. Rateizziamo. Visitateci. Vigone 44.

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere corso Dante 46. Telefonare 894-714. 0792

A. AUTOSOVVENZIONI CONCEDIAMO IN GIORNATA. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-303 779-826. 0507

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati comunque targati. Modicità riservatezza. Finanziaria FID - via Cernaia 15, Torino. Telefoni 542-834, 530-445.

A. SENZA anticipo vendiamo qualunque auto Fiat, Lancia, Alfa Romeo. Vigone 44. 0593

A. VENDIAMO senza anticipo qualunque auto italiane e straniere. Vigone 44. 0593

A. VISITATE nostra grande compra vendita, permutiamo valutando massimo vostre vetture. Madama Cristina 93. 0155

A 150.000 [illegible] 850, 600, 1100 Dauphine. Corso Rosselli 11.

(Continua a pag. 18)

ULTIME NOTIZIE

IL VIETNAM ALL'ORIGINE DI UNA DIVISIONE POLITICA

Oggi elezioni in Australia in un clima di aspra polemica

Per un paese grande quanto l'Europa gli elettori sono soltanto 6 milioni (su una popolazione di 11 milioni) - Ora è al potere un governo di coalizione di liberali (52 seggi alla Camera) e agrari (19 seggi), contrastato dai laburisti (53 seggi) - Il capo dell'opposizione è minacciato di morte - Il «premier» in carica Holt proclama: «Andrò con Johnson fino in fondo nella guerra contro i vietcong»

Sydney, sabato sera.

In Australia si vota oggi per il rinnovo della Camera dei deputati. Gli elettori sono sei milioni, su una popolazione di undici milioni e mezzo di abitanti. La campagna dei partiti è stata di un'asprezza senza precedenti ed ha appassionato l'opinione pubblica fino al limite della violenza, cosa assai insolita in questo sterminato paese, grande quasi quanto l'Europa, e poco più popoloso della Lombardia. Il capo dell'opposizione, Arthur Calwell, è stato minacciato di morte e circola scortato dalla polizia.

Attualmente il Parlamento, che conta 124 seggi, è così diviso: 53 seggi ai laburisti di Calwell, 52 ai liberali e 19 al partito agrario. Liberali ed agrari formano la coalizione governativa, il cui leader è Harold Holt, successore di Sir Robert Menzies. Nella consultazione sono in lizza anche i «laburisti democratici», che hanno un solo deputato, e il nuovo gruppo dei «liberali riformisti»: entrambi con scarsissime probabilità di affermazioni.

Nelle precedenti elezioni i liberali guidati da Menzies avevano tolto ai laburisti dodici seggi. Ci si domanda oggi se Holt possa mantenere ancora queste posizioni. Di fatto i partiti al governo e l'opposizione sono aspramente divisi su un solo argomento: la guerra del Vietnam. Tutte le controversie degli ultimi mesi sono state imperniate sulla partecipazione del paese al conflitto in atto nel Sud-Est asiatico. Il 29 aprile 1965, come si ricorderà, Robert Menzies prese la difficile decisione di inviare un battaglione di australiani a combattere al fianco dei «marines» nel Vietnam: fu una brusca, drammatica sterzata nella storia contemporanea della Federazione. A partire da quel momento il governo di Canberra si è impegnato a far della guerra ad Hanoi la propria guerra. Per la prima volta in tempo di pace è stata istituita la coscrizione obbligatoria, estesa anche ai nuovi immigrati, ed in effetti l'afflusso di lavoratori in Australia è ristagnato. Una eco del disagio provocato lo si poteva cogliere anche in Gran Bretagna, dove i manifesti che invitavano operai e tecnici a trasferirsi in Australia erano così parodiati: «Emigrate in Vietnam, passando per l'Australia».

Oggi il contingente australiano che combatte accanto agli americani ammonta a cinquemila uomini. Il *leader* laburista Arthur Calwell ha dichiarato che una vittoria elettorale del suo partito significherebbe il ritiro immediato delle truppe o almeno dei coscritti perché «*la politica estera seguita finora dal governo significa la fine dell'indipendenza del paese e costa tanto da bloccare lo sviluppo economico*». Il che è vero fino ad un certo punto, perché l'Australia anche grazie agli investimenti americani, sta attraversando un periodo di eccezionale benessere, un boom eguagliato forse solo dal Canada.

Il liberale Holt risponde che:

1) Il sistema del servizio militare volontario è inadeguato alle necessità della difesa e l'Australia deve partecipare alla guerra vietnamita con tutte le categorie dei suoi cittadini.

2) L'unità di azione sempre più stretta con gli Stati Uniti è una conseguenza diretta e uno degli aspetti dell'Anzus (l'alleanza firmata nel 1952 fra Australia, Nuova Zelanda e Stati Uniti): l'America cesserebbe di aiutare la federazione sul piano economico se non ci fosse questa contropartita militare di fronte alla minaccia comunista. «*E' per questo* — conclude Holt — *che io intendo seguire Johnson fino in fondo*».

Certo la guerra nel Vietnam non è popolare: lo hanno dimostrato anche le recenti manifestazioni ostili durante la visita del presidente americano prima della conferenza di Manila. Ma sull'altro piatto della bilancia, a giustificare la fedeltà all'alleanza, c'è la grande paura della Cina, accresciutasi ancora nell'animo degli australiani dopo l'ultima esplosione nucleare annunciata da Pechino e dopo i bellicosi propositi proclamati dalle Guardie rosse.

L'Australia si sente presa di mira come una eventuale terra di conquista: e da soli i suoi undici milioni di abitanti potrebbero ben poco contro settecento o ottocento milioni di cinesi. Venticinque anni fa era il Giappone a incutere lo stesso terrore al governo di Canberra. L'invasione fu evitata grazie alle truppe americane e gli australiani non lo hanno dimenticato.

I liberali fanno leva su questi sentimenti. I laburisti si appoggiano invece sul timore più immediato che ogni cittadino giovane ha di esser spedito in Vietnam. Si tratta di vedere quali delle due forze prevalga nell'animo dell'elettorato. Per il resto, come si è detto, non ci sono grandi controversie. In diciassette anni, sotto la coalizione dei liberali e degli agrari, lo sviluppo del paese è stato ampiamente soddisfacente. Può darsi anche che i sentimenti nazionalistici giochino un certo ruolo a favore dei laburisti e che l'opinione pubblica disapprovi la netta subordinazione della politica agli americani. L'esito del voto è quanto mai incerto.

Richard Andrews

Questa ragazza ha ritenuto di svolgere un'efficace propaganda per il partito liberale passeggiando in bikini per le vie di Sydney

ULTIME DI CRONACA

Impresario di Saluzzo arrestato per un vortice di cambiali false

Il geometra Francesco Morra sorpreso stamane mentre andava a prendere l'auto - Ha costruito centinaia di appartamenti anche in Riviera e a Torino - Afferma di avere un giro di affari per un miliardo ma di essersi trovato nell'impossibilità di far fronte agli impegni

Il geom. Francesco Morra viene accompagnato in carcere

I carabinieri del nucleo investigativo hanno arrestato stamattina il geometra Francesco Morra, di 57 anni, impresario edile abitante a Scarnafigi in piazza Vittorio Emanuele 4. Giorni fa la Procura della Repubblica di Saluzzo aveva spiccato nei suoi confronti mandato di cattura per falso in cambiali ed in assegni e per emissione di assegni a vuoto. Il Morra però era scomparso dalla sua abitazione. Alle ricerche è stato interessato il nucleo torinese.

Il Morra è stato individuato nei giorni scorsi a Torino ed i carabinieri hanno stabilito che aveva trovato rifugio in un alloggio di Belfiore 67, intestato alla moglie. Il Morra stamattina è uscito di casa poco dopo le sei e si è diretto verso via Michelangelo, dove in un garage c'era la sua automobile.

I carabinieri si sono avvicinati e l'hanno invitato a seguirli in caserma dove è stato dichiarato in arresto. Francesco Morra è titolare di una grossa impresa edile. Aveva costruito moltissimi stabili a Torino, nel Saluzzese e sulla Riviera di Ponente. Secondo quanto afferma, sembra che negli ultimi tempi si fosse trovato in serie difficoltà: in suo possesso sono rimasti alloggi invenduti per un ammontare, pare, di un miliardo di lire.

Ultimamente il Morra ha dovuto affrontare i suoi creditori. Essi fino a questo momento non hanno presentato istanze di fallimento, limitandosi a costituirsi in comitato. Da qualche tempo in banche di Torino e di Saluzzo hanno cominciato a giungere cambiali false: dalle prime indagini sarebbe risultato che era lo stesso Morra a rilanciarle al proprio nome con firme fittizie di persone inesistenti. Le banche gliele scontavano e le accreditavano sul suo conto. Ma dopo qualche tempo hanno cominciato a piovere le denunce.

Altre cambiali del Morra non sarebbero state ritirate alla scadenza e sono state protestate. E così è accaduto per un certo numero di assegni da lui emessi, senza la necessaria copertura. Dai primi accertamenti solo a Saluzzo sono stati scoperti assegni e cambiali irregolari per 40 milioni.

Estratta una conchiglia dalla narice di un bimbo

Pier Luigi Carmine, di 3 anni, ieri pomeriggio giocava tranquillamente nella sua abitazione di via Monastir 18. Frugando in un cassetto pieno di giochi, ha trovato una piccola conchiglia marina e se l'è infilata nella narice sinistra.

Quando si è accorto di non essere più in grado di farla uscire, ha invocato aiuto. Ma la madre non è riuscita a liberare il naso del piccino ed ha dovuto portare il figlio all'ospedale Regina Margherita. Qui il medico, con apposite pinzette, ha recuperato la piccola conchiglia.

Infruttuosa la protesta a Novara dei 400 operai elettromeccanici

Dal nostro corrispondente

Novara, sabato sera.

Tutto è tornato normale a Novara e a Cavaglio d'Agogna, dopo le agitazioni e manifestazioni sindacali di ieri. Le maestranze dello stabilimento «Scotti e Brioschi» di Novara, oltre 400 persone, sono tornate al lavoro, ma il loro stato d'animo si può paragonare a quello di chi ha l'acqua alla gola. La delegazione tornata da Roma, dove ha avuto contatti a livello ministeriale, non ha portato buone notizie. La fusione del gruppo C.G.S. (a cui appartiene la «Scotti e Brioschi») con il gruppo Ansaldo-San Giorgio pare come inevitabile conseguenza il trasferimento a Genova della produzione dei grossi trasformatori.

Le maestranze temono la chiusura che, anche se non a breve scadenza, appare ormai inevitabile. Per tentare una soluzione, magari di compromesso, operai e impiegati e un comitato cittadino si battono ormai da mesi. Ieri per sensibilizzare la cittadinanza al loro problema, le maestranze hanno dato vita ad una nuova protesta bloccando, sia pure per breve tempo, dapprima il cavalcavia di Sant'Agabio e, poco dopo, il cosiddetto «Angolo delle Ore», in pieno centro cittadino. Le forze dell'ordine sono intervenute energicamente, ma non si sono avuti incidenti. I dipendenti della «Scotti e Brioschi» hanno tenuto al Broletto un'assemblea e una delegazione è stata ricevuta successivamente dal prefetto dott. Villa. Questi non ha fatto mistero che il suo intervento non potrà sbloccare una situazione già decisa.

Per quanto concerne invece la rubinetteria F.I.R. di Cavaglio d'Agogna, c'è la speranza di una soluzione, anche se non sarà facile raggiungerla. I soci non sono d'accordo sulla conduzione dell'azienda e, come conseguenza di questa divergenza, non si è trovato di meglio che chiedere al Tribunale la nomina di un liquidatore. La rubinetteria è economicamente produttiva e pare assurdo che per dissensi tra i soci debbano essere danneggiate cinquantaquattro famiglie di lavoratori. Allarmate alla notizia della nomina del liquidatore, le maestranze avevano, ieri l'altro, occupato la fabbrica. Ieri, dopo che una delegazione era stata ricevuta dal prefetto e questi aveva [illegible]

[illegible]

Piero Barbè

Dopo i violenti scontri di Gerusalemme

Ultimatum in Giordania degli estremisti al governo

L'organizzazione araba «per la liberazione della Palestina» ha dato tempo ai ministri fino a mezzogiorno per dimettersi - Si teme l'isolamento di re Hussein, che ha fatto proclamare il coprifuoco nelle zone più turbolente del Paese

Gerusalemme, sab. sera.

Il coprifuoco è in vigore nel settore giordano di Gerusalemme, dopo i violenti scontri di ieri fra dimostranti e forza pubblica. La tensione è estrema; l'organizzazione dei profughi palestinesi ha lanciato un monito ai ministri di re Hussein, dando loro tempo fino a mezzogiorno per le dimissioni, e si ha ora l'impressione che il giovane monarca si trovi di fronte alla prospettiva di un'uscita in massa dei ministri dal governo, ad eccezione di due di loro.

Annunciando il coprifuoco parziale a Gerusalemme dalle diciassette di ieri, un portavoce ufficiale ha dichiarato ad Amman che vi sono stati «*alcuni feriti*» nello scontro fra i dimostranti (che chiedevano tumultuosamente una rappresaglia per l'attacco israeliano del 13 novembre) e le forze di sicurezza, «*intervenute quando elementi sovversivi hanno cercato di alterare i fini della dimostrazione*». Nelle altre città giordane, ha detto il funzionario, la situazione è calma.

Al Cairo l'agenzia di notizie del Medio Oriente ha affermato invece che la Legione araba, la truppa fedele al re Hussein di Giordania, ha aperto il fuoco su dimostranti antimonarchici nelle città e nei villaggi, uccidendo a Gerusalemme tre bambini. La stessa agenzia ha comunicato che il responsabile del comando unificato delle Forze arabe, generale Ali Amer, ha interrotto la visita in Marocco per far ritorno al Cairo, dato il peggioramento della situazione. Citando «*un'alta fonte araba ad Amman*» l'agenzia del Medio Oriente ha aggiunto che a Ramallah le autoblindo giordane hanno aperto il fuoco sui dimostranti che chiedevano la estromissione del re e dei suoi ministri e cercavano di raggiungere gli uffici governativi. Ramallah è situata a sedici chilometri dal confine.

Più a nord, a Nablus, sempre secondo l'agenzia del Cairo, i «*mercenari del re*» hanno sparato «*sulla popolazione che da cinque giorni era senza acqua corrente e senza elettricità*». Da lunedì Nablus è sotto coprifuoco parziale, dopo le dimostrazioni degli abitanti che chiedevano armi per la difesa contro eventuali attacchi israeliani. Nablus è sulla sponda occidentale del Giordano, al confine con Israele.

Secondo l'agenzia del Medio Oriente i manifestanti giordani chiedono di poter collaborare con l'«*organizzazione per la liberazione della Palestina*», che è al bando dalla legge in Giordania; in qualche manifestazione si è chiesto anche il rovesciamento del re. In Giordania risiedono circa settecentomila profughi palestinesi, molti dei quali concentrati a Gerusalemme e sulla sponda occidentale del Giordano.

La radio clandestina che si definisce «*Voce della Palestina*» ha ammonito le forze giordane a non interferire con «*la rivolta del popolo per la liberazione della terra usurpata*». Il capo dell'organizzazione estremista, Ahmed Shukeiri, ha accusato re Hussein di «*tradimento e collusione con l'imperialismo e il sionismo*».

Intanto Radio Amman ha diffuso il testo di due lettere inviate da Hussein al presidente Nasser per denunciare i fini e i metodi dell'organizzazione clandestina: sono datate rispettivamente novembre 1965 e luglio 1966 e accusano il movimento dei profughi di cercar di dividere i cittadini giordani e di distruggerne l'unità; in particolare la seconda lettera, inviata dopo la rottura fra Hussein e l'organizzazione dei profughi avvenuta nell'aprile di quest'anno, afferma che l'Olp è caduta sotto l'influsso di elementi sovversivi.

L'attrito fra il trentunenne re hashemita e i paesi arabi non monarchici si è andato rapidamente accentuando in questi ultimi giorni. Amman accusa la Rau e l'Irak di non avere voluto fornire copertura aerea alle sue forze durante l'attacco del 13 novembre, sferrato da Israele (secondo la dichiarazione del governo israeliano) per ritorsione contro gli attacchi terroristici arabi provenienti dalla Giordania. Le radio egiziana e siriana hanno intensificato i loro attacchi a re Hussein: Shukeiri, il capo dell'Olp, guidando al Cairo la preghiera del venerdì nella grande moschea El Hussein, ha accusato il re di tradimento e gli ha profetizzato una «*morte ignominiosa*». **u. p.**

Ispettore generale tenta il suicidio a Roma

Roma, sabato sera.

Un funzionario del ministero dell'Industria e Commercio — l'ispettore generale Luigi Lazzari, di [illegible] anni — ha tentato ieri di togliersi la vita lasciandosi avvelenare dal gas.

Solo in casa, nel suo appartamento di Monte Sacro, il dottor Lazzari ha aperto i rubinetti e si è poi disteso sul letto in attesa dell'effetto delle esalazioni. Il portinaio, passando davanti all'appartamento, ha avvertito l'acre odore del gas.

Pochi minuti dopo, due agenti sfondavano la porta e entravano nella casa ormai invasa dal gas. L'ispettore era sul letto, privo di sensi ma ancora in vita. Con un'auto di passaggio è stato portato al Centro rianimazione.

Non si conoscono le cause del tentato suicidio. Al ministero dell'Industria tutti i colleghi del dott. Lazzari si sono rifiutati di fare dichiarazioni. Da indiscrezioni si è appreso che il funzionario soffriva da tempo di esaurimento nervoso.

Dalla Russia con amore

Il ministro degli Esteri inglese Brown è tornato a Londra dalla missione a Mosca. All'aeroporto ha ricevuto il primo saluto affettuoso dalla moglie Sofia. (Tel. a «Stampa Sera»)

Giornalista italiano muore in strada a Parigi

Drammatica scomparsa di Giuseppe V. Sampieri - Si è accasciato al suolo in Avenue George V mentre portava alle telescriventi un articolo per il suo giornale

Parigi, sabato sera.

E' morto ieri sera a Parigi il giornalista Giuseppe V. Sampieri, uno dei più anziani corrispondenti italiani nella capitale francese. Verso le 18, mentre andava a consegnare un servizio al Centro di trasmissioni Telex, nell'Avenue George V, colto da malore si è accasciato a terra. Portato all'ospedale, è spirato poco dopo.

Sampieri era nato nel 1901 a Messina. Redattore capo del settimanale «Tutto» di Roma dal 1920 al 1924, fu poi collaboratore di diversi giornali: «*La Stampa*», «Il Giornale d'Italia» di Roma, la rivista «La Lucerna» di Ancona, «Il Corriere Adriatico» di Ancona, «Il Resto del Carlino» di Bologna; diresse inoltre la «Rassegna Economica dell'Europa Medio-Orientale» e la Casa editrice «Sapientia» di Roma.

Nel 1932, abbandonato il giornalismo, si dedicò ad attività cinematografiche, sviluppando in particolare la collaborazione italo-francese in questo settore; per questo nel 1935 venne insignito della Legion d'Onore. Nel 1946 tornò ai quotidiani come corrispondente da Parigi del *Giornale di Torino*, del *Popolo Nuovo* di Torino, del *Popolo di Milano*, e dell'agenzia *Ansa*. Divenne quindi corrispondente della capitale francese del *Giornale dell'Emilia*, poi del *Resto del Carlino* di Bologna e della *Nazione* di Firenze.

Nate cinque gemelle negli Stati Uniti

NEW YORK, sabato sera.

Una donna di Pittsburgh, di [illegible] anni, ha dato alla luce oggi cinque gemelle sulle cui condizioni i medici non si pronunciano ancora. Le bimbe, il cui peso varia da una libbra (circa 450 grammi) a due libbre (circa 900 grammi), sono venute alla luce nella clinica Magee. I genitori sono i coniugi Aranson.

Vescovo di Ivrea mons. Luigi Bettazzi

Sino ad ora era ausiliare del cardinale Lercaro

ROMA, sabato sera.

Il Papa ha trasferito alla chiesa cattedrale di Ivrea mons. Luigi Bettazzi, vescovo titolare di Tagaste.

Mons. Bettazzi, che era finora ausiliare del card. Lercaro, arcivescovo di Bologna, è nato a Treviso il 26 novembre 1923. Ordinato sacerdote nel 1946 era stato eletto vescovo a 39 anni, il 15 agosto 1963.

Ventisette morti

Aereo americano precipita a Saigon

SAIGON, sabato sera.

Un aereo da trasporto dell'Aeronautica degli Stati Uniti è precipitato questa sera alla periferia dell'aeroporto di Saigon. Le 27 persone che si trovavano a bordo sono rimaste uccise.

L'aereo, un C-47 Dakota, dopo essere caduto circa un chilometro e mezzo a nord della base aerea di Son Nhut si è incendiato. Si ritiene che la sciagura sia stata provocata da un'avaria meccanica. L'affollato aeroporto alla periferia di Saigon ospita il traffico sia militare che civile. La disgrazia è avvenuta poco dopo il decollo del Dakota.

Si ritiene che tutte le persone che si trovavano a bordo fossero militari, ma non se ne ha conferma per il momento.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo

Istituto Accertamento Diffusione

Prossimo il rinvio a giudizio del presunto omicida di Arona

VERBANIA, sabato sera.

L'istruttoria a carico di Fortunato Ciriauni, il presunto assassino del barista di Arona Giuseppe Porta, dovrebbe concludersi molto presto con un rinvio a giudizio sotto l'accusa di omicidio volontario e rapina a mano armata. Stando alle indiscrezioni, pare che il giovane calabrese sia stato riconosciuto da quattro testimoni, con i quali è stato posto a confronto in carcere.

Sembra inoltre che i periti balistici abbiano potuto stabilire che i due bossoli di pistola rinvenuti nel bar di Arona e quello trovato nel «crai» di Busto, siano usciti dalla stessa arma che il Ciriauni gettò nel pozzo di Vanzaghello e che fu poi recuperata dai carabinieri. Il giovane calabrese, tuttavia, continua a proclamarsi innocente.

Segue dalla pagina 15

Dopo lunghe sofferenze sopportate con la più esemplare religiosa conformità al divino volere ha lasciato la vita terrena per l'eternità

Clementina Rovero ved. Musso

Angosciati ne danno l'annuncio il figlio, la sorella, la nuora e parenti tutti. La cara salma verrà trasportata a Trana (Torino) domenica 27 corr. ove alle ore 14,45 avranno luogo i funerali nella chiesa parrocchiale e successivamente verrà tumulata nella tomba di famiglia. La presente serve da partecipazione personale e ringraziamento a quanti parteciperanno alla triste cerimonia.
— Milano, 26 novembre 1966.

La Società Copremetal prende viva parte al lutto del suo contitolare signor Piero Musso per la morte della mamma, signora

Clementina Rovero ved. Musso
— Milano, 26 novembre 1966.

Partecipano al lutto: Umberto ed Elvia Meoli.

Il Presidente, il Consigliere Delegato, i Dirigenti e il Personale della Industria Leghe Metalliche S.p.A. di Bologna partecipano con profondo sentito cordoglio al grave lutto del proprio collaboratore sig. Piero Musso per la perdita della madre signora

Clementina Rovero ved. Musso
— Bologna, 26 novembre 1966.

Partecipano al lutto Aldo, Rosina, Amalore Bianchi.

Cristianamente è mancato all'affetto dei Suoi cari

Mario Boero

Addolorati lo annunciano: la madre, moglie, figli e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 da via Spavento, 14.
— Torino, 26 novembre 1966.

La famiglia Vernoudlie partecipa al dolore.

Geom. Masoglio e famiglia, partecipano al dolore della famiglia Boero, per la scomparsa dell'amico MARIO.

La famiglia Zurletti partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia Boero.

Titolare e Maestranze della Ditta Torio Frigoriferi partecipano al dolore del Rag. Claudio Boero per la perdita del caro papà Sig.

Mario Boero
— Torino, 25 novembre 1966.

Anna Zirondo e Mario Grosso prendono viva parte al dolore dell'amico Claudio per la scomparsa del PADRE.

E' mancato ai suoi Cari

Luigi Giorda (Vigiu)

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, figlio, nuora, fratello, cognata, nipoti, parenti tutti. I funerali domenica 27 corr. ore 10,30 da via Casalis, 22.
— Borgaro T.se, 25 novembre 1966.

Partecipano con dolore alla perdita dell'amico VIGIU:
Giuseppe Fogliasso
Carlo Giuliano
Clemente Schiapparelli
Vittorio Rubatto
Luigi Bramar
Giuseppe Cristina
Ezio Bolma
Miro Demichelis
Sorelle Riva.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari il

Geom. Carlo Trucano
di anni 48

Ne danno il ferale annuncio: la moglie, la mamma ed i parenti tutti. I funerali seguiranno a Cuorgnè sabato 26 novembre alle ore 14 da via Torino.
— Cuorgnè, 25 novembre 1966.

Gaudenzio Enrico e famiglia profondamente colpiti per l'immatura perdita dell'indimenticabile CARLO si associano al grave lutto.

Prendono parte al dolore di Giuliana i Dipendenti ditta Beuscus per la perdita della cara mamma

Anna Bono ved. Manzi
— Torino, 26 novembre 1966.

Giuseppe Negro e famiglia partecipano al dolore della famiglia Manzi.

E' cristianamente spirata l'anima buona di

Alfonsina Chivarello ved. Bagnasacco

L'annunciano i figli: Franco con la moglie Lina e figli, Bruno, la mamma ed il fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica a Samone d'Ivrea, partendo da via Provinciale 4 alle ore 8,45. La salma proseguirà per Baldissero Torinese ove sarà tumulata nella Tomba di Famiglia.
— Samone d'Ivrea, 25 novembre '66.

In seguito ad incidente è mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Pia Jacoviello n. Petrarulo

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti il marito, i figli Michele, Vittorio, Fernando, Maria, Giuseppina, Antonietta, la nuora Gianna, il genero Renato Cavalleria, la nipotina Adriana, la suocera Vittoria, sorella, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 novembre 1966.

Cristianamente è mancata

Ernesta Penno ved. Bianco

Addolorati lo annunciano: la figlia Braida, la nipote Daniela, sorelle, cognati, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Luciano De Maria per le amorevoli cure prestate. I funerali domenica 27 ore 10,30 da corso Racconigi 127. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 novembre 1966.

Ha lasciato questa vita

Giovanni Delmastro detto Brod

L'annunciano addolorati i figli Giuseppe e Rosina con le rispettive famiglie. I funerali oggi ore 16 da corso Unione Sovietica 220.
— Torino, 26 novembre 1966.

1946 — 1966

Geom. Silvio Ostorero

Vive indimenticabile nel cuore della moglie, figlia e parenti.
— Torino, 26 novembre 1966.

1962 — 1966

Carlo Baralis

la moglie ricorda.
— Torino, 26 novembre 1966.

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 200 per parola

(Continua da pag. ...)

A 50.000, 80.000, 100.000, 120 mila vendiamo 500, 600, 1100, Appia, Giuliette, giardinette. Corso Ferrucci 80. 0503

ABBIAMO Ford Mustang, Mercedes 220 SE coupé, Giulia GTV, Duetto, 1300, Super, Fulvia coupé, altre occasioni. Lagrange 13, telef. 538-652.

ABBIAMO rateazioni Giulia 1300, 1600, Fiat 1300, 1500, 850, Simca 1300, 1100 familiare, camion 682 ribaltabili, camioncini 1100 I. Saluzzo 52, telef. 60-622. 0728

ACQUISTIAMO automobili pagamenti contanti. Vasto assortimento in vendita. Galliari 11. 0767

ACQUISTIAMO vendiamo facilitiamo autosalone Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244. 0599

ACQUISTO contanti vetture dipendenti qualsiasi tipo, valutazioni massime. Via Nizza 50. 0832

ALLA Sala concessionaria Opel disponibili ottime occasioni usato a prezzi eccezionali: Volkswagen 1200 '63 [illegible] Dauphine '61 120.000; Alfa Romeo Giulietta TI '61-'62 200-250.000; 1100 D '63 400.000; Lancia Appia '62 400.000; Ford Taunus 12 M '63 '64 400-450.000; Simca Aronde '61 150.000; 850 Fiat '65 580.000; Peugeot 404 '63 600.000; Buick '62 1.200.000; Kadett coupé berlina lusso '63 '64 '65 550-750 mila; Rekord '64 2-4 P 550-780.000. Lunghe rateazioni con minimo anticipo piazza Adriano 11. Telefonare 759-924, 779-647.

ALL'AUTOSALONE Ascoli, S. Maurizio 69, tel. 877-253, potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovettura, lunghe rateazioni. 0611

ARCIOCCASIONISSIME: 1100, 600, 500, Flavia, Fulvia HF, Appia, furgoni [illegible]. Permute, rateazioni. Via Malta 36/10. Telef. 399-847.

ARCIOCCASIONISSIME Porsche super 90, Anglia, spider, TR 3, MG/B, Jaguar, spider, coupé, Austin A 40, Hillman super Minx. Vasto assortimento Fiat 500, 600, 1100 (103), 1300, 1500, permute, facilitazioni. Via Monfalcone 13. Tel. [illegible] 0598

ASSORTIMENTO 500, 600, 1100, 1500, Appia, Bianchina, Simca 1000. Galliari 11. 0767

AURELIA coupé 2000 del '52 rara occasione privato vende. Corsi, Milano 3, Nichelino. Telefono 662-291. A112910

AUTOFFICINA S. Silvestro. Beneveiano E. tel. 364-505. Occasioni Fulvia 2 C, normali, Flavie, Flaminia.

AUTONOLEGGI Autogiacose, tariffe da lire 400 ogni 24 ore più lire 18 al km. non richiesto minimo chilometraggio patente e limiti età. Telefonare 687-514.

AUTONOLEGGIATORI: Flaminia berline blu, tinta pelle rossa, bellissime, adatte cerimonie, rappresentanze vendo facilitando Commissionaria Lancia Frezzati, Turati 12. Telef. 593-182.

AUTONOLEGGIO via Madama Cristina 55, telef. 651-544. Vetture senza autista, servizi, matrimoni.

AUTONOLEGGIO Volkswagen 1200, 1500, sicurezza, comodità, economia. Orazi, Saluzzo 29. 0889

AUTORIMESSA vende o permuta 500, 600, 1100, 1300, lunghe rateazioni minimo anticipo aperto anche mattinate festive eventuali permute con scooter. Telef. 687-514.

BIANCHINA 4 posti 1963, giardiniera 500 1963 ottime occasioni, perfettissime, eventuale agevolazione. Telefonare 323-513. 0835

BELLISSIMA Volkswagen Carman Ghia 1200 occasionissima vendo, Sebastopoli 227. 0478

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 68. Telef. 60-619. 0912

CISAL, ORGANIZZAZIONE VENDITA RATEALE SENZA ANTICIPO. VIA ANDREA DORIA 13. CORSO RAFFAELLO 3. 0574

CISAL, senza anticipo, comode rate. 500 '61: 200.000; '63: 280.000; '66: 400.000; [illegible] '58: 180.000; '62: 280.000; '64: 380.000; 1100 '58: 100.000; '58: 300.000; '60 gas: 320.000; '64: 420.000; 1500 '62: 450.000; '63: 500.000; '64: 600.000. Via Andrea Doria 13, corso Raffaello 3. 0574

CISAL: senza anticipo, comode rate, Giulietta '61: 280.000; '63: 320.000; '63 sloche: 450.000; sprint '63: 450 mila; Giulia 1300 '64 600.000; 1600 gas '64: 750.000; sprint 850.000. Corso Raffaello 3. Via Andrea Doria 13. 0574

CISAL: Volkswagen 1200, 1500, Opel Rekord, Consul Taunus Triumph Dauphine, senza anticipo. Comode rate. Corso Raffaello 3. Via Andrea Doria 13. 0574

COMMISSIONARIA Cavalieri, Fiat-Seva, consegne sollecite macchine nuove, vasto assortimento usato. Corso F. Turati 37 e 49. 0642

COMPERIAMO immediatamente autovetture qualunque tipo da dipendenti e privati pagando massimo. Vendiamo rateaimente garanzia 6 mesi. Autodestefani, vastissima esposizione corso Grosseto 55 vicino corso Vercelli (anche festivi). 0818

COMPERIAMO 500, 600 pagando massimo contanti Siracusa 158. Telefono 351-496. 0599

COMPRIAMO contanti qualunque autovettura, furgoni, camioncini. Vendiamo, rateazioni. Vigone 64.

COMPRO contanti pagando massimo qualsiasi automobile. Corso Turati 82.

COMPRO contanti qualsiasi vettura. Valutazioni massime. Via Nizza 50.

COMPRO vetture sinistrate pagando massimo. Telefono 653-004.

CON 50.000, 80.000, 100.000, 120 mila, potete acquistare buonissime 500, 600, 1100, Appia, ecc. Corso Ferrucci 80. 056

CORSO Moncalieri 19: [illegible] giardiniera, 500 belvedere, 600 multipla, garanzia. 0598

CORSO Principe Oddone 66 grande esposizione autovetture di vario tipo, compra vendita permute, garanzia 6 mesi (anche festivi).

CORSO Siracusa 158 comprerete venderete certamente vantaggiosamente, provate visitandoci. 0599

COUPE' 1600 S Farina 1963 lire 1.150.000, altra 500 1964 lire 280 mila. Telef. 343-905. A113138

DIPENDENTE vende 124 semestrale perfetta verde scuro, antifurto, sedili ribaltabili, cinghie, tappeti, 815.000. Telefonare 764-865 ore 20.

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO VENDONO AUTOVETTURE SEMESTRALI GARANZIA RATEAZIONI. SCOPIT, C.SO DUCA ABRUZZI 6 BIS. ESPOSIZIONE ANCHE MATTINATE FESTIVE. 0481

FERRARI 250 G.T. unico esemplare come nuova privato vende. Telefonare 9-11: 485-360, 485-300.

FERRARI 275 GTB 1965. Monsaglia, corso Duca Abruzzi 10. 0889

FIAT, Alfa, Lancia. Siracusa 158, telefono 351-496. Anche senza anticipo. 0599

FIAT - [illegible] COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91. VASTO ASSORTIMENTO AUTO. VERE OCCASIONI FIAT 500, 600, 1100, 1300, 1500, 2300. AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO.

FIAT 1500, 1100 R, 850, Bianchina panoramica semestrale. Lancia, Fulvia, 1100 D, 1100 special, Innocenti IM 3, Simca 1000, Simca 1300, Volkswagen, BMW 700, 600, 800, vendo permuto rateizzo. Corso Palestro 4, telef. 510-462. 0778

FLAMINIA berlina recente ottime condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. 0755

FLAVIA coupé 1500 ottime condizioni 1.200.000, Giulia 1300-1600, Flavia, Appia Zagato, Appia III, II, 2300, 2100, 1800, Giulietta, 1100 D, 850, 750, 500, Opel Kadett coupé, 850 coupé, Sunbeam spider 1964, BMW sport, minimo anticipo, rateazioni, permute. Aperto festivi. Corso Dante 131, telefono 651-753.

FLAVIA 1500, Fulvia 1964 vendo cambio con piccola cilindrata. Telefonare 331-581. 0497

FORD 17M ultimo modello 650.000, NSU seminuova 480.000. Siracusa 150. 0599

FULVIA semestrale dipendente vende. Telefonare 751-383 ore pasti.

FULVIA 2 C blu semestrale dipendente vende. Tel. ore pasti 597-463.

FULVIA 2 C bleu similpelle km. 6600 come nuova vendo. Telefono 850-680. A112803

FULVIA 1300 normale vendo. Telefono 304-505. 27548

GAS liquido impianti Weber concessionario Fukra 10-18. Tel. 888-990.

GAS metano risparmio 70% impianti su ogni autovettura con bombole uso gratuito. Centrale Spem. via Botticelli 71, telefono 280-300.

IM 3, A 40 occasioni revisionate vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40. Tel. 386-651.

JEEP italiana. Autogaravini Commissionaria Torino, provincia. Vendita corso Regina Margherita 160, telefono 851-860. Assistenza ricambi via Pisa 53 bis. tel. 287-075.

OCCASIONE privato vende Appia III perfettissima con modifiche sedili anteriori divisi ribaltabili. Tel. [illegible]

OCCASIONISSIMA, privato vende Fiat 1300 entrocita 430.000 trattabili. Telef. 565-528.

OCCASIONISSIME 50.000, 70.000, 80.000, 110.000 vendiamo Dauphine, Giuliette, Simca, DKW, 500, 600, 1100, Appia. Corso Ferrucci 80.

OPEL [illegible], Susa 25, dimostrazioni, prove, prenotazioni della nuova Rekord. 0441

OPEL Rekord C lusso elegante spaziosa pronta consegna, prove, dimostrazioni. Via Susa 25. 0441

OPEL Marsano pronta consegna della nuova Rekord C lusso, normale 2-4 porte e la gamma completa della Kadett B. Via Susa 25. 0441

PENSIONATO vende a privato bellissima [illegible] 1960, 250.000. Telefonare [illegible] 0549

PEUGEOT 404 sei posti bellissima vende privato. Via Bologna 80.

PRIVATAMENTE vendesi Giulia TI cloche, Giulietta spider cupolette, Giulietta TI, Tel. 510-462. 0778

PRIVATI visitate il grande salone dell'usato, minimo anticipo, autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodestefani, corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli. 0299

PRIVATO permuta [illegible] 124 ed mesi cilindrata inferiore. Tel. 736-227

PRIVATO vende a privato 500 semestrale. Telefonare 775-703.

PRIVATO vende bellissima 600 '58 motore nuovo 160.000. Telefonare 331-828. A112603

PRIVATO vende Appia II serie. Telefonare 722-318. A113090

PRIVATO vende Fiat 750 '62; 600 140.000. Occasionissima. Telefonare 630-195. A113139

PRIVATO vende Flavia 1500 '65 cambio cilindrata inferiore. Telefonare 342-541 A112977

PRIVATO vende privato Giulia super 1965 garanzia tagliandi rateaimente. Telefonare 736-103. 0727

PRIVATO vende 500 bianca bellissima. Telefonare 642-776.

PRIVATO vende 500 '63 bellissima 270.000 eventuale rateizzo. Telefonare 310-192. 1001

PRIVATO vende 500 C belvedere metallica messa a nuovo, occasione. Telefonare 696-466. A113158

PRIVATO vende 600 multipla '58 140.000, 750 '62 280.000, [illegible] '58 180.000, spider Giulietta 1300 540 mila. Telefonare 362-917. 1001

PRIVATO vende 850 semestrale coupé perfetta. Tel. 654-329.

PRIVATO vende 850 Fiat semestrale blu ottimo rodaggio. Telefonare [illegible] A118006

PRIVATO vende 1100 R sei mesi [illegible] Tel. 231-126.

PRIVATO vende [illegible] '63 perfettissima, metano. Telefonare 671-174 ore pasti. A113068

K 8 occasionissima 330.000 perfetta qualunque prova seminuova vendo. Tel. 484-173. A112874

RICORDATE: l'autosalone Siracusa 150, tel. 351-496, compra vende cambia facilita. 0599

ROULOTTES visitate la mostra autunnale presso il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri, novità, vasto assortimento usato. Telef. 644-076, 644-540. 0622

SACAUTO commissionaria Fiat, Seva, corso Racconigi 141, telef. 332-727, mostra mercato autoveicoli occasione ottime condizioni di prezzo e pagamento. 0588

SEMESTRALE tutti tipi vendiamo compriamo. Facilitazioni. Siracusa 158.

SENZA anticipo autovetture anche nuove. Corso Siracusa 158, telefono 351-496. 0599

SIGNORA vende Flaminia coupé Farina 1965 sifare via Torricelli 4.

SIMCA MODELLI 1967, NUOVISSIME 1301-1501, NUOVA GAMMA 1000. CONCESSIONARIO RUSSO, UNIONE SOVIETICA 187. TELEFONO 354-647. 0557

SIMCA 1300-1500 e 1500 familiare [illegible]. Tel. 790-436, 759-895.

SVENDO camioncini diversi tipi T1-3, furgoni T1-3, 600 T1. Facilitazioni. Telefonare 793-076.

TAXI: per favorire nuovi vecchi taxisti disponiamo delle nuove e prestigiose Opel Kadett già pronte a condizioni eccezionali anche senza anticipo. Sale concessionaria Opel, piazza Adriano 11, tel. [illegible], 779-647.

UNICO proprietario vende Anglia 4 stagioni 1964 sifare. Torricelli 4.

[illegible] Fiat 600 D semestrale bianca. Telefonare ore pasti 564-143.

VENDO a privato 1100 B 8 mesi. Telef. 291-929. A112730

VENDO escavatori Ruston 19-10 rimessi a nuovo, caterpillar 955, FL4, Megliore Jumbo Bruzzi seminuovo con 4 attrezzature, OM 513 con retroescavatore, ruspe OM 40 HP. Carrara, corso Roma 46 (borgo San Pietro) telefono 661-478.

VENDO perfetto furgone 600 e bellissima vettura 750. Tel. 630-512.

VENDO 124 semestrale bleu pavone con o senza autoradio. Telefonare ore pasti 323-915. A113000

VENDO 850 coupé semestrale km. 3200. Telefonare 685-690.

VISITATE la nostra grande compravendita, permutiamo valutando massimo la vostra autovettura, facilitazioni pagamento, garanzia 6 mesi (anche festivi). Corso Principe Oddone 66. 0299

VOLKSWAGEN tutti i tipi, Porsche 5 nuove, usato accurato garantito, agevolazioni, serietà. Grazzi, Saluzzo 29. 0466

VIA Nizza 50: 2300 berlina scura 1964, Flavia 1800 '64, Fulvia coupé 5 mesi, Fulvia 2 C nuovissima, pulmino 850 otto mesi, Opel Record 1965 nuovissimo, GT 1965, Giulia super 1965, vastissimo assortimento 1100 R, 850, 750, 500 D tutti tipi eventuali permute. 0832

VISITATECI anche festivi certamente venderete comprerete facilitazioni. Corso Siracusa 158. 599

VOLKSWAGEN camioncino furgone o pulmino usato acquistasi. Telefonare 383-060. 0478

VOLKSWAGEN Pastorino carrozzeria specializzata sostituzione parafanghi anteriori 16.900, posteriori 13.600 procura rimborsi assicurativi. Sebastopoli 227. 0478

VOLKSWAGEN Porsche Autoauto Gerrone. Nuovi ital. Usato garantito. Massime facilitazioni. Sede corso Casale 464. Tel. 893-656. Esposizione via Po 40. Tel. 882-932.

VOLKSWAGEN, Porsche, Audi; Hellinger, pronta consegna, rateazioni 30 mesi senza cambiali, vasto assortimento usato in garanzia. Monticone, piazza Adriano 1, tel. 383-772.

VOLKSWAGEN Simoni, vasto assortimento usato vende con garanzia. Tel. 384-691. 0005

VOLKSWAGEN 1200 vendo con garanzia lire 300.000, Simoni, telefonare 384-691. 0005

VOLKSWAGEN 1200-1500, giardinette, pulmini, furgoni, camioncini usati con garanzia vendo. Sebastopoli 227. 0478

124 grigio 5 mesi scrupoloso rodaggio vendo. Telefonare 660-124.

500 tinta sabbia 6 mesi privato vende privato. Telef. 397-100.

600 multipla come nuova privatamente vendo. Facilitazioni permuta. Telef. 725-000. 0510

600 - 500 giardinetta recente acquisto da privato. Tel. 544-456.

850 Abarth '61 tipo competizione privato vende. Tel. 752-895, 780-436

850 S semestrale azzurrina km. 4500 vendesi 640.000. Telef. 351-085.

1100 '63 unico proprietario bellissima perfetta vende 370.000. Telefono 484-173. A112874

1100 TV spider ottimissime condizioni vendo facilitando pagamento, permuta. Tel. 725-000.

1500 Volkswagen 1963, ottime condizioni 350.000 vendesi, permutasi. Corso Unione Sovietica 91.

2100 FAMILIARE, 2300 FAMILIARE, 600 D GUIDA DESTRA E ALTRE IN OTTIME CONDIZIONI PRESSO SALONE DELL'USATO GRECCHIA E SCAVARDA, CORSO REGINA MARGHERITA 292.

29.000 anticipo vendiamo autovetture garantite, acquistiamo contanti corso Moncalieri 19. 0598

CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

ACQUISTASI motoryacht lunghezza 22 metri, preferibilmente acciaio, ottime condizioni. Telefonare 785-222.

LAMBRETTA. Rateazioni, occasionissime. Rocco, Torino, Vigliardi Paravia 3. Telefonare 489-743.

MOTOFURGONCINI ciclomotori trasporto circolano senza patente, facilitazioni. Pasquero, Principe Amedeo 11, telef. 543-689. 0789

VESPA motofurgoncini Ape nuovi e usati. Moroni, Unione Sovietica 169.

VESPE, motocarri, ricambi, Piaggio. Rateazioni, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61. 0381

PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

CERCO facile lavoro a domicilio. Telefonare 798-410.

DATTILOGRAFA cerca lavori proprio domicilio. Telefonare 776-073.

ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A. STUFE kerosene con senza canna fumaria: 40 modelli da 15.000, industriali 27.000, bruciatori 60.000, sicurezza, economia, vende solo Bricco, corso Vittorio 66. 0715

A. ACQUISTO oro argento monete vecchie. Cantero, via Botero 4/M, telefono 539-681. A114388

A. ARGENTERIE preziosi, compro, vendo, prezzi assoluta convenienza. Deangeli, via Giolitti 15. Telefono 510-167. A107407

A. PELLICCE visoni persiani castori, ecc. Lavorazione accurata, prezzi convenienti. Cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 38. Telefono 81-692.

A. PELLICCIA persiano breitschwanz non indossata avendo occasione. Telefonare 878-752 ore pasti.

A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 455-440, 471-727.

A. STUFE kerosene nazionali, estere 20.000 ed oltre. Ogni acquirente 50 litri omaggio. Via Principe Amedeo 41. Telefono 80-663.

AFFARONE svendo attrezzature completa negozio macelleria bovina ovina con licenza trasferibile. Telefonare ore pasti 383-877. 2001

ANTICAMERE barocco veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento. Ciravegna, corso Racconigi 124 bis, telefono 331-737.

ANTICHI: credenza, specchiere, trumeau, lampadario, consolle, comò, quadri, sedie cadorei. Tel. 593-152.

ARMADI guardaroba laccato e normali camere letto Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 6 telefono 531-918. 0893

ARREDATEVI: casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. 0167

ARTE del ferro. Lavorazioni proprie: ingressi, copritermo. Esposizione vendita oggetti regalo. Via Rosine 2. A114646

ASSORTIMENTO macchine scrivere calcolatrici mano elettriche nuove d'occasione. Corso Orbassano 73, telefono 500-825. A112463

ATTENZIONE! Matrimoniali 85.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11. Lagrange 28 (cortile). 0508

CABINA telefonica, juke-box, frigoriferica centrifuga, biancheria vendiamo. Hotel Christiania, Bardonecchia.

CAUSA divisioni ereditarie vendesi bellissimo trittico. Silvestro Lega. Cesenatico, Casella Postale, 136.

CHITARRE Harald, amplificatori, batterie Harald, pianorgani, fisarmoniche. Cipriani, Lagrange 47.

CUCINE gas e gas liquido 4 fuochi da L. 24.000 in su. Grandi Magazzini Gemelli, corso Novara 2 e via Montebello angolo via Gaudenzio Ferrari. 0679

FABBRICA mobili artistici moderni, qualità, convenienza. Visitate esposizione, Garibaldi 13. 0707

FRANCOBOLLI Filatelia Amica, San Secondo 23, Torino, acquista collezioni Italia, S. Marino, Vaticano, Europa, Commemorativi sinfuse, pagamento contanti. A113033

LAVATRICI superautomatiche 5 kg. grande marca L. 65.000 ed oltre. Grandi Magazzini Gemelli, corso Novara 2 e via Montebello angolo via Gaudenzio Ferrari. 0679

LETTI, cavalletti, grate. Lampadari ferro battuto officina. Tel. 237-828.

LUCIDATRICI 3 spazzole aspirazione frontale L. 17.000 ed altri. Grandi Magazzini Gemelli, corso Novara 2 e via Montebello angolo via Gaudenzio Ferrari. 0679

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove occasioni noleggi. Via Cavour 6, telef. 540-678. 0744

MOBILI Casabella vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni ritiro mobili usati. Via Garibaldi 47 telefono 531-107. 0730

MOBILI prima qualità per rinnovo locali prezzi eccezionali, visitateci. Francia 280, isolato 74.

MOBILIFICIO Oreo 20 rate. Assortimento mobili comuni e di lusso, qualità e garanzia, prezzi imbattibili. Ritiro mobili usati, Garibaldi 9 (cortile). 0683

MOBILIFICIO ritiro commercio vende sbalorditivamente vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 18. Matrimoniali 130.000 armadi, 30.000 mobili letto, divani 20.000.

OCCASIONE causa trasloco vendonsi vetri cattedrali per finestre portabalcone. Telefon. ore pasti 832-507.

OCCASIONI! SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA (MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI) VIA POMBA 15, LAVATRICI, FRIGORIFERI, DA LIRE 10.000 IN PIU'. 0652

PELLICCE: visone scuro grandi leghe, pastello, selvaggio, perla, canadesi, ocelotti, leopardi bellissimi, lontra Alaska bionda fumé, persiani Bucara, castorini modelli. Tel. 389-425.

PIANOFORTI Blüthner, giapponesi tutte le migliori marche, Capitani, Po 25. 1001

PIANOFORTI occasioni, marche primarie, vendo, compro. Comoglio, Po 20, Telefonare 882-788.

PRIVATO vende cuccioli Alani arlecchino pura qualità. Tel. 860-362.

SALOMONE, mobili-arte, scrittoi, trumò, consolles, specchiere, maggiolini, Trapani 34. A104931

SALOTTI, cucine americane, vastissimo assortimento a prezzi fabbrica. Telefonare 572-218. 0403

STUFE Kerosene migliori marche da L. 20.000, 25.000, 27.000, 30.000, 33.000, 35.000, 39.000, 42.000, 45.000, 47.000 ed oltre. Grandi Magazzini Gemelli Antonio, via Montebello angolo via Gaudenzio Ferrari e corso Novara 2. Telefonare 82-501, 877-032, 856-575. 0970

TELEVISORI 23 pollici modello 1967 L. 65.000 ed altri, 3 anni assistenza tecnica gratuita. Grandi Magazzini Gemelli, corso Novara 2 e via Montebello angolo via Gaudenzio Ferrari.

TENDE [illegible], divisori scorrevoli per finestre cucinino 8000 mq. Fabbrica, Galliari 2 bis. Tel. 688-379.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone, Regina cavalcasia corso Francia, tel. 794-975: salotti arredamenti, mobili svedesi, materasso brevettato Regina.

E' sceso all'aeroporto il pasticciere internazionale Plancheck, celebre per avere inventato la ciambella con due buchi... Poveretto!!! Come soffrei!! Si curi con [...] il famoso CALLIFUGO CIOCCARELLI che si trova in farmacia a sole 300 lire.

TARIFFE DI ABBONAMENTO

STAMPA SERA

SEI NUMERI SETTIMANALI c/c/p. N. 2/1360	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	13.000	22.000 (*)
SEMESTRE L.	6.750	11.250 (*)
TRIMESTRE L.	3.500	5.750 (*)

Per chi desidera l'ediz. della DOMENICA de LA STAMPA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	2.150	3.550
SEMESTRE L.	1.150	1.850
TRIMESTRE L.	600	950

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenz. postale Internaz., i prezzi sono: Anno L. 31.000 - Sem. L. 15.750 - Trim. L. 8.000

LA STAMPA

SEI NUMERI SETTIMANALI c/c/p. N. 2/29710	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	13.000	22.000 (*)
SEMESTRE L.	6.750	11.250 (*)
TRIMESTRE L.	3.500	5.750 (*)

Per chi desidera l'ediz. del LUNEDÌ di STAMPA SERA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	2.150	3.550
SEMESTRE L.	1.150	1.850
TRIMESTRE L.	600	950

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenz. postale Internaz., i prezzi sono: Anno L. 31.000 - Sem. L. 15.750 - Trim. L. 8.000

I nuovi abbonati annuali godranno dell'invio gratuito del giornale per tutto il mese di dicembre.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de LA STAMPA, via Roma ang. via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19; presso Uffici postali sul c.c., Agenzie « Pubblicità Stampa », Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie • Inoltre è stato disposto perchè gli abbonamenti possano essere sottoscritti anche telefonicamente, in qualsiasi ora del giorno e della notte, telefonando al numero 57-78. L'incasso delle quote verrà effettuato a domicilio, in un tempo successivo, da esattori muniti di documenti di riconoscimento.

Agli abbonati di Torino **STAMPA SERA** viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio: al lunedì con la prima distribuzione * **LA STAMPA** viene recapitata entro le ore 7,30 antimeridiane anche nei giorni festivi